



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS

Supplemento 10 alle Direttive sulle prestazioni complementari all'AVS e all'AI (DPC)

Valide dal 1° gennaio 2021

318.682.10 i DPC

06.21

Premessa al supplemento 10, valido dal 1° gennaio 2021

Questo supplemento è in primo luogo teso all'attuazione della riforma delle PC, entrata in vigore il 1° gennaio 2021. La riforma delle PC prevede diversi adeguamenti concernenti tra l'altro le condizioni di diritto e il calcolo delle PC nonché l'introduzione di un obbligo di restituire le PC percepite legalmente. Questo supplemento, che è pertanto molto ampio, comprende anche alcuni adeguamenti legati alla revisione della LPGA, anch'essa entrata in vigore il 1° gennaio 2021. Inoltre, l'adeguamento delle rendite avvenuto il 1° gennaio 2021 implica anche la modifica degli importi destinati alla copertura del fabbisogno generale vitale.

Dal 1° gennaio 2021 l'Accordo sulla libera circolazione delle persone tra la Svizzera e l'Unione europea (ALC) non è più applicabile alle relazioni tra la Svizzera e il Regno Unito. I diritti acquisiti nel settore della sicurezza sociale dalle persone che prima del 1° gennaio 2021 erano assoggettate all'ALC per la Svizzera e il Regno Unito restano garantiti sulla base dell'accordo sui diritti dei cittadini:

<https://www.bsv.admin.ch/bsv/it/home/assicurazioni-sociali/int/brexit.html>.

- 1240.02 1/21 Il domicilio dei maggiorenni sotto curatela generale è nella sede dell'autorità di protezione degli adulti¹. In caso di collocamento a fini assistenziali in una famiglia in un altro Cantone, la competenza rimane attribuita al Cantone in cui la persona era domiciliata prima della nuova sistemazione.
- 2110.01 1/21 Un assicurato ha diritto alle PC se adempie cumulativamente le seguenti condizioni:
- ha diritto a una determinata prestazione di base dell'AVS o dell'AI (v. cap. 2.2.1) o lo avrebbe se avesse adempiuto il requisito della durata minima prevista da queste assicurazioni (v. cap. 2.2.3);
 - è domiciliato e dimora abitualmente in Svizzera (v. cap. 2.3);
 - possiede la cittadinanza svizzera o, se straniero, apolide o rifugiato, ha soggiornato per un certo periodo senza interruzione nel nostro Paese (i cittadini degli Stati membri dell'UE², dell'AELS³ o del Regno Unito assoggettati al [regolamento \(CE\) n. 883/2004](#) sono però equiparati agli svizzeri)⁴;
 - la sua sostanza è inferiore a un determinato importo (v. cap. 2.5.1); e
 - le sue spese riconosciute superano le sue entrate computabili (v. cap. 2.5.2).
- 2130.05 L'importo annuo per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (v. N. 3.2.4 e 3.3.4) segue il destino della PC versata mensilmente. Fino all'estinzione del diritto alla medesima nel precedente Cantone di domicilio, l'importo annuo è versato pro rata da quest'ultimo, mentre

¹ [Art. 26 CC](#).

² Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria.

³ Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

⁴ A questo proposito v. anche la [CIBIL](#), disponibile soltanto in forma elettronica (sull'Intranet AVS o sul sito www.sozialversicherungen.admin.ch) e, per i cittadini del Regno Unito, l'informazione [n. 430 del 16 novembre 2020](#) per le casse di compensazione AVS e gli organi esecutivi PC.

per il resto dell'anno è versato dal nuovo Cantone di domicilio⁵.

- 2220.01 I figli per i quali è versata una rendita per figli non hanno
1/16 un proprio diritto alle PC. La considerazione del figlio nel calcolo delle PC si basa sul diritto alle PC del genitore avente diritto alla rendita. Per i figli le cui PC sono calcolate separatamente e che presentano un'eccedenza delle spese riconosciute è tuttavia versata una PC annua anche se il genitore avente diritto alle PC non adempie le condizioni economiche di cui al N. 2520.01⁶. Per le modalità di calcolo si rinvia ai capitoli 3.1.3.3 e 3.1.4.3.
- 2310.02 Il diritto alle PC dei cittadini stranieri di cui al N. 2410.02
1/21 che soggiornano all'estero ininterrottamente per più di un anno non rinasce al loro rientro in Svizzera. Inizia invece un nuovo periodo di attesa ai sensi del capitolo 2.4. Sono fatti salvi i casi di cui ai N. 2340.03, trattini 2 e 3.

2.3.3 Sospensione del versamento delle PC in caso di soggiorni all'estero senza un valido motivo

- 2330.01 La dimora abituale in Svizzera è considerata interrotta se
1/21 una persona soggiorna all'estero senza un valido motivo per oltre tre mesi (90 giorni), in blocco o complessivamente, nel corso di un anno civile⁷.
- 2330.02 Le PC sono sospese retroattivamente dall'inizio del mese
1/21 in cui la persona ha trascorso il 91° giorno all'estero⁸. Il giorno della partenza e quello del rientro non sono considerati come giorni di soggiorno all'estero (v. esempi negli allegati 3.1–3.3)⁹.

⁵ [Art. 54a cpv. 4 OPC-AVS/AI.](#)

⁶ [Art. 7 cpv. 2 OPC-AVS/AI;](#) [BGE 141 V 155.](#)

⁷ [Art. 4 cpv. 3 LPC](#) in combinato disposto con l'[art. 1 cpv. 1 OPC-AVS/AI.](#)

⁸ [Art. 1 cpv. 1 OPC-AVS/AI.](#)

⁹ [Art. 1 cpv. 4 OPC-AVS/AI.](#)

- 2330.03 1/21 Se nel corso di un anno civile una persona si reca più volte all'estero, i giorni dei singoli soggiorni vanno sommati. Se la persona soggiorna all'estero a cavallo di due anni civili, per verificare se nello stesso anno civile abbia trascorso oltre 90 giorni all'estero sono computati soltanto i giorni di soggiorno dell'anno corrispondente.
- 2330.04 1/21 Se una persona si reca nuovamente all'estero nel corso di un anno civile in cui ha già trascorso all'estero almeno 90 giorni, le PC vengono sospese dall'inizio del mese in cui la persona ha lasciato nuovamente la Svizzera¹⁰.
- 2330.05 1/21 Il versamento delle PC riprende a partire dal mese seguente il rientro in Svizzera¹¹. Sono fatti salvi i casi di cui al N. 2310.02.

2.3.4 Sospensione delle PC in caso di soggiorni all'estero per un valido motivo

- 2340.01 1/21 Se una persona soggiorna all'estero per un valido motivo, il versamento delle PC prosegue al massimo per un anno¹². Se il soggiorno dura più di 365 giorni, il versamento delle PC è sospeso a partire dal mese civile seguente¹³. In caso di più soggiorni all'estero per lo stesso valido motivo, i giorni dei singoli soggiorni vanno sommati. Il giorno della partenza e quello del rientro non sono considerati come giorni di soggiorno all'estero (v. esempi negli allegati 3.1–3.3)¹⁴.
- 2340.02 1/21 Il versamento delle prestazioni riprende a partire dal mese del rientro in Svizzera¹⁵. Sono fatti salvi i casi di cui al N. 2310.02.

¹⁰ [Art. 1 cpv. 2 OPC-AVS/AI.](#)

¹¹ [Art. 1 cpv. 3 OPC-AVS/AI.](#)

¹² [Art. 4 cpv. 4 LPC.](#)

¹³ [Art. 1a cpv. 1 OPC-AVS/AI.](#)

¹⁴ [Art. 1a cpv. 3 OPC-AVS/AI.](#)

¹⁵ [Art. 1a cpv. 2 OPC-AVS/AI.](#)

- 2340.03 Sono considerati validi motivi segnatamente:
1/21
- una formazione che corrisponde alla nozione di formazione dell'articolo 49^{bis} OAVS e che non può essere conclusa senza un soggiorno all'estero (p. es. studi linguistici presso un'università);
 - una malattia o un infortunio del beneficiario o di un familiare secondo l'articolo 29^{septies} LAVS recatosi all'estero insieme con il beneficiario, che rende impossibile il rientro in Svizzera;
 - l'impedimento a tornare in Svizzera per cause di forza maggiore (catastrofi naturali, pandemie, eventi bellici ecc.)¹⁶.
- 2340.04 Il valido motivo deve sussistere per l'intera durata del
1/21 soggiorno all'estero. Se una persona prosegue il suo soggiorno all'estero sebbene il valido motivo su cui si basava sia venuto meno, gli ulteriori giorni di soggiorno all'estero sono considerati soggiorno all'estero senza un valido motivo¹⁷.
- 2410.01 Per la concessione di PC ai cittadini svizzeri, ai cittadini
1/21 degli Stati membri dell'UE¹⁸, dell'AELS¹⁹ oppure a quelli del Regno Unito assoggettati al [regolamento \(CE\) n. 883/2004](#)²⁰ non è richiesta una durata minima del domicilio o della dimora in Svizzera.
- 2420.02 Per i cittadini stranieri non assoggettati al [regolamento \(CE\) n. 883/2004](#)²¹ che avrebbero diritto a una rendita
1/21

¹⁶ [Art. 1a cpv. 4 OPC-AVS/AI](#).

¹⁷ [Art. 1a cpv. 5 OPC-AVS/AI](#).

¹⁸ Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria.

¹⁹ Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

²⁰ A questo proposito v. anche la [CIBIL](#), disponibile soltanto in forma elettronica (sull'Intranet AVS o sul sito www.sozialversicherungen.admin.ch) e, per i cittadini del Regno Unito, l'informazione [n. 430 del 16 novembre 2020](#) per le casse di compensazione AVS e gli organi esecutivi PC.

²¹ V. le note relative al N. 2410.01.

straordinaria dell'AVS/AI in virtù di una convenzione di sicurezza sociale²² il termine d'attesa ammonta a:

- cinque anni nel caso di una rendita per superstiti o di una rendita di vecchiaia che la sostituisce (o che sostituisce una rendita AI);²³
- cinque anni nel caso di una rendita AI; e²⁴
- dieci anni nel caso di una rendita di vecchiaia che non è stata preceduta da una rendita AI o per superstiti²⁵.

Per quanto concerne l'ammontare delle PC nel caso di un periodo di attesa di cinque anni si rinvia al capitolo 2.4.5.

2440.01 Il termine d'attesa si interrompe se una persona soggiorna all'estero senza un valido motivo per oltre tre mesi (90 giorni), in blocco o complessivamente, nel corso di un anno civile²⁶. I giorni di partenza e di rientro non sono considerati come giorni di soggiorno all'estero (v. gli esempi nell'allegato 3.1).

2440.02 Se nel corso di un anno civile una persona si reca più volte all'estero, i giorni dei singoli soggiorni vanno sommati. Se la persona soggiorna all'estero a cavallo di due anni civili, nel totale di ciascun anno sono computati soltanto i giorni di soggiorno dell'anno corrispondente. I giorni di partenza e di rientro non sono considerati come giorni di soggiorno all'estero (v. gli esempi nell'allegato 3.1).

²² La Svizzera ha concluso tali convenzioni con gli Stati seguenti: Australia, Austria, Belgio, Brasile, Bulgaria, Canada/Quebec, Cechia, Cile, Cipro, Croazia, Danimarca, Filippine, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Irlanda, Italia, Jugoslavia*, Kosovo, Liechtenstein, Lussemburgo, Macedonia, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito**, San Marino, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Turchia, Ungheria, Uruguay e USA.

* La convenzione con la Jugoslavia è applicata a tutti gli Stati successori fino all'entrata in vigore delle nuove convenzioni con i singoli Stati.

** V. l'informativa [n. 430 del 16 novembre 2020](#) per le casse di compensazione AVS e gli organi esecutivi PC.

²³ [Art. 5 cpv. 3 lett. b e c LPC.](#)

²⁴ [Art. 5 cpv. 3 lett. a LPC.](#)

²⁵ [Art. 5 cpv. 3 lett. d LPC.](#)

²⁶ [Art. 5 cpv. 5 LPC.](#)

2440.03 1/21 In caso di soggiorno all'estero per un valido motivo, il decorso del termine d'attesa si interrompe solo se il soggiorno dura più di un anno (365 giorni)²⁷. In caso di più soggiorni all'estero per lo stesso valido motivo, i giorni dei singoli soggiorni vanno sommati. I validi motivi sono elencati al N. 2340.03.

Il valido motivo deve sussistere per l'intera durata del soggiorno all'estero. Se una persona prosegue il suo soggiorno all'estero sebbene il valido motivo su cui si basava sia venuto meno, gli ulteriori giorni di soggiorno all'estero sono considerati soggiorno all'estero senza un valido motivo²⁸.

2440.04 1/21 *soppresso*

2.5 Condizioni di diritto economiche

2500.01 1/21 *soppresso, nuovo N. 2520.01*

2500.02 1/21 *soppresso, nuovo N. 2520.02*

2.5.1 Sostanza

2.5.1.1 Principio

2511.01 1/21 Hanno diritto alle PC soltanto le persone la cui sostanza netta secondo il capitolo 2.5.1.2 non supera i valori seguenti:

- 100 000 franchi per le persone sole²⁹;
- 200 000 franchi per le coppie sposate³⁰;
- 50 000 franchi per gli orfani aventi diritto a una rendita³¹.

²⁷ [Art. 1b OPC-AVS/AI.](#)

²⁸ [Art. 1b OPC-AVS/AI](#) in combinato disposto con l'[art. 1a cpv. 5 OPC-AVS/AI.](#)

²⁹ [Art. 9a cpv. 1 lett. a LPC.](#)

³⁰ [Art. 9a cpv. 1 lett. b LPC.](#)

³¹ [Art. 9a cpv. 1 lett. c LPC.](#)

Per quanto concerne i figli per i quali è versata una rendita per figli dell'AVS o dell'AI, si rinvia ai N. 3124.01 e 3124.02.

- 2511.02
1/21 Se una persona presenta una richiesta di PC, per valutare l'eventuale superamento del valore consentito è determinante la sostanza disponibile il primo giorno del mese a partire dal quale sono chieste le PC³².
- 2511.03
1/21 Se nel periodo di riscossione delle PC la sostanza di una persona o di una coppia sposata supera il valore consentito, il diritto alle PC si estingue alla fine del mese in cui il valore è stato superato (v. N. 2121.03).

2.5.1.2 Componenti e valutazione della sostanza

- 2512.01
1/21 Le abitazioni ad uso proprio e i debiti ipotecari gravanti su di esse non sono considerati per valutare se la sostanza superi il valore consentito. Il computo delle componenti della sostanza si basa sulle disposizioni del capitolo 3.4.4.3.
- 2512.02
1/21 Per il computo della sostanza va tenuto conto anche delle parti di sostanza cui la persona ha rinunciato volontariamente. In proposito sono applicabili i capitoli 3.5.1 e 3.5.3.
- 2512.03
1/21 La valutazione della sostanza si basa sulle disposizioni del capitolo 3.4.4.4.

2.5.2 Spese riconosciute e redditi computabili

- 2520.01
1/21 Possono avere diritto a PC soltanto le persone le cui spese riconosciute superano i redditi computabili.

³² [Art. 2 OPC-AVS/AI](#).

- 2520.02 1/21 Nel caso dei figli per i quali è versata una rendita per figli e le cui PC sono calcolate separatamente è applicabile il N. 2220.01.
- 2620.01 1/21 Durante l'esecuzione di una pena o misura, il versamento della rendita AI e delle indennità giornaliere può essere sospeso. Se la persona in questione si sottrae all'esecuzione della pena o della misura, la sospensione del versamento va effettuata dal momento in cui la pena o la misura avrebbe dovuto essere eseguita³³. In tal caso, nel periodo in questione può essere sospeso anche il versamento delle PC destinate alla persona incarcerata. L'importo destinato alle altre persone incluse nel calcolo delle PC deve invece continuare a essere versato. Per le modalità di calcolo si rinvia al capitolo 3.6.2.

Orfani e figli con una sostanza superiore a 50 000 franchi

- 3124.01 1/21 I beneficiari di rendite per orfani la cui sostanza netta è superiore a 50 000 franchi non hanno diritto a PC (v. N. 2511.01). Non possono essere nemmeno presi in considerazione nel calcolo delle PC del genitore avente diritto alla rendita.
- 3124.02 1/21 Nel calcolo della PC annua non si tiene conto nemmeno dei figli che danno diritto a una rendita per figli dell'AVS o dell'AI e la cui sostanza netta è superiore a 50 000 franchi³⁴. Per i figli che non vivono con un genitore avente diritto a una rendita si rinvia al N. 3143.02.
- 3124.03 1/21 Per il rimborso delle spese di malattia e d'invalidità si rinvia al N. 5210.05.

³³ [Art. 21 cpv. 5 LPGA](#)

³⁴ [Art. 9a cpv. 1 lett. c LPC.](#)

Orfani e figli con un'eccedenza dei redditi

- 3124.04
1/21 I beneficiari di una rendita per orfani e i figli che danno diritto a una rendita per figli dell'AVS o dell'AI non sono presi in considerazione nel calcolo dell'importo annuo delle PC, se i loro redditi computabili raggiungono o eccedono le spese riconosciute. Le loro spese di malattie vanno tuttavia rimborsate (v. N. 5210.03 e 5310.07.)
- 3124.05
1/21 Per stabilire se un figlio debba essere escluso dal calcolo, si deve procedere a un calcolo comparativo (includendo o escludendo il figlio in questione). Nei calcoli comparativi va tenuto conto anche dell'importo del premio dell'assicurazione malattie³⁵. Il figlio è preso in considerazione soltanto se con la sua inclusione nel calcolo comune risultano PC più elevate che senza la sua inclusione. Se vi sono più figli che potrebbero essere esclusi dal calcolo, si deve procedere per ciascuno di loro, l'uno dopo l'altro, a un calcolo comparativo.
- 3124.06
1/21 Sono così esclusi dal calcolo comparativo effettuato senza tener conto del figlio sia i suoi redditi (la rendita per figli o per orfani, l'assegno familiare e i contributi di mantenimento secondo il diritto di famiglia per il figlio in questione, il suo reddito d'attività lucrativa, la sua sostanza) sia le sue spese (l'importo a lui relativo per la copertura del fabbisogno generale vitale, l'importo a lui relativo per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie, la sua quota parte della pigione ed eventuali spese per la custodia complementare alla famiglia secondo il cap. 3.2.9).
- 3124.07
1/21 Se vi sono figli minorenni che non hanno diritto a una rendita per orfani e non danno diritto a una rendita per figli, le loro spese riconosciute, i loro redditi computabili e la loro sostanza sono esclusi dal calcolo delle PC dei genitori.

³⁵ [Art. 8 cpv. 2 OPC-AVS/AI](#).

Sono invece riconosciuti come spese i contributi di mantenimento versati dai genitori a questi figli (v. cap. 3.2.7).

- 3141.03
1/21 Se entrambi i coniugi hanno un proprio diritto a PC, in caso di separazione del matrimonio i redditi computabili e le spese riconosciute sono calcolati separatamente. A ciascun coniuge è computato l'importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale valido per le persone sole. L'importo della pigione massima dipende dalla forma abitativa, dalle dimensioni dell'economia domestica e dalla regione della pigione (v. cap. 3.2.3.2 e allegato 5.2). A ogni coniuge viene attribuita la propria rendita come reddito. Per la determinazione della competenza si rinvia al capitolo 1.2.3.
- 3142.01
1/21 La PC annua delle coppie non separate (v. N. 3141.01 e 3141.02) in cui almeno uno dei coniugi vive in permanenza o per oltre tre mesi in un istituto o in un ospedale è calcolata separatamente per ciascun coniuge secondo le disposizioni dei numeri marginali seguenti (v. anche gli esempi di calcolo negli allegati 13.2 e 13.3). Se uno dei coniugi vive a casa con figli che danno diritto a una rendita per figli si rinvia al N. 3133.05. Per il versamento delle PC si rinvia al N. 4230.04.
- 3142.05
1/21 Per il computo dell'importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale, il coniuge che vive a casa è considerato come una persona sola³⁶. L'importo della pigione massima dipende dalla forma abitativa, dalle dimensioni dell'economia domestica e dalla regione per la pigione (v. cap. 3.2.3.2 e allegato 5.2).
- 3142.07
1/21 Per principio, i redditi computabili dei due coniugi vanno addizionati. La metà dell'importo totale è computata come reddito nel calcolo delle PC di ciascun coniuge³⁷.

³⁶ [Art. 5 cpv. 2 OPC-AVS/AI.](#)

³⁷ [Art. 9 cpv. 3 lett. b LPC](#) e [art. 4 cpv. 1 OPC-AVS/AI.](#)

- 3142.08 Dall'addizione e successiva suddivisione a metà sono
1/21 escluse³⁸:
- le prestazioni dell'assicurazione malattie e dell'assicurazione contro gli infortuni per il soggiorno in un istituto o in un ospedale;
 - gli assegni per grandi invalidi, qualora siano computati come reddito (v. cap. 3.4.5.7).
 - il valore locativo dell'immobile abitato da uno dei coniugi (v. N. 3142.10);
 - il consumo della sostanza (v. cap. 3.4.4 ed esempi di calcolo negli allegati 13.2 e 13.3).
- Questi importi sono addizionati ai redditi computabili del coniuge che ne beneficia.
- 3142.11 Per principio, la sostanza è attribuita per metà a ognuno
1/21 dei coniugi³⁹. Se il coniuge che vive a casa abita in un immobile di proprietà di uno dei coniugi va computata come sostanza soltanto la parte del valore dell'immobile eccedente 300 000 franchi⁴⁰.
- 3142.12 Se uno o entrambi i coniugi sono proprietari di un im-
1/21 mobile che serve quale abitazione a uno di essi, mentre l'altro vive in un istituto o in un ospedale, tre quarti della sostanza sono attribuiti a quest'ultimo e un quarto al coniuge che vive a casa (v. esempi di calcolo nell'allegato 13.3)⁴¹.

Principio

- 3143.01 Se il figlio non vive dai genitori oppure vive da un genitore
1/21 che non ha diritto a una rendita né dà diritto a una rendita completa dell'AVS, la PC per il figlio è calcolata separatamente, a condizione che il genitore avente diritto alla rendita abbia il domicilio e la dimora abituale in Svizzera e la sostanza dei genitori o del genitore avente diritto alla

³⁸ [Art. 4 cpv. 4 OPC-AVS/Al.](#)

³⁹ [Art. 9 cpv. 3 lett. c LPC.](#)

⁴⁰ [Art. 11 cpv. 1^{bis} lett. a LPC.](#)

⁴¹ [Art. 9 cpv. 3 lett. c LPC.](#)

rendita non superi il valore di cui al N. 2511.01. Se questo requisito non è adempiuto, non sussiste alcun diritto alle PC.

- 3143.02
1/21
- Non sono versate PC per i figli la cui sostanza supera i valori seguenti:
- 50 000 franchi per i figli che vivono in comunione domestica o in un istituto;
 - 50 000 franchi per i figli che vivono con uno o più figli beneficiari di una rendita per figli;
 - 100 000 franchi per i figli che vivono in un'altra comunità o da soli.

Importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale

- 3143.03
1/21
- Se il figlio vive in comunione domestica, a dipendenza della sua età va preso in considerazione l'importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale per i figli che hanno compiuto gli 11 anni di età oppure quello per i figli di età inferiore.
- 3143.04
1/21
- Sono ritenuti vivere in comunione domestica i figli che convivono con almeno un genitore, un genitore affiliante, uno dei nonni, uno degli zii oppure un fratello o una sorella maggiorenne che non beneficia di rendita per figli.
- 3143.05
1/21
- Se il figlio non vive più in comunione domestica, va preso in considerazione l'importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale delle persone sole.
- 3143.06
1/21
- Se due o più figli che ricevono una rendita per figli vivono insieme, ma non in comunione domestica, a dipendenza della loro età va considerato l'importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale per i figli che hanno compiuto gli 11 anni di età oppure quello per i figli di età inferiore. Sono fatti salvi i casi in cui è dimostrato che devono essere sostenute spese di mantenimento superiori

all'importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale dei figli e si giustifica quindi l'applicazione dell'importo per le persone sole.

Pigione

- 3143.07
1/21 L'importo considerato per la pigione nel calcolo del figlio che vive in comunione domestica o condivide l'alloggio con altre persone non può superare la pigione massima per le persone sole che condividono l'alloggio con altre persone nella regione in questione, ovvero la pigione massima prevista per una persona che vive in un'economia domestica composta da due persone. Se più figli vivono nella medesima comunità, per tutti i figli va considerata la pigione massima prevista per le economie domestiche di quelle dimensioni nella regione in questione. Le dimensioni dell'economia domestica corrispondono in questo caso al numero di figli. Questa procedura vale anche qualora uno o più figli vivano in una famiglia affidataria o in una struttura di accoglienza di tipo familiare non riconosciuta quale istituto.
- 3143.08
1/21 Se il figlio vive da solo, si applica la pigione massima per le persone sole nella regione in questione (v. cap. 3.2.3.2 e allegato 5.2).
- 3143.09
1/21 Se due o più figli vivono insieme, ma non in comunione domestica, per tutti i figli va considerata la pigione massima prevista per le economie domestiche di quelle dimensioni nella regione in questione. Le dimensioni dell'economia domestica corrispondono in questo caso al numero di figli.

Altre spese riconosciute e altri redditi computabili

- 3143.10
1/21 Se il figlio non vive nello stesso Cantone del genitore avente diritto alla rendita, è determinante il premio medio di cui al N. 3240.01 del luogo di domicilio o di dimora del figlio. Se il figlio vive nello stesso Cantone del genitore

avente diritto alla rendita, ma in un'altra regione di premi, è determinante la regione di premi nella quale risiede il figlio.

- 3143.11
1/21 Se il figlio ha un reddito da attività lucrativa, si applica la franchigia per le persone sole. Se due o più figli vivono insieme, la franchigia per le persone sole può essere considerata una sola volta per tutti i figli.

Sostanza

- 3143.12
1/21 Per i figli che vivono in comunione domestica o in un istituto va considerata la franchigia sulla sostanza per i figli. Se due o più figli vivono insieme, la franchigia per i figli va considerata per ogni figlio.

- 3143.13
1/21 Per i figli che vivono in un'altra comunità o da soli va considerata la franchigia sulla sostanza per le persone sole.

Figli che vivono in un istituto

- 3143.14
1/21 Se il figlio vive in un istituto, si procede al calcolo per le persone che vivono in un istituto secondo le disposizioni generali (computo delle spese secondo il cap. 3.3 e dei redditi secondo il cap. 3.4). Si procede al calcolo per le persone che vivono in un istituto anche quando il figlio vive in una famiglia affidataria o in una struttura di accoglienza di tipo familiare considerata quale istituto ai sensi dell'[articolo 25a OPC-AVS/Al](#).

- 3144.04
1/21 Le spese di pigione riconosciute del figlio non possono superare la pigione massima per le persone sole prevista nella regione in questione (v. cap. 3.2.3.2 e l'allegato 5.2). Se nel calcolo delle PC sono inclusi più figli, la somma delle parti di pigione di tutti i figli non può superare la pigione massima prevista per economie domestiche di quelle dimensioni nella regione in questione. Le dimensioni dell'economia domestica corrispondono in questo caso al numero di figli (v. esempio nell'allegato 12.1). Se

del caso, le spese di pigione riconosciute per ciascun figlio devono essere ridotte proporzionalmente. Se i genitori vivono in regioni per la pigione diverse, è determinante la pigione massima prevista per le persone sole nella regione più cara.

- 3144.05
1/21 Per stabilire l'importo del premio dell'assicurazione malattie di cui al N. 3240.01 è determinante il Cantone o la regione di premi del genitore avente diritto alle PC. Se entrambi i genitori hanno diritto alle PC, vale l'importo del Cantone o della regione di premi della madre.
- 3152.01
1/21 Se al momento del ricovero vi è la certezza che il beneficiario di PC non tornerà più a casa, le PC vanno calcolate secondo le modalità previste per le persone che vivono in un istituto o in un ospedale a partire dal momento indicato di seguito.
- Se la tassa giornaliera è fatturata per l'intero mese del ricovero in istituto, già da questo mese va effettuato il calcolo previsto per le persone che vivono in istituto.
 - Se la tassa giornaliera non è fatturata per l'intero mese, fino alla fine del mese in questione va effettuato il calcolo previsto per le persone che vivono a casa. La tassa giornaliera di cui al capitolo 3.3.2 va riconosciuta addizionalmente quale spesa. Dalla tassa giornaliera vanno dedotte le spese di vitto conformemente al N. 3415.02 (v. N. 3320.05). Dal mese successivo va effettuato il calcolo previsto per le persone che vivono in istituto.
- 3152.02
1/21 Se al momento del ricovero non è chiaro se il beneficiario di PC tornerà o meno a vivere a casa, va mantenuto il calcolo effettuato secondo le modalità previste per le persone che vivono a casa fino alla fine del terzo mese civile intero che la persona ha trascorso nell'istituto o nell'ospedale e le spese di soggiorno in istituto vanno rimborsate tramite le spese di malattia e d'invalidità (v. N. 5210.01).

Se la persona torna a vivere a casa, va effettuato retroattivamente il calcolo previsto per le persone che vivono in un istituto⁴². Il N. 3152.01 è applicabile per analogia.

3221.01 1/21 L'importo applicabile per il fabbisogno generale vitale dipende dalla situazione personale e non dal tipo della prestazione di base. Per le persone sole, per le coppie sposate, per gli orfani e per i figli che hanno compiuto gli 11 anni di età sono previsti importi diversi (v. allegato 5.1).

3.2.2.4 Importi per gli orfani e i figli

3224.01 1/21 Gli importi per la copertura del fabbisogno generale vitale per gli orfani e i figli si applicano agli orfani e ai figli minorenni e maggiorenni che vivono in comunione domestica (v. N. 3143.04) e non sono sposati.

3224.02 1/21 Gli importi si applicano, di regola, anche ai figli e agli orfani che vivono insieme, ma non in comunione domestica (v. N. 3143.06).

3224.03 1/21 Fino alla fine del mese in cui il figlio compie gli 11 anni di età, va preso in considerazione l'importo per i figli che non hanno compiuto gli 11 anni. Dal mese successivo il servizio PC applica d'ufficio l'importo per i figli che hanno compiuto gli 11 anni di età.

3224.04 1/21 Se più figli vivono in comunione domestica, a partire dal secondo figlio si considerano importi ridotti (per gli importi v. allegato 5.1). L'importo per un figlio dipende dal numero di fratelli e sorelle più grandi (che hanno compiuto o meno gli 11 anni) inclusi nel calcolo comune delle PC (v. esempi nell'allegato 10.1).

⁴² [Art. 10 cpv. 2, frase introduttiva](#) in combinato disposto con l'[art. 14 cpv. 1 lett. b^{bis} LPC](#).

- 3224.05 1/21 Alle persone sposate beneficiarie di rendite per orfani o per figli si applica l'importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale per le coppie sposate.
- 3231.01 1/21 Possono essere riconosciute come spese la pigione annua di un'abitazione e le relative spese accessorie (pigione lorda) fino a un determinato importo (pigione massima), indicato nel capitolo 3.2.3.2. Le spese per una struttura mobile possono essere considerate soltanto se essa è effettivamente concepita per alloggiare persone e non per trasportarle. Per il calcolo delle spese di pigione delle persone che vivono in permanenza o temporaneamente in una struttura mobile si rinvia al N. 3237.04.
- 3231.02 1/21 Può essere considerata la pigione di una sola abitazione. Non si può invece tenere conto della pigione di altri locali abitativi, per esempio in un altro luogo. L'unica eccezione è data nel caso in cui una seconda abitazione sia indispensabile al beneficiario di PC per ragioni professionali o di salute⁴³. La somma delle pigioni può tuttavia essere riconosciuta soltanto fino all'importo indicato nel capitolo 3.2.3.2. Se le abitazioni si trovano in due regioni per la pigione diverse, le spese di alloggio possono essere considerate al massimo fino all'importo della regione più cara.

3.2.3.2 Pigione massima

Principio

- 3232.01 1/21 La pigione massima è determinata secondo:
- la forma abitativa;
 - le dimensioni determinanti dell'economia domestica; e
 - la regione per la pigione.
- Una tabella con i relativi importi è riportata nell'allegato 5.2.

⁴³ RCC 1974 pag. 196.

3232.02 La determinazione della pigione massima per i figli e gli
1/21 orfani le cui PC sono calcolate separatamente si basa sui
N. 3143.07 segg.

Forma abitativa

3232.03 Per quanto concerne la forma abitativa, va fatta una di-
1/21 stinzione tra le persone che vivono sole e le famiglie, da
un lato, e le persone che condividono l'alloggio con altre
persone, dall'altro.

3232.04 Sono considerate persone che vivono sole tutte le per-
1/21 sone che vivono in un'economia domestica composta da
una sola persona, compresi i coniugi separati secondo il
N. 3141.01 e le persone il cui coniuge vive in un istituto o
in un ospedale.

3232.05 Sono considerate famiglie le coppie sposate e le persone
1/21 con orfani o figli aventi o conferenti diritto a una rendita,
che vivono in comunione domestica, con o senza altre
persone.

3232.06 Si presume che una persona condivida l'alloggio con altre
1/21 persone quando una persona singola – ovvero una per-
sona sola, un coniuge separato secondo il N. 3141.01 o
una persona il cui coniuge vive in un istituto o in un ospe-
dale – convive con una o più persone che non sono in-
cluse nel calcolo delle PC.

Dimensioni determinanti dell'economia domestica

3232.07 Le dimensioni determinanti dell'economia domestica di-
1/21 pendono dal numero delle persone considerate nel cal-
colo delle PC. Se più persone per le quali viene effettuato
un calcolo comune delle PC vivono con altre persone,
queste persone non vengono considerate per determi-
nare le dimensioni dell'economia domestica.

3232.08
1/21 Per le persone singole che condividono l'alloggio con altre persone si applica sempre la pigione massima prevista per una persona che vive in un'economia domestica composta da due persone, indipendentemente dalle dimensioni dell'economia domestica in questione (v. tabella nell'allegato 5.2).

Regione per la pigione

3232.09
1/21 La regione per la pigione dipende dall'attribuzione del Comune politico in cui è ubicata l'abitazione affittata. Questa attribuzione è disciplinata nell'allegato 1 dell'ordinanza del DFI sulla ripartizione dei Comuni nelle tre regioni di pigione secondo la legge federale sulle prestazioni complementari all'assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità.

3.2.3.3 *soppresso*

3234.01
1/21 Se è necessaria un'abitazione in cui è possibile spostarsi con una carrozzella, l'importo massimo delle spese di pigione aumenta di 6000 franchi (v. allegato 5.2). La locazione di una tale abitazione è ritenuta necessaria, se l'utilizzo di una carrozzella è indispensabile per l'assicurato o una persona inclusa nel calcolo delle PC.
L'aumento della pigione massima è di 6000 franchi anche se nel medesimo appartamento vivono più persone in carrozzella⁴⁴.

3234.03
1/21 Per il calcolo delle PC, il supplemento per la carrozzella va ripartito in parti uguali tra tutte le persone che vivono nell'economia domestica. Vanno quindi considerate anche le persone che non sono incluse nel calcolo delle PC (v. esempio di calcolo «e» nell'allegato 10.2).

⁴⁴ [Art. 10 cpv. 1 lett. b n. 3 LPC.](#)

- 3235.03 1/21 Alle persone che vivono in locazione in un appartamento da esse stesse riscaldato e che non devono pagare al locatore alcuna spesa di riscaldamento ai sensi dell'[articolo 257b capoverso 1 CO](#), oltre alle spese accessorie usuali è riconosciuto un forfait per spese di riscaldamento. Il forfait ammonta a 1260 franchi all'anno sia per le persone sole che per le coppie sposate⁴⁵.
- 3236.02 1/21 Se una persona vive in un alloggio di sua proprietà o per il quale ha un diritto di usufrutto o di abitazione, per le spese accessorie è riconosciuto unicamente un forfait. Il forfait ammonta a 2520 franchi all'anno sia per le persone sole che per le coppie sposate⁴⁶.
- 3236.03 1/21 Il valore locativo e l'importo forfettario per le spese accessorie, sommati, sono riconosciuti come spese di pigione al massimo fino agli importi indicati nell'allegato 5.2.

3.2.4 Importo per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie

- 3240.01 1/21 Le spese riconosciute includono un importo annuo per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie. Questo corrisponde al premio effettivo, ma al massimo al premio medio (compresa la copertura contro gli infortuni) del Cantone o della regione di premi in questione, secondo l'allegato 5.3⁴⁷.
- 3240.02 1/21 È considerato premio effettivo il premio tariffale, ovvero il premio che l'Ufficio federale della sanità pubblica ha approvato per l'assicuratore malattie, il Cantone e la regione

⁴⁵ [Art. 16b cpv. 2 OPC-AVS/AI](#).

⁴⁶ [Art. 16a cpv. 3 OPC-AVS/AI](#).

⁴⁷ [Art. 10 cpv. 3 lett. d LPC](#) in combinato disposto con l'[art. 16d OPC-AVS/AI](#) e l'ordinanza del DFI sui premi medi dell'assicurazione delle cure medico-sanitarie per il calcolo delle prestazioni complementari.

di premi dell'assicurato secondo il gruppo di età, la franchigia, la forma particolare di assicurazione e la copertura contro gli infortuni del beneficiario di PC⁴⁸.

3240.03 Per il calcolo delle PC, è determinante il premio medio del
1/21 Cantone o della regione di premi del luogo di domicilio o dimora della persona interessata⁴⁹.

3240.04 I premi delle assicurazioni complementari non sono rico-
1/21 nosciuti quali spese. I versamenti comprovati di premi il cui pagamento è direttamente connesso alle prestazioni assicurative ottenute vanno dedotti quali spese per il conseguimento del reddito (v. N. 3456.02).

3.2.9 Spese per la custodia di bambini complementare alla famiglia

3.2.9.1 Principio

3291.01 Tra le spese riconosciute rientrano anche le spese nette
1/21 per la custodia complementare alla famiglia di figli che non hanno ancora compiuto gli 11 anni di età, sempre che la custodia sia necessaria e comprovata⁵⁰.

3291.02 Possono essere riconosciute soltanto le spese per la cu-
1/21 stodia di figli che non hanno ancora compiuto gli 11 anni di età. Quelle per figli di età superiore possono essere considerate unicamente quali spese per il conseguimento del reddito di un'attività lucrativa (v. N. 3421.05).
Le spese per la custodia possono essere considerate fino alla fine del mese in cui il figlio compie gli 11 anni di età.

3291.03 Le spese per la custodia vanno imputate quali spese al fi-
1/21 glio in questione.

⁴⁸ [Art. 16d OPC-AVS/AI.](#)

⁴⁹ [Sentenza del TF 9C 312/2016 del 19 gennaio 2017.](#)

⁵⁰ [Art. 10 cpv. 3 lett. f LPC.](#)

3.2.9.2 Spese nette

3292.01 Vanno considerate le spese nette comprovate, ovvero le
1/21 spese effettivamente fatturate ai genitori e non coperte dagli enti pubblici. Le spese vanno giustificate mediante copie delle fatture.

3.2.9.3 Custodia istituzionale

3293.01 Per custodia istituzionale si intende quella fornita da strut-
1/21 ture pubbliche o private in cui possono essere custoditi bambini prima e durante la scuola dell'obbligo (al di fuori degli orari di lezione), secondo la tipologia delle forme di custodia dell'Ufficio federale di statistica⁵¹. Si distingue tra:

- strutture per la custodia di bambini in età prescolastica (asili nido, strutture di custodia collettiva diurna);
- strutture per la custodia di bambini in età scolastica (strutture diurne, scuole e scuole dell'infanzia a orario continuato); e
- strutture per bambini di tutte le fasce di età⁵².

3293.02 Anche le famiglie diurne rientrano tra le forme di custodia
1/21 del settore istituzionale, a condizione che siano organizzate (p. es. affiliate ad associazioni o a reti di genitori diurni) e destinate a bambini di diverse categorie d'età⁵³.

3293.03 Le spese per la custodia non istituzionale fornita da privati
1/21 non possono essere riconosciute.

⁵¹ [Statistique de l'accueil extrafamilial des enfants. Typologie des modes de garde](#) (disponibile in tedesco e in francese).

⁵² [Art. 16e cpv. 1 lett. a e b OPC-AVS/AI](#).

⁵³ [Art. 16e cpv. 1 lett. c OPC-AVS/AI](#).

3.2.9.4 Necessità della custodia

- 3294.01 1/21 Per poter essere riconosciuta, la custodia dei figli complementare alla famiglia deve essere necessaria⁵⁴.
- 3294.02 1/21 Se entrambi i genitori si occupano del figlio, è irrilevante che essi siano sposati, conviventi, separati o divorziati. In tal caso, la custodia è necessaria se entrambi i genitori esercitano un'attività lucrativa simultaneamente. I gradi d'occupazione e gli orari di lavoro vanno illustrati con i documenti del caso (contratto di lavoro, certificato di salario, piani d'impiego ecc.).
- 3294.03 1/21 Nel caso dei genitori che educano da soli i figli, ovvero in mancanza di un secondo genitore che si occupi del figlio (ad esempio perché vive lontano, è ignoto o è deceduto), la necessità sussiste per il periodo in cui essi svolgono un'attività lucrativa.
- 3294.04 1/21 La custodia dei figli complementare alla famiglia è necessaria inoltre quando il genitore che educa da solo i figli o entrambi i genitori non possono assumerne completamente l'accudimento a causa del loro stato di salute. Se la sola invalidità non consente di valutare le capacità di accudimento dei genitori, va richiesto un certificato medico che confermi la necessità della custodia da parte di terzi e la sua durata, che deve essere di almeno tre mesi.
- 3294.05 1/21 La necessità della custodia può derivare anche da una combinazione di attività lucrativa e problemi di salute del genitore o dei genitori. La situazione va in ogni caso illustrata mediante il contratto di lavoro e lo stato di invalidità o un certificato medico. Se entrambi i genitori si occupano del figlio, deve verificarsi una sovrapposizione tale da impedire l'accudimento da parte dei genitori nella misura prevista.

⁵⁴ [Art. 16e cpv. 2 OPC-AVS/AI.](#)

- 3311.01 1/21 Alle persone che vivono in permanenza o per oltre tre mesi in un istituto o in un ospedale (persone che vivono in un istituto o in un ospedale), oltre alle spese generali (cap. 3.3.4–3.3.9) sono riconosciute quali spese anche la tassa giornaliera (cap. 3.3.2) e un importo per le spese personali (cap. 3.3.3).
- 3320.01 1/21 Per principio, la tassa giornaliera deve includere tutte le spese ricorrenti. È possibile valutare se siano giustificati supplementi.
- 3320.04 1/21 La tassa giornaliera va riconosciuta come spesa soltanto per i giorni effettivamente fatturati dall'istituto. Se una persona muore nell'istituto, la tassa giornaliera può essere considerata al massimo fino all'estinzione del diritto alle PC secondo il N. 2121.03.
- 3320.05 1/21 Per le persone il cui soggiorno temporaneo in istituto è rimborsato tramite le spese di malattia e d'invalidità e per le persone cui nel mese del ricovero in istituto non viene fatturata la tassa giornaliera per l'intero mese, la tassa giornaliera va ridotta, per il periodo in questione, dell'importo del reddito in natura previsto nell'ambito dell'AVS per il vitto secondo il N. 3415.02 (v. N. 3152.01).

3.3.4 Importo per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie

- 3340.01 1/21 Per l'importo per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie sono applicabili le stesse disposizioni previste per le persone che vivono a casa (v. cap. 3.2.4).
- 3412.08 1/21 Se nel calcolo delle PC non sono prese in considerazione le spese per le cure in istituto, ma soltanto le spese di pensione e quelle per un'eventuale assistenza, le prestazioni versate dall'assicurazione obbligatoria delle cure

medico-sanitarie secondo l'[articolo 7a capoverso 3 OPre](#) non possono essere computate come reddito⁵⁵.

Componenti del reddito da attività lucrativa

- 3421.03
1/21 Il reddito realizzato da persone invalide che lavorano in laboratori pubblici oppure privati riconosciuti di utilità pubblica secondo l'[articolo 3 capoverso 1 lettera a LIPIn](#) è computato quale reddito da attività lucrativa nel calcolo delle PC. Lo stesso vale per le retribuzioni versate ad assicurati con una capacità al lavoro ridotta per il lavoro da loro eseguito.
- 3421.04
1/21 Per la conduzione completa o parziale dell'economia domestica a favore dei propri figli o del concubino è computato il reddito effettivamente conseguito oppure un reddito da attività lucrativa ipotetico conformemente ai N. 3424.02 segg. (persone parzialmente invalide), 3425.02 segg. (persone vedove) o 3521.02 segg. (coniugi non invalidi).

Anrechnung des Erwerbseinkommens

- 3421.05
1/21 Per il calcolo delle PC è determinante il reddito netto da attività lucrativa. Questo è determinato deducendo dal reddito lordo dell'attività lucrativa le spese per il conseguimento del reddito comprovate (v. N. 3423.03–3423.04) e i contributi obbligatori pagati alle assicurazioni sociali federali (AVS, AI, IPG, AD, AFam, AINF e PP)⁵⁶. Possono inoltre essere dedotte le spese per la custodia dei figli che hanno compiuto gli 11 anni di età, conformemente alle disposizioni sull'imposta cantonale diretta (per le spese per la custodia dei figli che non hanno compiuto gli 11 anni di età, v. cap. 3.2.9).

⁵⁵ [Art. 11 cpv. 3 lett. g LPC.](#)

⁵⁶ [Art. 11a OPC-AVS/AI.](#)

- 3421.06
1/21 Le deduzioni di cui al N. 3421.05 sono ammesse soltanto fino a concorrenza del reddito lordo da attività lucrativa cui si riferiscono. Se le deduzioni sono più elevate, non possono essere dedotte dal reddito da attività lucrativa di altre persone incluse nel calcolo delle PC.
- 3421.07
1/21 Il reddito da attività lucrativa degli aventi diritto alle PC e dei loro familiari eventualmente compresi nel calcolo della stessa è computato, secondo le disposizioni dei N. 3421.09–3421.11, solo parzialmente, vale a dire in modo privilegiato⁵⁷.
Il reddito da attività lucrativa dei beneficiari di indennità giornaliera dell'AI e dei loro familiari eventualmente compresi nel calcolo della stessa va invece computato integralmente⁵⁸.
- 3421.08
1/21 Nel caso di una coppia sposata, se uno dei coniugi percepisce una rendita dell'AVS o dell'AI e l'altro un'indennità giornaliera dell'AI, il reddito da attività lucrativa del coniuge avente diritto alla rendita e degli eventuali figli va computato in modo privilegiato e quello del coniuge avente diritto all'indennità giornaliera integralmente.
- 3421.09
1/21 In caso di computo privilegiato, dal reddito netto da attività lucrativa vanno dedotti 1000 franchi per le persone sole e 1500 franchi per le coppie sposate e per le persone con figli che hanno o danno diritto a una rendita. L'importo rimanente va computato per due terzi⁵⁹. La franchigia va computata interamente anche se il reddito è stato conseguito solo durante una parte dell'anno determinante per il calcolo delle PC⁶⁰.
- 3421.10
1/21 Nel caso di una coppia sposata, se solo uno dei coniugi ha diritto alle PC, dal suo reddito da attività lucrativa vanno dedotti 1500 franchi e l'importo rimanente va com-

⁵⁷ [Art. 11 cpv. 1 lett. a LPC.](#)

⁵⁸ [Art. 11 cpv. 1 lett. a LPC.](#)

⁵⁹ RCC **1985** pag. 424 = [DTF 111 V 124.](#)

⁶⁰ RCC **1972** pag. 70.

putato per due terzi. Il reddito da attività lucrativa del coniuge senza diritto alle PC va invece computato senza deduzioni di franchigia in ragione dell'80 per cento⁶¹.

- 3421.11 1/21 Il reddito da attività lucrativa degli orfani e dei figli conferenti diritto a una rendita e vivono nella medesima economia domestica vanno computati senza deduzione di una franchigia nella misura di due terzi. Nel caso dei figli e degli orfani che percepiscono un'indennità giornaliera dell'AI, il reddito da attività lucrativa va computato integralmente.
- 3421.12 1/21 Per gli orfani e i figli le cui PC sono calcolate separatamente, si rinvia al N. 3143.11.
- 3421.13 1/21 Una panoramica concernente il computo del reddito da attività lucrativa dei singoli membri della famiglia è proposta nell'allegato 6.
- 3424.02 1/21 Alle persone parzialmente invalide di età inferiore ai 60 anni va tuttavia computato un reddito da attività lucrativa netto minimo, graduato secondo il grado d'invalidità, secondo la seguente tabella:⁶²

Grado d'invalidità in %	Reddito netto da attività lucrativa
Da 40 a < 50	Importo per il fabbisogno generale vitale per le persone sole aumentato di un terzo
Da 50 a < 60	Importo per il fabbisogno generale vitale per le persone sole
Da 60 a < 70	Due terzi dell'importo per il fabbisogno generale vitale per le persone sole

Da questo reddito da attività lucrativa netto vanno dedotte la franchigia di cui al N. 3421.09 e, se del caso, le spese

⁶¹ [Art. 11 cpv. 1 lett. a LPC.](#)

⁶² [Art. 14a cpv. 2 OPC-AVS/AI.](#)

per la custodia dei figli che hanno compiuto gli 11 anni di età, conformemente al secondo periodo del N. 3421.05; l'importo rimanente è computato per due terzi.

3424.07 Non è computato alcun reddito ipotetico, in particolare, se
1/21 è adempiuta una delle condizioni seguenti:

- l'assicurato non trova lavoro nonostante sforzi sufficienti (questa condizione è considerata adempiuta, se egli si è iscritto presso l'URC per essere collocato e dimostra di aver inviato candidature secondo il numero prescritto dall'URC e di qualità sufficiente);
- l'assicurato percepisce indennità dell'AD⁶³;
- il coniuge dell'assicurato dovrebbe essere collocato in un istituto se questi non gli prodigasse assistenza e cure⁶⁴;
- l'assicurato ha compiuto il 60° anno d'età.

3425.02 Alle vedove non invalide e senza figli minorenni va com-
1/21 putato un reddito da attività lucrativa netto minimo, graduato in funzione dell'età secondo la seguente tabella⁶⁵:

Età	Reddito netto da attività lucrativa
18–40 anni	Doppio dell'importo per il fabbisogno generale vitale per le persone sole
41–50 anni	Importo per il fabbisogno generale vitale per le persone sole
51–60 anni	Due terzi dell'importo per il fabbisogno generale vitale per le persone sole

Da questo reddito netto da attività lucrativa va dedotta la franchigia di cui al N. 3421.09; l'importo rimanente è computato per due terzi.

⁶³ Sentenza del TFA P 54/91 del 6 agosto 1992.

⁶⁴ Sentenza del TFA P 49/98 del 13 settembre 1999.

⁶⁵ [Art. 14b OPC-AVS/AI.](#)

- 3441.01
1/21 Ai redditi è aggiunta una parte della sostanza netta eccedente una determinata franchigia (consumo della sostanza)⁶⁶. Nel caso delle coppie sposate in cui entrambi i coniugi vivono a casa, il consumo della sostanza è calcolato in comune. Se uno o entrambi i coniugi vivono in un istituto o in un ospedale, il consumo della sostanza è calcolato separatamente per ogni coniuge.
- 3441.02
1/21 Il consumo della sostanza ammonta a un quindicesimo della sostanza netta, oppure a un decimo per i beneficiari di una rendita di vecchiaia dell'AVS. Per le persone che hanno raggiunto l'età ordinaria di pensionamento secondo l'[articolo 21 LAVS](#), il consumo della sostanza ammonta a un decimo anche se percepiscono una rendita per superstiti o non percepiscono alcuna rendita.
- 3441.03
1/21 Nel caso delle coppie sposate in cui entrambi i coniugi vivono a casa, se un coniuge riceve una rendita di vecchiaia e l'altro una prestazione di base dell'AI o una rendita per orfani, il consumo della sostanza ammonta a un quindicesimo.
- 3441.04
1/21 Per i beneficiari di PC che vivono in un istituto o in un ospedale, i Cantoni possono ridurre il consumo della sostanza o aumentarlo al massimo a un quinto^{67,68}. Se uno dei coniugi rimane a vivere a casa, per il coniuge in questione il consumo della sostanza continua ad ammontare, a seconda del caso, a un decimo o a un quindicesimo⁶⁹.
In caso di soggiorno in un istituto fuori Cantone, si applicano le disposizioni del Cantone cui competono la determinazione e il versamento delle PC.

⁶⁶ [Art. 11 cpv. 1 lett. c LPC](#).

⁶⁷ [Art. 11 cpv. 2 LPC](#).

⁶⁸ Gli importi sono pubblicati saltuariamente nel «Bulletin à l'intention des caisses de compensation AVS et des organes d'exécution des PC ». L'ultimo elenco figura nel [N. 411 del 22 maggio 2019](#).

⁶⁹ [Art. 4 cpv. 3 OPC-AVS/AI](#).

- 3441.05 Per il computo delle parti di sostanza cui si è rinunciato si
1/21 rinvia al capitolo 3.5.3.
- 3442.01 Sono previste le seguenti franchigie⁷⁰:
1/21 – 30 000 franchi per le persone sole;
– 50 000 franchi per le coppie sposate;
– 15 000 franchi per gli orfani e per i figli che danno diritto
a una rendita per figli dell'AVS o dell'Al.
- 3443.05 Dalla sostanza lorda si devono dedurre i debiti compro-
1/21 vati⁷¹. I debiti ipotecari possono essere dedotti al mas-
simo fino a concorrenza del valore dell'immobile su cui
gravano⁷².
- 3443.06 Se l'immobile di cui la persona beneficiaria delle PC o
1/21 un'altra persona compresa nel calcolo di queste presta-
zioni è proprietaria serve quale abitazione a una di queste
persone, dal valore dell'immobile è dapprima dedotta la
franchigia per l'abitazione ad uso proprio, dopodiché i de-
biti ipotecari ancora gravanti sull'immobile possono es-
sere dedotti soltanto nella misura in cui non superano il
valore residuo dell'immobile. Il risultato di questo calcolo
(saldo positivo o pari a zero) sarà aggiunto alle altre com-
ponenti della sostanza (v. esempi di calcolo negli alle-
gati 13.2 e 13.3).
- 3443.07 Non vanno computati:
1/21 – le normali suppellettili domestiche nonché gli strumenti,
le macchine e gli apparecchi che servono all'esercizio
della professione;
– le parti di sostanza sulle quali il beneficiario di PC ha un
diritto di usufrutto o di abitazione (per il computo del di-
ritto di usufrutto o di abitazione quale reddito v.
N. 3433.02);
– gli immobili di proprietà del beneficiario di PC gravati da
un diritto di usufrutto o di abitazione che include l'intero

⁷⁰ [Art. 11 cpv. 1 lett. c LPC.](#)

⁷¹ [Art. 17 cpv. 1 OPC-AVS/Al.](#)

⁷² [Art. 17 cpv. 2 OPC-AVS/Al.](#)

- immobile (per gli immobili gravati solo parzialmente da un diritto di usufrutto o di abitazione v. N. 3444.06);
- il valore capitalizzato di un diritto di usufrutto⁷³ o di abitazione;
 - i beni che si trovano all'estero e non possono essere trasferiti in Svizzera o che non possono essere realizzati per una ragione qualsiasi (se il ricavato della vendita di un bene immobile può essere trasferito in Svizzera, il bene immobile deve essere computato come sostanza);
 - la sostanza investita conformemente all'[OPP 3](#), fino al momento in cui la prestazione di previdenza non diventa esigibile;
 - le garanzie di cui all'[articolo 257e CO](#) (cauzione, deposito della pigione);
 - il contributo di solidarietà secondo l'articolo 4 capoverso 1 LMCCE⁷⁴.

3443.08
1/21 Se un coniuge è deceduto prima del 1° gennaio 1988 e il coniuge superstite non si avvale del suo diritto di opzione secondo l'articolo 462 capoverso 1 CC (nella versione valida fino alla fine del 1987), si computano, oltre ai diritti derivanti dal regime dei beni, un quarto dell'eredità a questo coniuge e tre quarti, divisi in parti uguali, ai figli. Questo principio si applica per analogia agli utili, agli interessi passivi e alle spese di manutenzione dell'eredità⁷⁵.

3.4.8 *soppresso*, nuovo capitolo 3.5

3492.03
1/21 Il fabbisogno di base corrisponde di regola al minimo vitale secondo il diritto esecutivo (v. 3^a parte, cap. 2.2 [DIN](#)). Per il calcolo del fabbisogno di base del coniuge che non ha diritto alle PC il servizio PC può fondarsi sul premio medio secondo il capitolo 3.2.4. Se non è possibile deter-

⁷³ [DTF 122 V 394](#)

⁷⁴ [Art. 4 cpv. 6 lett. c LMCCE](#).

⁷⁵ RCC **1979** pag. 500 = [DTF 105 V 68](#).

minare la pigione della persona tenuta a versare il contributo di mantenimento, per determinare il fabbisogno di base il servizio PC è autorizzato a fondarsi sulla pigione massima secondo il capitolo 3.2.3.

- 3492.04
1/21 Il reddito va determinato senza considerare le PC. Per il calcolo dei contributi di mantenimento, i redditi da attività lucrativa vanno computati integralmente, vale a dire senza deduzione di una franchigia né riduzione di un terzo o del 20 per cento. Se il reddito ipotetico da attività lucrativa ragionevolmente esigibile è nettamente superiore a quello effettivamente conseguito, va computato come reddito da lavoro il primo dei due. Va però tenuto conto della ripartizione dei ruoli all'interno della coppia, delle possibilità di guadagno dei coniugi e della durata dell'obbligo di prestazione. Per determinare il reddito da attività lucrativa del debitore, il servizio PC può ricorrere alla dichiarazione d'imposta e alla tassazione fiscale (v. N. 3491.09).
- 3492.05
1/21 Se il debitore adempie le condizioni di diritto personali (cap. 2.2–2.4) e quella economica secondo il capitolo 2.5.1, ma non quella economica secondo il capitolo 2.5.2 per la riscossione delle PC, l'ammontare dei contributi di mantenimento può corrispondere al massimo all'eccedenza dei redditi risultante dal calcolo delle PC per il debitore e le altre persone (coniuge, figli) incluse nel calcolo. Se non è possibile determinare la pigione della persona tenuta a versare la prestazione di mantenimento, per determinare il fabbisogno di base il servizio PC è autorizzato a fondarsi sulla pigione massima secondo il capitolo 3.2.3. Per determinare il reddito da attività lucrativa del debitore, il servizio PC può ricorrere alla dichiarazione d'imposta e alla tassazione fiscale (v. N. 3491.09).
- 3493.05
1/21 Se il debitore adempie le condizioni di diritto personali (cap. 2.2–2.4) e quella economica secondo il capitolo 2.5.1, ma non quella economica secondo il capitolo 2.5.2 per la riscossione delle PC, si applica il N. 3492.05.

3495.05
1/21 Il mero mantenimento per i figli soggetti alla custodia esclusiva di uno dei genitori è stabilito in base al reddito netto, dedotti gli assegni familiari, e ammonta al 17 per cento del medesimo per un figlio, al 27 per cento per due figli e al 35 per cento per tre figli. Da esso vanno dedotti le rendite per figli dell'AVS, dell'AI e della PP nonché eventuali redditi da attività lucrativa del figlio⁷⁶, tenendo presente che il reddito da attività lucrativa va dedotto integralmente, vale a dire senza franchigia né riduzione di un terzo o del 20 per cento. Per determinare il reddito da attività lucrativa del debitore, il servizio PC può ricorrere alla dichiarazione d'imposta e alla tassazione fiscale (v. N. 3491.09). Al debitore va in ogni caso garantito il minimo vitale secondo il diritto esecutivo (v. 3a parte, cap. 2.2 [DIN](#)).

3.5 Proventi e parti di sostanza cui si è rinunciato

3.5.1 Principio

3510.01
1/21 Per principio vanno computati come redditi anche tutti i proventi e le parti di sostanza cui si è rinunciato⁷⁷. Nel calcolo delle PC, i proventi e le parti di sostanza cui si è rinunciato sono computati allo stesso modo di quelli cui non si è rinunciato.

3510.02
1/21 Di regola, si deve presumere una rinuncia se il beneficiario di PC

- ha rinunciato a proventi (v. cap. 3.5.2);
- ha alienato parti di sostanza o ha rinunciato ad avvalersi interamente di diritti contrattuali senza obbligo legale o motivi imperativi o se non è stata convenuta una controprestazione equivalente (v. cap. 3.5.3.2); o
- ha speso la sua sostanza in misura eccessiva (v. cap. 3.5.3.3)⁷⁸.

⁷⁶ [Art. 285 cpv. 1 CC.](#)

⁷⁷ [Art. 11a LPC.](#)

⁷⁸ RCC **1990** pag. 373, **1991** pag. 145; Pratique VSI **1995** pag. 52.

3.5.2 Rinuncia a proventi

3520.01 *soppresso, nuovo N. 3620.01*
1/21

3520.02 *soppresso, nuovo N. 3620.02*
1/21

3520.03 *soppresso, nuovo N. 3620.03*
1/21

3520.04 *soppresso, nuovo N. 3620.04*
1/21

3.5.2.1 Rinuncia a redditi da attività lucrativa

3521.01 L'anticipazione della rendita conformemente all'[articolo 40](#)
1/21 [LAVS](#) non è considerata come rinuncia a un reddito⁷⁹.

3521.02 Per principio, al coniuge non invalido è computato come
1/21 reddito da attività lucrativa l'importo effettivamente conseguito nel periodo determinante. I N. 3421.05 segg. sono applicabili per analogia. Se il reddito ipotetico da attività lucrativa ragionevolmente esigibile è nettamente superiore a quello effettivamente conseguito, va computato come reddito da lavoro il primo dei due.

3521.03 Al coniuge non invalido non va tuttavia computato alcun
1/21 reddito ipotetico, se adempie una delle condizioni seguenti:

- nonostante sforzi sufficienti, non trova lavoro (questa condizione è considerata adempiuta, se si è iscritto presso l'URC per essere collocato e dimostra di aver inviato candidature secondo il numero prescritto dall'URC e di qualità sufficiente);
- percepisce indennità dell'AD⁸⁰;

⁷⁹ [Art. 15a OPC-AVS/AI](#).

⁸⁰ Sentenza del TFA P 54/91 del 6 agosto 1992.

– senza la sua assistenza e le sue cure il coniuge beneficiario di PC dovrebbe essere collocato in un istituto. La conduzione dell'economia domestica in favore del coniuge o dei figli non giustifica invece la rinuncia al computo di un reddito ipotetico.

- 3521.04
1/21 Per la fissazione del reddito ipotetico computabile ci si deve basare sui salari lordi indicati nella Rilevazione svizzera della struttura dei salari⁸¹, tenendo conto di fattori individuali quali l'età, lo stato di salute, le conoscenze linguistiche, la formazione professionale, le attività professionali precedentemente svolte, la durata del periodo senza attività lucrativa o gli obblighi familiari (p. es. l'accudimento di figli piccoli).
Da questo reddito lordo vanno dedotti i contributi obbligatori alle assicurazioni sociali federali (AVS, AI, IPG, AD, AFam, AINF)⁸² ed eventualmente le spese per la custodia dei figli, conformemente al N. 3421.05.
Dell'importo netto risultante va computato l'80 per cento.
- 3521.05
1/21 Se il coniuge non invalido rinuncia volontariamente a proseguire l'attività lucrativa facendosi pensionare anticipatamente, per il calcolo delle PC dell'altro coniuge occorre tenere conto di un reddito ipotetico⁸³. Se il reddito da lavoro considerato fino a quel momento – computato in ragione dell'80 per cento – è più elevato dell'eventuale prestazione destinata a sostituirlo (p. es. la rendita), la differenza è considerata come reddito cui si è rinunciato (v. esempio nell'allegato 14.1).
- 3521.06
1/21 In caso di riduzione delle PC correnti in seguito al computo di un reddito ipotetico da attività lucrativa del coniuge non invalido, deve essere concesso un termine di adattamento adeguato⁸⁴. L'[articolo 25 capoverso 4 OPC-AVS/AI](#)

⁸¹ [DTF 134 V 53 segg.](#)

⁸² Per i tassi di contribuzione v. <https://www.ahv-iv.ch/it/Opuscoli-Moduli/Diverse-liste/Tabella-sinottica-di-contributi-e-premi>.

⁸³ RCC 1983 pag. 160.

⁸⁴ [Sentenza del TFA P 40/03 del 9 febbraio 2005](#).

non è applicabile. Per quanto concerne la procedura sono applicabili per analogia i N. 4130.05 e 4130.06.

3521.07
1/21 Se il reddito di un'attività lucrativa indipendente è nettamente inferiore a quello che una persona potrebbe conseguire con un'attività salariata ragionevolmente esigibile, va computato quest'ultimo come reddito da attività lucrativa. Il servizio PC deve annunciare questo adeguamento al beneficiario di PC, concedendogli un termine di adattamento di al massimo 12 mesi. Per quanto concerne la procedura sono applicabili i N. 4130.05 e 4130.06.

3.5.2.2 Rinuncia a proventi

3522.01
1/21 Se conformemente ai N. 3521.02 segg. è computato un reddito ipotetico da attività lucrativa che darebbe diritto ad assegni familiari, questi assegni ipotetici vanno computati interamente come reddito⁸⁵.

3.5.2.3 Rinuncia a contributi di mantenimento

3523.01
1/21 I contributi di mantenimento di cui al capitolo 3.4.9 dovuti ma non pagati sono computati interamente come reddito, salvo se risultano essere irrecuperabili. Sono da ritenere irrecuperabili, se sono stati utilizzati tutti gli strumenti legali ragionevolmente esigibili al fine di ottenerne il pagamento⁸⁶ o se è palese che il debitore non è in grado di onorare i suoi impegni⁸⁷. L'irrecuperabilità della pretesa di mantenimento può risultare in particolare da attestati ufficiali (documenti delle autorità fiscali o prova di un'azione di esecuzione infruttuosa) o dalle condizioni di reddito e di

⁸⁵ [Sentenza del TF 9C_362/2010 del 23 giugno 2010.](#)

⁸⁶ [Sentenza del TF P 55/06 del 22 ottobre 2007](#); [sentenza del TFA P 12/01 del 9 agosto 2001](#) con riferimento alla RCC **1991** pag. 143.

⁸⁷ [Sentenza del TFA P 68/02 dell'11 febbraio 2004.](#)

sostanza del debitore (p. es. percezione di prestazioni assistenziali). Queste prove devono essere fornite dal beneficiario di PC⁸⁸.

3.5.2.4 Rinuncia a redditi della sostanza

3524.01
1/21 Se un patrimonio in contanti di una certa importanza è investito senza interessi⁸⁹ o se si è rinunciato a riscuotere interessi su un prestito, gli interessi che avrebbero potuto essere realizzati vanno computati come reddito. Il reddito ipotetico è stabilito applicando il tasso d'interesse medio sui risparmi dell'anno precedente quello in cui sono versate le PC⁹⁰.

I tassi d'interesse medi degli ultimi anni sono riportati nella tabella seguente:

Anno	Tasso d'interesse medio
2010	0,7
2011	0,6
2012	0,5
2013	0,4
2014	0,4
2015	0,2
2016	0,2
2017	0,15
2018	0,12
2019	0,11
2020*	0,03

(Fonti: per gli anni 2010–2014, Annuaire statistique de la Suisse 2016 [in tedesco e francese, con sintesi in italiano] pag. 283,

⁸⁸ [DTF 121 V 204 consid. 6, pag. 208.](#)

⁸⁹ Pratique VSI **1997** pag. 264 segg.

⁹⁰ Pratique VSI **1994** pag. 161.

T 12.3.2, per gli anni 2015–2018, Annuaire statistique de la Suisse 2020, pag. 312, T 12.3, e per il 2019 [Statistique bancaire annuelle, Taux d'intérêt moyens pour quelques postes du bilan](#) [disponibile anche in tedesco e in inglese]).

* Media dei depositi di risparmio delle banche cantonali da settembre 2018 ad agosto 2019 (v. [Taux d'intérêts publiés pour nouvelles opérations](#), disponibile anche in tedesco e in inglese, nel portale dati della Banca nazionale svizzera) (al riguardo v. [DTF 123 V 247](#)).

- 3524.02
1/21 In caso di rinuncia a beni mobili o immobili, i proventi che avrebbero potuto essere realizzati investendo con interessi i beni ceduti o cui si è rinunciato sono computati come reddito⁹¹. Il reddito ipotetico è stabilito applicando il tasso d'interesse medio sui risparmi dell'anno precedente quello in cui sono versate le PC⁹². Nella tabella al N. 3524.01 sono indicati i tassi d'interesse degli ultimi anni.
- 3524.03
1/21 Se una persona rinuncia del tutto a esercitare un diritto di usufrutto – in particolare se esso viene stralciato dal registro fondiario o non viene registrato nel medesimo –, il suo valore annuo va computato quale reddito della sostanza immobile. Il valore annuo corrisponde al valore locativo dell'immobile, dedotte le spese che l'usufruttuario sosteneva o avrebbe dovuto sostenere in relazione all'usufrutto (di norma gli interessi ipotecari e le spese di manutenzione di fabbricati). Per la determinazione del valore locativo ci si deve basare sul reddito effettivamente conseguibile con la locazione dell'immobile, ossia su una pigione a prezzo di mercato⁹³.
Se il diritto di usufrutto su un bene immobile viene sostituito dal diritto di usufrutto sul ricavato della vendita del medesimo bene, vengono computati quale reddito solo gli interessi del ricavato⁹⁴.

⁹¹ RCC **1988** pag. 216 consid. 6 (per i beni immobili) = [DTF 113 V 190](#) consid. 6.

⁹² Pratique VSI **1994** pag. 161.

⁹³ [Sentenza del TFA P 80/99 del 16 febbraio 2001](#).

⁹⁴ [Sentenza del TF 9C_589/2015 del 5 aprile 2016](#).

- 3524.04
1/21 Se una persona non esercita più o rinuncia del tutto a esercitare un diritto di abitazione – in particolare se esso viene stralciato dal registro fondiario o non viene registrato nel medesimo – il suo valore annuo va computato quale reddito della sostanza immobile. Fanno eccezione i casi in cui l'esercizio del diritto di abitazione non è più possibile per ragioni di salute (v. N. 3433.05). Il valore annuo corrisponde al valore locativo dell'immobile dedotte le spese che la persona avente il diritto di abitazione sosteneva o avrebbe dovuto sostenere in relazione all'esercizio del diritto (di norma le spese di manutenzione di fabbricati). Il valore locativo va valutato secondo i principi previsti per l'imposta cantonale diretta. In assenza di tali principi, sono applicabili quelli validi in materia d'imposta federale diretta.
- 3524.05
1/21 Nei casi in cui il proprietario o l'usufruttuario non abita personalmente un immobile e rinuncia interamente o in parte a riscuoterne la pigione o l'affitto si applica il N. 3433.03.

3.5.3 Rinuncia a parti di sostanza

3.5.3.1 Principio

- 3531.01
1/21 L'importo della sostanza computabile cui si è rinunciato si compone della sostanza cui si è rinunciato in seguito all'alienazione di parti di sostanza secondo il capitolo 3.5.3.2 e della sostanza cui si è rinunciato in seguito al dispendio eccessivo della sostanza secondo il capitolo 3.5.3.3⁹⁵.
- 3531.02
1/21 Per il calcolo delle PC, l'importo delle parti di sostanza cui si è rinunciato va ridotto annualmente di 10 000 franchi⁹⁶. Il valore delle parti di sostanza al momento della rinuncia è riportato invariato al 1° gennaio dell'anno seguente e in

⁹⁵ [Art. 17b OPC-AVS/AI](#).

⁹⁶ [Art. 17a](#) e [17e cpv. 1 OPC-AVS/AI](#) (ex art. 17a, in vigore dal 1° gennaio 1990)

seguito ridotto ogni anno. La riduzione è tuttavia applicabile soltanto a partire dal 1° gennaio 1990 (v. esempio nell'allegato 14.5).

- 3531.03
1/21 La riduzione di 10 000 franchi è applicabile una sola volta all'anno. Se una persona rinuncia più volte a parti di sostanza, i singoli importi non vengono ridotti separatamente (v. esempio nell'allegato 14.5).
- 3531.04
1/21 Quando è presentata una nuova richiesta di PC, il servizio PC verifica se vi è stata una rinuncia a parti di sostanza. Nell'ambito del riesame di PC correnti, questa verifica non è necessaria, se dal momento della presentazione della richiesta di PC o dall'ultimo riesame periodico la sostanza è diminuita di meno di 10 000 franchi all'anno.

3.5.3.2 Rinuncia in caso di alienazione

- 3532.01
1/21 Vi è rinuncia in caso di alienazione se:
– una persona aliena parti di sostanza senza esservi giuridicamente tenuta; e
– la controprestazione è inferiore al 90 per cento della prestazione⁹⁷.
- 3532.02
1/21 L'importo della rinuncia in caso di alienazione corrisponde alla differenza tra il valore della prestazione e quello della controprestazione⁹⁸.
- 3532.03
1/21 Per obbligo giuridico s'intende un obbligo derivante da norme giuridiche o sentenze giudiziarie⁹⁹. Si può trattare ad esempio del pagamento di una pena pecuniaria, di un'indennità in capitale in caso di divorzio o di un'imposta diretta.

⁹⁷ [Art. 17b lett. a OPC-AVS/AI.](#)

⁹⁸ [Art. 17c OPC-AVS/AI.](#)

⁹⁹ [DTF 122 V 394](#)

3532.04 1/21 Il momento della rinuncia è determinante per la valutazione della sostanza alienata e dell'eventuale controprestazione.

Alienazione di un immobile

3532.05 1/21 In caso di alienazione di un immobile, il valore venale (valore di mercato) è determinante per stabilire se si è in presenza di una rinuncia a parti di sostanza. Questo valore non è applicato soltanto se sussiste per legge il diritto di acquistare l'immobile a un valore inferiore¹⁰⁰. Invece del valore venale, i Cantoni possono applicare il valore di ripartizione¹⁰¹.

3532.06 1/21 Se l'ipoteca gravante su un immobile alienato è presa a carico interamente o in parte dal nuovo proprietario, l'ammontare del debito assunto da quest'ultimo costituisce una parte della controprestazione.

3532.07 1/21 Se l'immobile è ceduto in cambio di un diritto di usufrutto o di abitazione, il valore annuo capitalizzato del diritto costituisce una parte della controprestazione. Il valore annuo corrisponde al valore locativo dedotte le spese effettivamente sostenute dal beneficiario di PC in relazione all'esercizio del diritto di usufrutto o di abitazione. Per la determinazione del valore locativo ci si deve basare sul reddito effettivamente conseguibile con la locazione dell'immobile, ossia su una pigione a prezzo di mercato¹⁰².

3532.08 1/21 Le prestazioni periodiche – in particolare i diritti di usufrutto e di abitazione – vanno capitalizzate secondo la «[Tabella per la conversione di prestazioni in capitale in rendite vitalizie](#)»¹⁰³ dell'Amministrazione federale delle

¹⁰⁰ [Art. 17a cpv. 5 OPC-AVS/AI.](#)

¹⁰¹ [Art. 17a cpv. 6 OPC-AVS/AI.](#)

¹⁰² [Sentenza del TFA P 80/99 del 16 febbraio 2001.](#)

¹⁰³ [DTF 122 V 394 consid. 4b, pag. 399.](#)

contribuzioni. A questo proposito si rinvia all'esempio di calcolo nell'allegato 14.3.

Diminuzione non comprovata della sostanza

- 3532.09
1/21 Quando si rileva una diminuzione considerevole della sostanza e il beneficiario non può comprovare lo scopo per il quale è stato utilizzato il denaro, per principio si deve presumere una rinuncia alla sostanza.
- 3532.10
1/21 Se negli anni in cui si è verificata la diminuzione della sostanza il beneficiario di PC e i suoi familiari disponevano di un reddito sufficiente, l'importo della rinuncia alla sostanza corrisponde a quello della diminuzione della sostanza.
Se invece disponevano di un reddito insufficiente, si considera rinuncia alla sostanza unicamente la differenza tra la diminuzione non comprovata della sostanza e la parte della sostanza che si è dovuta consumare per il sostentamento.
- 3532.11
1/21 Il reddito è considerato sufficiente se è superiore a un importo forfettario applicabile per il sostentamento e insufficiente se è inferiore. Per la determinazione dell'importo forfettario applicabile e del reddito, occorre tenere conto del beneficiario di PC, del suo coniuge e dei figli che al momento della rinuncia alla sostanza erano minorenni o, se in formazione, non avevano ancora compiuto i 25 anni di età.
- 3532.12
1/21 L'importo forfettario per il sostentamento viene determinato moltiplicando l'importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale di una persona sola secondo l'allegato 5.1 per il relativo fattore secondo l'allegato 8.
- 3532.13
1/21 L'importo forfettario va aumentato dei contributi di mantenimento secondo il diritto di famiglia dovuti ed effettivamente versati. Se nella sentenza di divorzio è stato stabilito un contributo di mantenimento comune per il coniuge

e i figli, nella scelta del fattore secondo l'allegato 8 non si tiene conto dei figli.

- 3532.14
1/21 Sono computate quale reddito tutte le prestazioni periodiche, incluse le entrate di cui all'articolo 11 capoverso 3 LPC. Ne è escluso il valore locativo dell'abitazione ad uso proprio. Il reddito netto da attività lucrativa va computato integralmente, vale a dire senza deduzione di una franchigia né riduzione di un terzo o del 20 per cento.
- 3532.15
1/21 La parte di sostanza che si è dovuta consumare per il mantenimento a causa di un reddito insufficiente corrisponde alla differenza tra l'importo forfettario applicabile per il mantenimento, inclusi i contributi di mantenimento, e il reddito effettivo (v. esempi di calcolo nell'allegato 14.4).

3.5.3.3 Dispendio eccessivo della sostanza

Principio

- 3533.01
1/21 Le disposizioni di questo capitolo sono applicabili soltanto alle riduzioni della sostanza verificatesi dal 1° gennaio 2021 in poi¹⁰⁴.
- 3533.02
1/21 Vi è dispendio eccessivo della sostanza se:
– nel periodo da considerare una persona ha speso la sua sostanza in misura eccessiva; e
– non vi sono motivi che giustificano il dispendio eccessivo della sostanza.
- 3533.03
1/21 L'importo della rinuncia alla sostanza corrisponde alla differenza tra il dispendio della sostanza effettivo e quello consentito (v. N. 3533.27 segg.).

¹⁰⁴ Disposizioni transitorie della modifica del 22 marzo 2019 (Riforma delle PC), cpv. 3 LPC.

Periodo da considerare

- 3533.04 1/21 Per i beneficiari di una rendita per superstiti dell'AVS o di una rendita AI il periodo da considerare decorre dal 1° gennaio dell'anno che segue l'inizio del diritto alla rendita, ma al più presto dal 1° gennaio 2021.
- 3533.05 1/21 Per i beneficiari di una rendita di vecchiaia dell'AVS il periodo da considerare inizia dieci anni prima della nascita del diritto alla rendita¹⁰⁵ È determinante il 1° gennaio dell'anno seguente il mese che precede di dieci anni la nascita del diritto alla rendita (v. esempi nell'allegato 14.4). Il periodo da considerare decorre però al più presto dal 1° gennaio 2021¹⁰⁶.
- 3533.06 1/21 Nel caso delle coppie sposate, per l'inizio del periodo da considerare ci si deve basare sul primo coniuge avente diritto alla rendita (v. esempi nell'allegato 14.4).
- 3533.07 1/21 Il periodo da considerare termina il 31 dicembre dell'anno che precede l'anno civile per il quale è effettuato il calcolo delle PC.

Dispendio eccessivo della sostanza

- 3533.08 1/21 Il dispendio della sostanza è ritenuto eccessivo se nel periodo da considerare una persona ha speso all'anno oltre il 10 per cento della sua sostanza. Se la sostanza non supera 100 000 franchi, il limite è di 10 000 franchi all'anno¹⁰⁷.
- 3533.09 1/21 Per determinare il dispendio della sostanza consentito nel periodo da considerare, si calcola separatamente il dispendio consentito per ogni anno civile del periodo da

¹⁰⁵ [Art. 11a cpv. 4 LPC.](#)

¹⁰⁶ Disposizioni transitorie della modifica del 22 marzo 2019 (Riforma delle PC), cpv. 2 LPC.

¹⁰⁷ [Art. 11a cpv. 3 LPC.](#)

considerare. I singoli importi annui sono poi sommati (v. esempi nell'allegato 14.4).

- 3533.10
1/21 Se nel periodo da considerare si verifica una rinuncia in seguito ad alienazione di parti di sostanza secondo il capitolo 3.5.3.2, per la determinazione del dispendio consentito occorre aggiungere alla sostanza effettiva l'importo determinato della sostanza cui si è rinunciato, ridotto di 10 000 franchi all'anno conformemente al N. 3531.02.
- 3533.11
1/21 Se il dispendio effettivo della sostanza nel periodo da considerare è inferiore al dispendio consentito, non sussiste alcuna rinuncia alla sostanza. Se invece è superiore, va valutato se per il dispendio eccessivo della sostanza vi sia uno dei motivi giustificativi di cui ai N. 3533.12–3533.26.

Motivi giustificativi

– Principio

- 3533.12
1/21 Sono considerati motivi giustificativi segnatamente:
- il sostentamento (v. N. 3533.13–3533.19);
 - le riduzioni della sostanza dovute a un altro valido motivo (v. N. 3533.20–3533.24);
 - le perdite di sostanza involontarie (v. N. 3533.25);
 - il dispendio di versamenti a titolo di riparazione morale (v. N. 3533.26)¹⁰⁸.

– Sostentamento

- 3533.13
1/21 Nel caso delle persone con un reddito insufficiente si presume che una parte della sostanza debba essere spesa per il sostentamento. Il beneficiario di PC non è tenuto a comprovare queste spese. Il servizio PC deve computare da sé un determinato importo.

¹⁰⁸ [Art. 17d cpv. 3 OPC-AVS/Al.](#)

-
- 3533.14 Questo importo corrisponde:
1/21 – per il periodo precedente la riscossione delle PC, alla differenza tra un importo forfettario per il sostentamento in funzione del numero di persone e le entrate effettive del beneficiario di PC e dei suoi familiari (v. esempi nell'allegato 14.4);
– per il periodo della riscossione delle PC, al consumo della sostanza secondo il capitolo 3.4.4.1.
- 3533.15 L'importo forfettario per il sostentamento viene determinato moltiplicando l'importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale di una persona sola secondo l'allegato 5.1 per il relativo fattore secondo l'allegato 8.
- 3533.16 Per la determinazione dell'importo forfettario applicabile e del reddito, occorre tenere conto del beneficiario di PC, del suo coniuge e dei figli che al momento della rinuncia alla sostanza erano minorenni o, se in formazione, non avevano ancora compiuto i 25 anni di età.
- 3533.17 L'importo forfettario va aumentato dei contributi di mantenimento secondo il diritto di famiglia dovuti ed effettivamente versati. Se nella sentenza di divorzio è stato stabilito un contributo di mantenimento comune per il coniuge e i figli, nella scelta del fattore secondo l'allegato 8 non si tiene conto dei figli.
- 3533.18 Sono computate quale reddito tutte le prestazioni periodiche, incluse le entrate di cui all'articolo 11 capoverso 3 LPC. Ne è escluso il valore locativo dell'abitazione ad uso proprio. Il reddito da attività lucrativa va computato integralmente, vale a dire senza deduzione di una franchigia né riduzione di un terzo o del 20 per cento.
- 3533.19 Gli importi di cui al N. 3533.14 si applicano anche nei casi in cui è comprovato che il beneficiario di PC e i suoi familiari hanno speso di più per il sostentamento.

– Riduzioni della sostanza dovute a un altro valido motivo

- 3533.20 1/21 Le riduzioni della sostanza sono considerate giustificate, se riconducibili a uno dei motivi seguenti¹⁰⁹:
- spese destinate a preservare il valore di immobili;
 - spese per cure dentarie;
 - spese legate a malattia e invalidità non coperte da assicurazioni sociali;
 - spese per il conseguimento del reddito di un'attività lucrativa;
 - spese per la formazione e la formazione continua professionali.
- Queste spese devono essere comprovate dal beneficiario di PC.
- 3533.21 Le spese destinate a preservare il valore di immobili costituiscono un valido motivo soltanto se il beneficiario di PC ha la proprietà o l'usufrutto dell'immobile ed è tenuto a provvedere alla manutenzione del medesimo. Deve trattarsi di spese per la manutenzione vera e propria dell'immobile; quelle effettuate per aumentarne il valore non possono essere considerate.
- 3533.22 1/21 Le spese per cure dentarie e quelle legate a malattia e invalidità non coperte da assicurazioni sociali comprendono:
- tutte le spese per medicinali prescritti da un medico e per le cure prestate in Svizzera o all'estero;
 - tutte le spese per soggiorni in istituti e ospedali.
- Queste spese non devono adempiere i criteri di semplicità, economicità e appropriatezza.
- 3533.23 1/21 Per le spese riconosciute per il conseguimento del reddito si applicano i principi della legislazione sull'imposta cantonale diretta.

¹⁰⁹ Art. 17d cpv. 3 LPC.

3533.24 1/21 Le spese per la formazione e la formazione continua professionali comprendono le spese per la prima o la seconda formazione professionale e la formazione continua professionale. Sono determinanti le spese effettive comprovate. Eventuali limiti massimi secondo la legislazione sull'imposta cantonale diretta non vanno considerati.

– Perdite di sostanza involontarie

3533.25 1/21 Sono considerate perdite di sostanza involontarie soltanto quelle non dovute a dolo o negligenza grave del beneficiario di PC, quali ad esempio le perdite imprevedute in borsa o derivanti dal mancato rimborso di un credito. Queste perdite devono essere comprovate dal beneficiario di PC.

– Versamenti a titolo di riparazione morale

3533.26 1/21 Per versamenti a titolo di riparazione morale si intendono le riparazioni morali, sia secondo il diritto civile che secondo il diritto pubblico, ricevute da una persona prima o durante la riscossione delle PC in qualità di vittima di un reato, di una lesione della personalità o di una misura coercitiva a scopo assistenziale o un collocamento extrafamiliare. Vi rientrano:

- le riparazioni secondo l'[articolo 47](#) o [49 CO](#);
- le riparazioni morali secondo l'[articolo 22 LAV](#);
- il contributo di solidarietà secondo l'[articolo 4 capoverso 1 LMCCE](#).

Determinazione della sostanza cui si è rinunciato

3533.27 1/21 Se il dispendio effettivo della sostanza nel periodo da considerare è superiore al dispendio consentito secondo il N. 3533.08, dal dispendio eccessivo della sostanza – ovvero dalla differenza tra il dispendio effettivo e quello consentito – vanno dedotti dapprima le spese per provvedere al sostentamento di cui al N. 3533.14 ed eventuali

versamenti a titolo di riparazione morale di cui al N. 3533.26.

3533.28
1/21 Successivamente, se resta ancora un importo residuo, ne vanno dedotte le riduzioni della sostanza dovute a un altro valido motivo di cui al N. 3533.20 e le perdite di sostanza involontarie di cui al N. 3533.25.

3533.29
1/21 L'eventuale importo ancora residuo è considerato quale rinuncia alla sostanza. Questa va computata dal 1° gennaio dell'anno che segue l'anno civile in cui si è verificato il dispendio eccessivo della sostanza (v. esempio a nell'allegato 14.4).

3.5.4 *soppresso, nuovo capitolo 3.6.4*

3.6 Calcolo delle PC in casi speciali

3.6.1 Calcolo delle PC per le persone che ricevono una rendita ridotta perché colpevoli di aver causato l'evento assicurato

3610.01
1/21 Se la rendita AVS o AI è stata ridotta perché l'assicurato è colpevole di aver causato l'evento assicurato, le PC non vanno ridotte. Per il calcolo della PC annua va computata la rendita effettivamente versata, ossia quella ridotta¹¹⁰.

3610.02
1/21 *soppresso, nuovo N. 3710.02*

¹¹⁰ Messaggio concernente la 3ª revisione della legge federale sulle prestazioni complementari all'AVS e all'AI (3ª revisione delle PC) del 20 novembre 1996 (FF **1997** I 1085).

3.6.2 Calcolo delle PC per le persone soggette all'esecuzione di pene o misure

- 3620.01 1/21 Le PC per i familiari di una persona la cui prestazione di base è sospesa durante l'esecuzione di una pena o misura vanno stabilite secondo le basi di calcolo precedenti, escludendo le spese della persona detenuta e tenendo conto dei suoi redditi effettivi. In particolare, non va computata come reddito la prestazione di base sospesa.
- 3620.02 1/21 Invece dell'importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale per le coppie sposate, per il coniuge della persona detenuta va computato l'importo per le persone sole. Per i figli sono applicabili gli importi normali.
- 3620.03 1/21 La pigione massima per il coniuge che vive a casa e i figli è determinata conformemente ai capitoli 3.2.3.2 e 3.2.3.4 nonché all'allegato 5.2; ai fini della determinazione delle dimensioni dell'economia domestica secondo il N. 3232.07, la persona detenuta viene considerata per i primi 12 mesi dell'esecuzione della pena o della misura. Successivamente l'importo della pigione massima è stabilito in funzione delle dimensioni effettive dell'economia domestica. La prevista riduzione della pigione massima va segnalata al coniuge al momento in cui la sua quota delle PC è ricalcolata conformemente ai N. 3520.01 segg.
- 3620.04 1/21 Per i casi in cui la prestazione di base non è sospesa durante l'esecuzione della pena o della misura, si rinvia al N. 2620.02.

3.6.3 Calcolo delle PC per i membri di comunità religiose

3.6.3.1 Principio

- 3631.01 1/21 Di regola, i membri di comunità religiose non hanno diritto alle PC (v. N. 2630.04). Nel caso dei membri bisognosi di cure che ricevono un assegno per grandi invalidi di grado medio o elevato dell'AVS o dell'Al può tuttavia essere

eseguito un calcolo semplificato per le persone che vivono in un istituto conformemente alle disposizioni seguenti (per la determinazione del domicilio, v. cap. 1.4.1).

3.6.3.2 Spese riconosciute dei membri di comunità religiose

- 3632.01
1/21 Quale spesa può essere riconosciuta unicamente la tassa giornaliera. Le altre spese non possono essere considerate, poiché continuano a essere a carico dell'ordine religioso.
- 3632.02
1/21 Se un membro di una comunità religiosa soggiorna in un istituto che non appartiene alla medesima o non ha uno stretto legame con essa, per il calcolo delle PC è computabile la tassa giornaliera fino a concorrenza di un eventuale importo massimo cantonale (N. 3320.02).
- 3632.03
1/21 Se un membro di una comunità religiosa è curato all'interno della medesima, per il calcolo delle PC è computabile la tassa giornaliera fatturata, ma al massimo 220 franchi al giorno.

3.6.3.3 Redditi computabili dei membri di comunità religiose

- 3633.01
1/21 Sono computate come redditi tutte le entrate dei membri di comunità religiose bisognosi di cure.
- 3633.02
1/21 Per il computo dell'assegno per grandi invalidi si applica il N. 3457.01. Se un membro è curato all'interno della comunità, l'assegno per grandi invalidi va sempre computato come reddito.
- 3633.03
1/21 Nel calcolo va computato l'importo per il fabbisogno generale vitale per le persone sole quale prestazione derivante da una convenzione analoga al contratto di vitalizio o quale reddito in natura.

3.6.4 Calcolo delle PC in caso di soggiorno non continuato in un istituto

- 3640.01 1/21 Se una persona che vive in un istituto (p. es. un laboratorio) non trascorre tutti i giorni nel medesimo e questi giorni non vengono fatturati, per ogni giorno non trascorso nell'istituto può essere computato come spesa 1/20 dell'importo minimo mensile della rendita di vecchiaia secondo l'[articolo 34 capoverso 5 LAVS](#). Questo importo include, tra l'altro, le spese di vitto e alloggio, ragion per cui non può essere computata alcuna spesa di pigione.
- 3640.02 1/21 È anche possibile che l'istituto fatturi 365 giorni e rimborsi all'assicurato un importo forfettario per ciascun giorno non trascorso nella struttura.

3.6.4.1 *soppresso, nuovo capitolo 3.7.4.1*

3.6.4.2 *soppresso, nuovo capitolo 3.7.4.2*

3.6.4.3 *soppresso, nuovo capitolo 3.7.4.3*

3.6.4.4 *soppresso, nuovo capitolo 3.7.4.4*

3.6.4.5 *soppresso, nuovo capitolo 3.7.4.5*

3.6.4.6 *soppresso, nuovo capitolo 3.7.4.6*

3.7 Importo della PC annua

3.7.1 Principio

- 3710.01 1/21 L'importo della PC annua corrisponde all'eccedenza delle spese riconosciute di tutte le persone incluse nel calcolo rispetto ai loro redditi computabili.

3710.02 Per quanto concerne la limitazione della PC annua delle
1/21 persone per le quali è previsto un termine d'attesa di cinque anni si rinvia al capitolo 2.4.5.

3.7.2 Importo minimo

3720.01 I beneficiari di PC ricevono un importo complessivo (PC e
1/21 importo differenziale) pari almeno al più elevato degli importi seguenti:

- la riduzione individuale dei premi massima stabilita dal Cantone per le persone nella regione di premi e nel gruppo di età in questione che non beneficiano né delle PC né dell'aiuto sociale;
- il 60 per cento del premio medio (per gli importi v. l'allegato 5.6)¹¹¹.

3720.02 Per la determinazione dell'importo minimo delle PC, è de-
1/21 terminante il luogo di domicilio o dimora della persona interessata.

3720.03 Se nel calcolo della PC annua sono incluse più persone,
1/21 per ciascuna di esse va determinato quale dei due importi applicare.

3720.04 Nel caso delle persone la cui eccedenza delle spese di
1/21 cui al N. 3710.01 e il cui premio effettivo dell'assicurazione malattie secondo il N. 3240.01 sono inferiori al più elevato di questi importi, l'importo complessivo della PC annua è pari soltanto all'importo del premio effettivo dell'assicurazione malattie o all'eccedenza delle spese, se quest'ultima è più elevata del primo.

¹¹¹ [Art. 9 cpv. 1 LPC.](#)

3.7.3 Arrotondamento

- 3730.01 1/21 Gli importi mensili della PC annua vanno arrotondati al franco superiore, previa deduzione dell'importo per il premio dell'assicurazione malattie¹¹².

3.7.4 Momento dell'aumento, della riduzione o della soppressione della PC annua nel corso dell'anno

3.7.4.1 Principio

- 3741.01 1/21 In caso di cambiamento della comunità di persone su cui si basa il calcolo delle PC e di modifica della rendita AVS/AI, la PC annua va aumentata, ridotta o soppressa anche nel corso dell'anno civile.
- 3741.02 1/21 La PC annua va aumentata, ridotta o soppressa nel corso dell'anno civile anche in caso di diminuzione o aumento notevole, per un periodo presumibilmente prolungato, delle spese riconosciute e dei redditi o della sostanza computabili per legge. Si può rinunciare all'adeguamento della PC annua, se la sua variazione ammonta a meno di 120 franchi. Sono determinanti le nuove spese e i nuovi redditi duraturi, convertiti in importi annui, e la sostanza disponibile al momento del cambiamento.
- 3741.03 1/21 A richiesta, la PC annua può essere ricalcolata in base al consumo della sostanza effettivo, ma soltanto una volta all'anno¹¹³. Si può rinunciare all'adeguamento della PC annua, se la sua variazione ammonta a meno di 120 franchi.

¹¹² [Art. 26b cpv. 1 OPC-AVS/AI](#).

¹¹³ RCC **1990** pag. 430 consid. 2d; [art. 25 cpv. 3 OPC-AVS/AI](#).

3.7.4.2 Aumento della PC annua

- 3742.01
1/21 In caso di aumento della PC annua nel corso dell'anno, il nuovo importo va per principio versato dall'inizio del mese in cui è stato comunicato il cambiamento all'origine dell'aumento, ma al più presto a partire dal mese in cui esso interviene.
- 3742.02
1/21 Se, retroattivamente, le spese riconosciute subiscono un aumento o i redditi computabili subiscono una diminuzione (p. es. aumento dei contributi di mantenimento su decisione giudiziaria o riduzione retroattiva della rendita PP), la PC annua va adeguata e versata retroattivamente a partire dal momento del cambiamento della situazione economica, a condizione che il beneficiario di PC abbia comunicato il cambiamento subito dopo che ne è venuto o sarebbe potuto venire a conoscenza¹¹⁴.
- 3742.03
1/21 Se la rendita dell'AVS o dell'AI è ridotta mediante decisione o in seguito a un adeguamento delle rendite, la PC annua va aumentata (retroattivamente) a partire dal momento della riduzione della rendita, a condizione che il beneficiario di PC la comunichi entro sei mesi.
- 3742.04
1/21 Se la comunità di persone su cui si basa il calcolo delle PC subisce un cambiamento senza influenza sulla rendita, la PC annua va aumentata (retroattivamente) dall'inizio del mese seguente quello in cui è avvenuto il cambiamento.
- 3742.05
1/21 In caso di ammissione in un istituto o di aumento delle spese per il soggiorno in un istituto, la PC annua va adeguata e versata (retroattivamente) a partire dal momento dell'insorgenza o dell'aumento delle spese, a condizione che siano state rispettate le scadenze di cui al capitolo 3.7.4.4.

¹¹⁴ [Sentenza del TFA P 51/ 04 del 22 aprile 2005.](#)

3742.06 Per i figli che hanno compiuto gli 11 anni di età, le PC
1/21 vanno aumentate d'ufficio dal mese seguente il compimento degli 11 anni di età.

3.7.4.3 Riduzione o soppressione della PC annua

3743.01 Se, a causa di una diminuzione importante dell'ecce-
1/21 denza delle spese di cui al N. 3741.03, la PC annua deve essere ridotta o soppressa nel corso dell'anno, la riduzione/soppressione diventa effettiva a partire dall'inizio del mese seguente l'emissione della decisione. Sono fatti salvi i N. 3741.02 e 3741.03 e il rimborso delle prestazioni in caso di violazione dell'obbligo di informare. Tale violazione sussiste se le circostanze non permettono di ammettere la buona fede conformemente al capitolo 4.6.5.2.

3743.02 In caso di concessione di una rendita AVS o AI più ele-
1/21 vata, la PC annua va in ogni caso ridotta o soppressa (retroattivamente) dal momento della modifica della rendita.

3743.03 Se nel corso dell'anno la comunità di persone su cui si
1/21 basa il calcolo delle PC subisce un cambiamento senza influenza sulla rendita, la PC annua va ridotta o soppressa dall'inizio del mese seguente quello in cui è avvenuto il cambiamento.

3743.04 In caso di riduzione di una PC corrente versata mensil-
1/21 mente in seguito al computo di un reddito minimo a una persona parzialmente invalida o a una vedova non invalida va osservato il N. 3424.09.

3743.05 Se è computato un reddito minimo conformemente all'[arti-
1/21 colo 14a](#) o [14b OPC-AVS/AI](#), va osservato il N. 3424.06. Se invece è computato un reddito ipotetico da attività lucrativa conformemente al N. 3521.02 va osservato il N. 3521.06 o, se è computato un reddito ipotetico da attività lucrativa indipendente, il N. 3521.07.

3.7.4.4 Termine di presentazione della richiesta per il computo delle spese di soggiorno in un istituto

- 3744.01 1/21 Il termine di presentazione della richiesta per il computo delle spese di soggiorno in un istituto è di sei mesi:
- in caso di ammissione in un istituto¹¹⁵; e
 - per le rendite correnti, in caso di adeguamento della tassa giornaliera, del livello del bisogno di cure o della prestazione dell'assicurazione malattie.
- Per il termine di presentazione della richiesta per il computo delle spese di soggiorno in un istituto fino a tre mesi, che sono rimborsate tramite le spese di malattia e d'invalidità, si rinvia al capitolo 5.2.5.
- 3744.02 1/21 In caso di adeguamento retroattivo della tassa giornaliera, del livello del bisogno di cure o della prestazione dell'assicurazione malattie, il termine di sei mesi per chiedere il computo delle spese di soggiorno nell'istituto inizia a decorrere dal momento in cui il beneficiario di PC è venuto o sarebbe potuto venire a conoscenza del cambiamento.

3.7.4.5 Riesame periodico

- 3745.01 1/21 I servizi incaricati di determinare e versare le PC devono riesaminare periodicamente, ma almeno ogni quattro anni, la situazione economica dei beneficiari.
- 3745.02 1/21 Il riesame è effettuato, di regola, mediante un apposito questionario e, se del caso, sulla base dei necessari giustificativi. Prima del riesame, i dati devono essere confermati, come al momento della prima richiesta di prestazioni, mediante la firma dell'assicurato, del suo rappresentante legale o della persona legittimata a far valere il diritto (v. cap. 1.1.2).
- 3745.03 1/21 Se dal riesame periodico risulta un aumento della PC annua di almeno 120 franchi, esso va applicato dal primo

¹¹⁵ [Art. 12 cpv. 2 LPC.](#)

giorno del mese in cui la modifica è stata notificata ma al più presto dall'inizio del mese in cui è avvenuta. Se invece dal riesame periodico risulta una riduzione di almeno 120 franchi della PC annua, essa diventa effettiva dal mese seguente la nuova decisione. È fatta salva la restituzione delle prestazioni in caso di violazione dell'obbligo di informare. Se la variazione della PC annua ammonta a meno di 120 franchi, si può rinunciare all'adeguamento (v. N. 3741.02 e 3741.03).

3.7.4.6 Rettifica in seguito a revisione

- 3746.01
1/21
- Se dalla verifica dell'ufficio di revisione esterno o da un controllo dell'UFAS risulta che alcune disposizioni federali non sono state applicate o sono state applicate in modo errato, la rettifica dei casi rilevati dovrà essere effettuata entro un termine adeguato, salvo se essa è già avvenuta in presenza dei revisori o prima della consegna del rapporto. I casi non rilevati durante la revisione o il controllo vanno rettificati in occasione del successivo riesame periodico effettuato dal servizio PC (v. N. 3745.03)

4.1.6 Durata di trattamento

- 4160.01
1/21
- La decisione sul diritto alla PC annua e sull'importo della medesima deve essere presa per principio entro 90 giorni dal ricevimento della relativa domanda¹¹⁶.
- 4160.02
1/21
- Questo termine si applica ai casi in cui l'assicurato adempie completamente il suo obbligo di collaborare, ovvero quando:
- ha inoltrato tempestivamente tutti i documenti richiesti;
 - o
 - ha fatto quanto ragionevolmente esigibile da lui per ricevere i documenti richiesti.

¹¹⁶ [Art. 21 cpv. 1 OPC-AVS/AI](#).

- 4160.03
1/21 Se il termine non può essere rispettato, devono essere versati anticipi ai sensi dell'[articolo 19 capoverso 4 LPGA](#), a condizione che il diritto sia verosimilmente comprovato¹¹⁷.
- 4210.01
1/21 Dalla PC annua di cui al N. 3110.01 è dedotto l'importo annuo per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (premio effettivo o premio medio). L'importo residuo è diviso per 12 e versato mensilmente.
- 4210.03
1/21 L'importo annuo per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (premio effettivo o premio medio) va versato all'assicuratore malattie¹¹⁸.

4.2.2 Versamento all'assicuratore malattie

- 4220.01
1/21 Se la PC annua è inferiore all'importo per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (premio effettivo o premio medio), all'assicuratore malattie è versato unicamente l'importo della PC annua¹¹⁹.
- 4220.02
1/21 Nei casi in cui l'eccedenza delle spese risultante dal calcolo comune delle PC per le coppie sposate e le persone con figli è superiore all'importo minimo della PC di cui al N. 3720.01, ma inferiore all'importo del premio dell'assicurazione malattie (premio effettivo o premio medio), l'importo della PC va ripartito come segue tra le persone incluse nel calcolo delle PC e versato all'assicuratore o agli assicuratori malattie:
- innanzitutto a ogni persona va imputato l'importo minimo della PC di cui al N. 3720.01 che le spetta;
 - successivamente, l'importo residuo (differenza tra la somma degli importi minimi delle PC e l'eccedenza delle spese risultante dal calcolo comune delle PC) va ripartito tra le persone in questione in proporzione alla differenza tra l'importo del premio dell'assicurazione

¹¹⁷ [Art. 21 cpv. 2 OPC-AVS/Al.](#)

¹¹⁸ [Art. 21a cpv. 1 LPC.](#)

¹¹⁹ [Art. 21a cpv. 2 LPC.](#)

malattie e l'importo minimo della PC (v. esempio di calcolo nell'allegato 16.1).

4220.03 *soppresso, nuovo N. 4230.03*
1/21

4220.04 *soppresso, nuovo N. 4260.01*
1/21

4.2.3 Versamento a coniugi non separati

4230.01 La PC annua, dedotto il premio dell'assicurazione malattie, è versata al coniuge che determina il diritto alle PC.
1/21

4230.02 Se entrambi i coniugi hanno diritto a una rendita dell'AVS o dell'AI, la PC annua, dedotto il premio dell'assicurazione malattie, è ripartita equamente tra i due e versata loro separatamente in quote mensili. La regola di arrotondamento di cui al N. 3730.01 si applica per analogia.
1/21

4230.03 I coniugi possono chiedere congiuntamente in ogni momento che la PC annua, dedotto il premio dell'assicurazione malattie, sia versata interamente a uno solo di loro. Ciascun coniuge può chiedere in qualsiasi momento il versamento separato.
1/21 Sono fatte salve eventuali disposizioni derogatorie imposte dal diritto civile.

4230.04 Per il versamento alle coppie sposate in cui almeno uno dei coniugi vive in un istituto o in un ospedale si rinvia al N. 4260.01.
1/21

4.2.4 Versamento a coniugi separati

4240.01 Se i coniugi sono separati (v. N. 3141.01 e 3141.02), a ciascun coniuge è versato l'importo della PC annua risultante dal suo proprio calcolo, dedotto il premio dell'assicurazione malattie.
1/21

4240.02 *soppresso, nuovo N. 4250.02*
1/21

4.2.5 Versamento della quota della PC per i figli la cui PC è calcolata separatamente

4250.01 La quota della PC per i figli la cui PC è calcolata separatamente è per principio versata alla stessa persona o ente cui è versata la rendita per figli.
1/21

4250.02 I figli maggiorenni possono esigere di ricevere direttamente la loro quota della PC risultante dal calcolo separato¹²⁰.
1/21

4.2.6 Versamento a persone che vivono in un istituto o in un ospedale

4260.01 Nel caso delle coppie sposate in cui almeno uno dei coniugi vive in un istituto o in un ospedale, a ciascun coniuge è versato l'importo della PC annua risultante dal suo calcolo separato, dedotto il premio dell'assicurazione malattie (v. cap. 3.1.4.2).
1/21

4260.02 Nel caso delle persone che hanno ceduto al fornitore di prestazioni l'importo della PC annua per il soggiorno in un istituto o in un ospedale, la PC è versata come segue:
1/21

- dapprima è versato all'assicuratore l'importo per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie;
- se vi è un importo residuo, alla persona è versato, al massimo, l'equivalente dell'importo considerato nel calcolo delle PC per le spese personali secondo il capitolo 3.3.3;
- se vi è un importo residuo, questo è versato al fornitore di prestazioni fino a concorrenza della tassa giornaliera considerata nel calcolo delle PC secondo il capitolo 3.3.2;

¹²⁰ Analogamente all'[art. 71^{ter} cpv. 3 OAVS](#) (in vigore dal 1° gennaio 2011).

-
- l'eventuale importo residuo è versato al beneficiario di PC.

4.2.7 Versamento delle PC correnti a terzi

- 4270.01 Per il versamento a terzi di tutte le prestazioni secondo la
1/21 LPC si applica per analogia l'[articolo 1 OPGA](#). Le disposizioni determinanti figurano ai N. 10030 – 10050 [DR](#).
- 4270.02 Per il pagamento di prestazioni arretrate a enti assisten-
1/21 ziali che hanno versato anticipi sono applicabili i N. 4330.01 e 4330.02.

4.2.8 Procedura in caso di impossibilità di eseguire il pagamento delle PC

- 4280.01 In caso di impossibilità di eseguire il pagamento delle PC
1/21 già assegnate, il diritto ai singoli versamenti si estingue un anno dopo la scadenza del termine di pagamento¹²¹.
- 4310.01 In caso di pagamento di una PC annua arretrata – in par-
1/21 ticolare nei casi previsti ai N. 2122.01 e 2122.02 (nascita del diritto alle PC in seguito alla concessione di una rendita dell'AVS o dell'AI, di un assegno per grandi invalidi o di una prestazione transitoria dell'AI), 2123.02 (nascita del diritto alle PC in seguito alla concessione di indennità giornaliera dell'AI), 3152.02 (applicazione retroattiva del calcolo per le persone che vivono in un istituto), 3320.03 (adeguamento retroattivo della tassa giornaliera), 3642.02 (aumento retroattivo delle spese riconosciute o riduzione dei redditi computabili), 3642.03 (riduzione della rendita) o 3642.04 (modifica della comunità di persone) – per principio si deve versare l'intero importo, dedotto l'importo annuo per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie, al beneficiario di PC o al suo rappresentante legale.

¹²¹ [Art. 22 cpv. 3 OPC-AVS/AI](#).

- 4310.03
1/21 Nel caso delle persone che hanno ceduto al fornitore di prestazioni l'importo della PC annua per il soggiorno in un istituto o in un ospedale, gli arretrati di questo importo vanno versati all'istituto o all'ospedale (v. N. 4260.02).
- 4340.01
1/21 I sussidi per la riduzione dei premi dell'assicurazione malattie già versati possono essere compensati con gli arretrati dell'importo annuo per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie dovuti all'assicuratore malattie conformemente al N. 4210.03, se i rispettivi periodi coincidono¹²².

4.6 Restituzione delle prestazioni percepite indebitamente e condono della restituzione

- 4610.05
1/21 Il servizio PC chiede all'assicuratore malattie la restituzione dell'importo annuo per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie¹²³.
- 4610.06
1/21 La restituzione dell'importo della PC annua per il soggiorno in un istituto o in un ospedale che è stato versato direttamente al fornitore di prestazioni va chiesta a quest'ultimo.
- 4610.07
1/21 Le autorità e le terze persone che riscuotono prestazioni in qualità di ente d'incasso o ente erogatore e non hanno quindi diritti o doveri propri non sono soggette all'obbligo di restituzione¹²⁴.
- 4610.08
1/21 Se sono manifestamente date le condizioni per il condono, la rinuncia alla richiesta di restituzione va decisa d'ufficio¹²⁵. Un assicurato tenuto a restituire prestazioni percepite in buona fede si trova manifestamente in una situazione di grave difficoltà, per esempio, se continua a

¹²² [Art. 22 cpv. 5 OPC-AVS/AI](#).

¹²³ [Art. 2 cpv. 1 OPGA](#) in combinato disposto con l'[art. 21a cpv. 1 LPC](#).

¹²⁴ [RCC 1985](#) pag. 123.

¹²⁵ [Art. 3 cpv. 3 OPGA](#).

beneficiare di PC. Per l'entità del condono si rinvia al N. 4651.02.

- 4630.01 1/21 Il diritto di esigere la restituzione si estingue tre anni dopo che il servizio PC avrebbe potuto avere conoscenza del fatto, ma al più tardi cinque anni dopo il versamento della singola prestazione. Se il diritto alla restituzione deriva da un atto punibile, per il quale il diritto penale prevede un termine di prescrizione più lungo, è determinante questo termine¹²⁶.
- 4640.01 1/21 In caso di versamento indebito, le PC da restituire possono essere compensate con le PC dovute e con altre prestazioni dovute in virtù di LAVS¹²⁷, LAI¹²⁸, LAINF¹²⁹, LAM¹³⁰, LAFam¹³¹, LADI¹³² e LPP¹³³¹³⁴. Prima di procedere alla compensazione va esaminata d'ufficio la possibilità del condono della restituzione di cui al capitolo 4.6.5¹³⁵.
- 4651.01 1/21 Se una persona che ha percepito in buona fede prestazioni indebite si trova in una situazione di grave difficoltà l'importo può esserle parzialmente o totalmente condonato¹³⁶.
- 4651.02 1/21 Se la restituzione include anche l'importo annuo per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie o un importo per il soggiorno in un istituto o in un ospedale che è stato versato direttamente al fornitore di prestazioni, il

¹²⁶ [Art. 25 cpv. 2 LPGA.](#)

¹²⁷ [Art. 20 cpv. 2 LAVS.](#)

¹²⁸ [Art. 50 cpv. 2 LAI.](#)

¹²⁹ [Art. 50 LAINF.](#)

¹³⁰ [Art. 11 cpv. 3 LAM.](#)

¹³¹ [Art. 25 lett. d LAFam.](#)

¹³² [Art. 94 cpv. 1 LADI.](#)

¹³³ [Art. 20 cpv. 2 lett. c LPC.](#)

¹³⁴ [Art. 20 cpv. 2 lett. b LPC.](#)

¹³⁵ [Art. 20 cpv. 3 LPC.](#)

¹³⁶ [Art. 4 cpv. 1 OPGA.](#)

condono si applica anche a questo importo (in proposito v. anche N. 4653.05).

- 4651.03
1/21 Il condono è concesso su richiesta scritta (v. cap. 4.6.5.4). Se la restituzione deve essere compensata con prestazioni esigibili, va esaminata d'ufficio la possibilità del condono della restituzione¹³⁷.
- 4651.04
1/21 Agli eredi può essere concesso il condono soltanto se tutti erano personalmente in buona fede e se la restituzione metterebbe in gravi difficoltà ognuno di loro, considerata la loro situazione personale.
- 4651.05
1/21 Le prestazioni condonate non sono più esigibili e nemmeno compensabili con successive prestazioni, anche se il loro pagamento non metterebbe più l'assicurato in una situazione di grave difficoltà.
- 4653.04
1/21 Se il versamento di prestazioni arretrate di un'assicurazione sociale comporta una richiesta di restituzione di PC, non è riconosciuta una situazione di grave difficoltà se quelle prestazioni ammontano almeno all'importo delle PC di cui è chiesto il rimborso per il medesimo periodo e:
- l'importo da restituire può essere compensato con quelle prestazioni conformemente all'[articolo 20 capoverso 2 LPC](#)^{138, 139};
 - le prestazioni arretrate non sono ancora state spese al momento in cui è emanata la decisione di restituzione delle PC¹⁴⁰; o
 - il beneficiario di PC ha speso in altro modo le prestazioni arretrate, nonostante la prospettiva di un'eventuale restituzione delle PC¹⁴¹.

¹³⁷ [Art. 20 cpv. 3 LPC](#).

¹³⁸ Le PC da restituire possono essere compensate con le prestazioni di AVS, AI, AD, AINF, AM e PP nonché con gli assegni familiari secondo la LAFam, ma non con le prestazioni dell'AMal e delle IPG e con gli assegni familiari nell'agricoltura.

¹³⁹ Pratique VSI **1996** pag. 267; RCC **1976** pag. 199, **1977** pag. 208.

¹⁴⁰ [DTF 122 V 221](#)

¹⁴¹ [Sentenza del TF 9C_139/2015 del 9 marzo 2015](#).

Se, invece, l'importo da restituire è superiore alle prestazioni arretrate versate, la situazione di grave difficoltà può sussistere soltanto per la differenza.

- 4653.05 Un'autorità cui sono state versate le PC non può far valere una situazione di grave difficoltà¹⁴². Per quanto concerne l'importo annuo per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie e l'importo per il soggiorno in un istituto o in un ospedale che è stato versato direttamente al fornitore di prestazioni, per valutare se sussista una situazione di grave difficoltà è determinante unicamente la situazione economica del beneficiario di PC.
- 1/21
- 4653.06 *soppresso*
- 1/21
- 4660.02 La richiesta di restituzione dell'importo annuo per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie va presentata all'assicuratore malattie. Una copia della decisione di restituzione deve essere inviata all'assicurato.
- 1/21
- 4660.03 Nei casi in cui l'importo della PC annua per il soggiorno in un istituto o in un ospedale è stato versato al fornitore di prestazioni, la richiesta di restituzione di questo importo va presentata al fornitore di prestazioni. Una copia della decisione di restituzione deve essere inviata all'assicurato.
- 1/21
- 4660.04 Se la medesima decisione chiede in restituzione o condona anche PC (v. cap. 4.7) o prestazioni finanziate con fondi cantonali o comunali percepite legalmente, le singole prestazioni devono essere indicate separatamente.
- 1/21
- 4660.05 La richiesta di restituzione va notificata mediante decisione anche se le prestazioni da restituire sono condonate d'ufficio (per il condono d'ufficio v. N. 4610.08). In tal

¹⁴² [Art. 4 cpv. 3 OPGA.](#)

caso, la decisione di condono può essere notificata simultaneamente.

- 4660.06
1/21 Se la persona tenuta alla restituzione è deceduta, la decisione di restituzione va notificata ad almeno uno degli eredi¹⁴³.
- 4660.07
1/21 La richiesta di restituzione va notificata mediante decisione anche se l'importo da restituire può essere compensato parzialmente o a rate con le PC correnti. In tal caso, la richiesta di restituzione può essere notificata nella decisione che stabilisce le PC correnti.
- 4660.08
1/21 Se l'importo da restituire è parzialmente compensato, la parte compensata e quella da restituire direttamente vanno indicate separatamente e in modo chiaro nella decisione.
- 4660.09
1/21 Se l'importo da restituire è interamente compensato con prestazioni arretrate, non occorre emettere una decisione di restituzione separata. La compensazione deve però essere espressamente segnalata nella decisione concernente la concessione di prestazioni arretrate.
- 4670.01
1/21 Se la persona tenuta alla restituzione di PC è stata oggetto di una procedura di esecuzione infruttuosa, se tale procedura non ha manifestamente probabilità di successo o se l'assicurato presenta un'eccedenza delle spese e non ha né sostanza né un reddito da lavoro, il servizio PC deve contabilizzare le prestazioni da restituire come credito irrecuperabile, eccezion fatta per l'importo per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie.

¹⁴³ [Art. 603 cpv. 1 CC](#); [sentenza del TFA P 41/00 dell'8 ottobre 2002 consid. 3.1 e 3.2](#).

4.7 Restituzione delle PC percepite legalmente

4.7.1 Obbligo di restituzione: principio

- 4710.01
1/21 Le PC percepite legalmente devono essere restituite dopo il decesso del beneficiario attingendo alla sua eredità. Questo vale anche nel caso in cui le PC non siano state percepite fino alla morte.
- 4710.02
1/21 L'obbligo di restituzione degli eredi include sia la PC annua, compreso l'importo per il premio dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie, che le spese di malattia e d'invalidità rimborsate.
- 4710.03
1/21 L'obbligo di restituzione concerne soltanto la parte di eredità eccedente i 40 000 franchi.
- 4710.04
1/21 Le prestazioni percepite prima del 1° gennaio 2021 non sono oggetto dell'obbligo di restituzione.
- 4710.05
1/21 Per le coppie sposate l'obbligo di restituzione sussiste solo sull'eredità disponibile al decesso del secondo coniuge.

4.7.2 Importo da restituire

- 4720.01
1/21 Per principio vanno restituite attingendo all'eredità tutte le PC percepite da una persona o da una coppia sposata mentre era in vita.
L'importo della restituzione è tuttavia limitato:
– dal termine di perenzione di cui al N. 4730.01; e
– dall'ammontare dell'eredità, previa deduzione della franchigia di 40 000 franchi.
A questo proposito si rinvia all'esempio di calcolo nell'allegato 16.4.
- 4720.02
1/21 Se l'ammontare dell'eredità consente soltanto la restituzione parziale delle PC, va restituita dapprima la PC annua, compreso l'importo per il premio dell'assicurazione

obbligatoria delle cure medico-sanitarie. La sua restituzione può essere richiesta in senso cronologico inverso a partire dal mese del decesso, e solo per mesi interi.

- 4720.03
1/21 Per l'importo da restituire è determinante la massa ereditaria netta (dedotti i debiti) disponibile al momento del decesso del beneficiario di PC e, nel caso delle coppie sposate, del decesso del secondo coniuge. Le spese sorte dopo il decesso del beneficiario di PC (p. es. quelle connesse con il decesso) non sono considerate.
- 4720.04
1/21 Le restituzioni pendenti di PC e di altre prestazioni di assicurazioni sociali percepite legalmente vanno considerate nell'eredità quali passivi.
- 4720.05
1/21 Gli arretrati di PC e di altre prestazioni di assicurazioni sociali vanno considerati nell'eredità quali attivi. Questo vale anche nel caso in cui la restituzione delle PC percepite legalmente venga compensata con questi arretrati.
- 4720.06
1/21 La valutazione dell'eredità deve essere effettuata secondo le regole per la valutazione della sostanza stabilite dalla legislazione sull'imposta cantonale diretta del Cantone di domicilio¹⁴⁴. I beni fondiari vanno computati al valore venale (valore di mercato)¹⁴⁵.
- 4720.07
1/21 Il valore venale (valore di mercato) non è applicato se una legge prevede che alla quota ereditaria venga imputato un valore inferiore¹⁴⁶. È il caso ad esempio quando un'azienda agricola facente parte dell'eredità è gestita personalmente da uno degli eredi¹⁴⁷.
- 4720.08
1/21

¹⁴⁴ [Art. 27a cpv. 1 OPC-AVS/AI.](#)

¹⁴⁵ [Art. 27a cpv. 2 OPC-AVS/AI.](#)

¹⁴⁶ [Art. 27a cpv. 2 OPC-AVS/AI.](#)

¹⁴⁷ V. p. es. [art. 17 cpv. 1 della legge federale sul diritto fondiario rurale; RS 211.412. 11.](#)

Nel caso dei beni fondiari, invece del valore venale i Cantoni possono applicare uniformemente il valore di ripartizione determinante per la ripartizione fiscale intercantonale¹⁴⁸.

- 4720.09
1/21 Per determinare l'ammontare dell'eredità, possono essere considerati:
- un inventario allestito dall'autorità competente (inventario successorio, inventario a titolo di provvedimento assicurativo, inventario compilato nell'ambito del beneficio d'inventario, inventario ordinario per fini fiscali ecc.);
 - se non è stato allestito alcun inventario, la dichiarazione d'imposta o la tassazione fiscale in corso d'anno.
- Se non sono disponibili documenti, ci si deve basare sulla sostanza secondo l'ultimo calcolo delle PC.

4.7.3 Perenzione

- 4730.01
1/21 Il diritto di esigere la restituzione si estingue un anno dopo che il servizio PC avrebbe potuto avere conoscenza del fatto, ma al più tardi dieci anni dopo il versamento della singola prestazione¹⁴⁹.
- 4730.02
1/21 Questo termine di perenzione vale anche per le PC del primo coniuge deceduto, la cui restituzione può essere chiesta solo dopo il decesso del secondo coniuge.

¹⁴⁸ [Art. 27a cpv. 3 OPC-AVS/AI.](#)

¹⁴⁹ [Art. 16b LPC.](#)

4.7.4 Compensazione con prestazioni dovute

4740.01 1/21 Le PC percepite legalmente da restituire possono essere compensate con le PC dovute e con altre prestazioni dovute in virtù di LAVS¹⁵⁰, LAI¹⁵¹, LAINF¹⁵², LAM¹⁵³, LAFam¹⁵⁴, LADI¹⁵⁵ e LPP¹⁵⁶¹⁵⁷. Per il computo delle prestazioni dovute nell'eredità si rinvia al N. 4720.04.

4740.02 1/21 *soppresso, nuovo N. 4840.02*

4740.03 1/21 *soppresso, nuovo N. 4840.03*

4.7.5 Condono della restituzione

4750.01 1/21 La restituzione non può essere condonata.

4750.02 1/21 *soppresso, nuovo N. 4850.02*

4750.03 1/21 *soppresso nuovo N. 4850.03*

4750.04 1/21 *soppresso nuovo N. 4850.04*

4750.05 1/21 *soppresso nuovo N. 4850.05*

¹⁵⁰ [Art. 20 cpv. 2 LAVS.](#)

¹⁵¹ [Art. 50 cpv. 2 LAI.](#)

¹⁵² [Art. 50 LAINF.](#)

¹⁵³ [Art. 11 cpv. 3 LAM.](#)

¹⁵⁴ [Art. 25 lett. d LAFam.](#)

¹⁵⁵ [Art. 94 cpv. 1 LADI.](#)

¹⁵⁶ [Art. 20 cpv. 2 lett. c LPC.](#)

¹⁵⁷ [Art. 20 cpv. 2 lett. b LPC.](#)

4750.06 *soppresso nuovo N. 4850.06*
1/21

4.7.6 Procedura

4760.01 *soppresso, nuovo N. 4860.01*
1/21

4760.02 *soppresso, nuovo N. 4860.02*
1/21

4760.03 *soppresso, nuovo N. 4860.03*
1/21

4760.04 *soppresso, nuovo N. 4860.04*
1/21

4760.05 *soppresso, nuovo N. 4860.05*
1/21

4760.06 *soppresso, nuovo N. 4860.06*
1/21

4.7.6.1 Competenza

4761.01 La restituzione delle PC percepite legalmente è decisa dal servizio PC dell'ultimo Cantone competente per il calcolo e il versamento delle PC.
1/21

4761.02 Se la persona deceduta ha percepito PC in più Cantoni, il servizio PC dell'ultimo Cantone competente comunica ai servizi PC degli altri Cantoni il decesso del beneficiario di PC.
1/21
Se è chiaro che non sarà possibile chiedere la restituzione delle PC percepite negli altri Cantoni a causa dell'ammontare dell'eredità, non viene effettuata alcuna comunicazione.

- 4761.03 I servizi PC degli altri Cantoni inviano entro 30 giorni al
1/21 servizio PC competente una comunicazione con i dati seguenti:
- importi delle PC annue versate al beneficiario di PC nei dieci anni precedenti il decesso, elencati per mese;
 - importi delle spese di malattia e d'invalidità rimborsate al beneficiario di PC nei dieci anni precedenti il decesso, elencati per data di versamento.
- Le PC versate indebitamente non vanno elencate.

4.7.6.2 Decisione

- 4762.01 Il servizio PC competente decide in merito alla restituzione delle PC percepite legalmente. La decisione deve contenere una motivazione, un termine per la restituzione e l'indicazione dei rimedi giuridici.
Se è richiesta la restituzione di PC in più Cantoni, nella decisione si deve inoltre indicare agli eredi che riceveranno una richiesta di pagamento anche dagli altri Cantoni interessati.
- 4762.02 Il termine per la restituzione è di tre mesi a contare dal passaggio in giudicato della decisione di restituzione¹⁵⁸.
Se la restituzione rende necessaria la vendita di uno o più immobili, questo termine è prolungato a un anno, ma al massimo fino a 30 giorni dopo il trasferimento della proprietà¹⁵⁹.
- 4762.03 Se con la stessa decisione si chiede anche la restituzione di PC percepite indebitamente, queste vanno menzionate separatamente nella decisione. Il termine per la restituzione di cui al N. 4762.02 si applica soltanto alle PC percepite legalmente.

¹⁵⁸ [Art. 27 cpv. 1 OPC-AVS/AI.](#)

¹⁵⁹ [Art. 27 cpv. 2 OPC-AVS/AI.](#)

4762.04 1/21 La decisione di restituzione va notificata ad almeno uno degli eredi¹⁶⁰.

4762.05 1/21 Sono applicabili i N. 4660.07 e 4660.08.

4.7.6.3 Incasso

4763.01 1/21 Se è chiesta la restituzione di PC per più Cantoni, ciascuno di essi esegue il proprio incasso.

4763.02 1/21 Le richieste di pagamento di tutti i Cantoni interessati devono essere

- allegate alla decisione di restituzione; o
- notificate ai destinatari della decisione entro una settimana dall'invio della medesima.

4.7.7 Ammortamento di prestazioni da restituire irrecuperabili

4770.01 1/21 Se tutti gli eredi tenuti alla restituzione sono stati oggetto di una procedura di esecuzione infruttuosa o se tale procedura non ha manifestamente probabilità di successo, il servizio PC deve contabilizzare le prestazioni da restituire come credito irrecuperabile, ivi compreso l'importo per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie.

4770.02 1/21 Se più tardi gli eredi diventano solventi, deve essere richiesto il pagamento degli importi dichiarati irrecuperabili. È fatto salvo il termine per l'esecuzione della restituzione (v. N. 4770.03).

4770.03 1/21 Il diritto di esigere la restituzione si estingue per perenzione cinque anni dopo la fine dell'anno civile in cui la relativa decisione è passata in giudicato.

¹⁶⁰ [Art. 603 cpv. 1 CC](#); [DTF 129 V 70](#).

4.8 Annullamento e modifica delle decisioni

4.8.1 Principio

- 4810.01 1/21 Il servizio PC può ritornare su una sua decisione e modificarla:
- adeguandola alla nuova situazione (v. cap. 4.8.4)¹⁶¹;
 - revocandola e annullandola prima della scadenza del termine d'impugnazione, se essa non è stata impugnata o se si tratta di una decisione su opposizione (v. N. 4830.01), oppure prima dell'invio del preavviso, se essa è stata impugnata mediante ricorso¹⁶²;
 - procedendo a una revisione processuale (v. cap. 4.8.5)¹⁶³;
 - riconsiderando spontaneamente una decisione formalmente passata in giudicato che non è stata oggetto di una procedura giudiziaria (v. N. 4860.01 segg.)¹⁶⁴;
 - riconsiderando una decisione o una decisione su opposizione contro la quale è stato inoltrato ricorso, prima dell'invio del preavviso all'autorità di ricorso (v. N. 4830.02)¹⁶⁵.

4.8.2 Prescrizione

- 4820.01 1/21 In caso di riconsiderazione o di revisione, per l'esame dei diritti e degli obblighi dell'assicurato vanno osservate le disposizioni in materia di prescrizione o perenzione (v. cap. 4.6.3).

¹⁶¹ [Art. 17 LPGA.](#)

¹⁶² RCC **1982** pag. 308 = [DTF 107 V 191.](#)

¹⁶³ [Art. 53 cpv. 1 LPGA.](#)

¹⁶⁴ [Art. 53 cpv. 2 LPGA.](#)

¹⁶⁵ [Art. 53 cpv. 3 LPGA.](#)

4.8.3 Modifica di una decisione non ancora passata in giudicato

- 4830.01 1/21 Una decisione può essere revocata e rivalutata dal servizio PC fintanto che non è passata in giudicato. Non è necessario che essa sia manifestamente errata, come richiesto nel caso della riconsiderazione(v. cap. 4.8.6)¹⁶⁶.
- 4830.02 1/21 Se una decisione su opposizione è stata impugnata, il servizio PC può revocarla e rivalutarla fino all'invio del suo preavviso all'autorità di ricorso¹⁶⁷. Non è necessario che essa sia manifestamente errata, come richiesto nel caso della riconsiderazione (v. cap. 4.8.6).

4.8.4 Modifica di una decisione in seguito al cambiamento della situazione

- 4840.01 1/21 Una decisione vale per principio soltanto per la situazione vigente al momento della sua emissione. Se successivamente la situazione cambia in modo notevole, il servizio PC deve emettere, d'ufficio o su richiesta, una nuova decisione, indipendentemente dal fatto che quella precedente sia già stata valutata o meno nell'ambito di un procedimento contenzioso.
- 4840.02 1/21 Per valutare se la rettifica sia di notevole importanza si applica il criterio del N. 3741.03.
- 4840.03 1/21 Se la situazione cambia notevolmente in un secondo tempo, diversamente dal caso della riconsiderazione (v. cap. 4.8.6) il servizio PC deve riesaminare la decisione passata in giudicato.

¹⁶⁶ [DTF 107 V 191](#)

¹⁶⁷ [Art. 53 cpv. 3 LPGA.](#)

4.8.5 Revisione processuale

- 4850.01 1/21 Una decisione passata in giudicato deve essere sottoposta a revisione, se si scoprono successivamente nuovi fatti o nuovi mezzi di prova che erano sconosciuti o non potevano essere prodotti al momento della sua pronuncia e se la sua rettifica è presumibilmente di notevole importanza¹⁶⁸.
- 4850.02 1/21 Per valutare se la rettifica sia di notevole importanza si applica il criterio di cui al N. 3741.03.
- 4850.03 1/21 Diversamente dal caso della riconsiderazione (v. cap. 4.8.6), se vi sono i presupposti per una revisione processuale, il servizio PC deve riesaminare la decisione passata in giudicato.
- 4850.04 1/21 Se vi sono i presupposti per una revisione, la procedura deve essere avviata d'ufficio. Una richiesta non è necessaria.
- 4850.05 1/21 Se è avviata una procedura di revisione, il suo esito va notificato all'assicurato mediante una decisione contenente l'indicazione dei rimedi giuridici.

4.8.6 Riconsiderazione

- 4860.01 1/21 Il servizio PC può tornare su una decisione formalmente passata in giudicato se è provato che era manifestamente errata e se la sua rettifica ha una notevole importanza¹⁶⁹. Si tratta, per esempio, di casi che sono stati accertati o valutati in modo insufficiente.
- 4860.02 1/21 Per valutare se la rettifica sia di notevole importanza si applica il criterio di cui al N. 3741.03.

¹⁶⁸ [Art. 53 cpv. 1 LPGA.](#)

¹⁶⁹ [Art. 53 cpv. 3 LPGA.](#)

- 4860.03 1/21 Per valutare l'opportunità di una riconsiderazione è determinante la situazione nota al momento della pronuncia della prima decisione o della prima decisione su opposizione.
- 4860.04 1/21 Diversamente dal caso della revisione processuale (v. cap. 4.8.5), il servizio PC è libero di decidere se riconsiderare o meno una decisione.
- 4860.05 1/21 Se si procede a una riconsiderazione, il suo esito va notificato all'assicurato mediante una decisione contenente l'indicazione dei rimedi giuridici.
- 4860.06 1/21 Se dopo un esame sommario il servizio PC decide di non entrare nel merito della richiesta di riconsiderazione, l'assicurato deve esserne informato con una semplice lettera, senza indicazione dei rimedi giuridici e, di regola, senza una motivazione dettagliata.

5.2.1 Disposizioni generali

- 5210.01 1/21 Possono essere rimborsate soltanto le spese sostenute per:
- cure dentarie,
 - aiuto, cure e assistenza a domicilio e in strutture diurne,
 - soggiorno temporaneo in un istituto o in un ospedale al massimo per tre mesi;
 - cure balneari e rigeneratrici ordinate dal medico,
 - diete,
 - trasporti al più vicino luogo di cura,
 - mezzi ausiliari; e
 - la partecipazione ai costi secondo l'[articolo 64 LA-Mal](#)¹⁷⁰.

¹⁷⁰ [Art. 14 cpv. 1 LPC](#).

-
- 5210.03
1/21 Le spese di malattia e d'invalidità per i figli di cui non si tiene conto secondo il N. 3124.04 devono essere rimborsate. Per l'entità delle spese considerate si rinvia al N. 5310.07.
- 5210.04
1/21 Ai membri di comunità religiose (v. N. 3631.01) non possono essere rimborsate spese di cura e d'invalidità.
- 5210.05
1/21 Per contro, le spese di malattia e d'invalidità dei beneficiari di una rendita per orfani e dei figli per i quali è versata una rendita per figli dell'AVS o dell'AI non vanno rimborsate, se la loro sostanza netta eccede i valori di cui al N. 3143.02.
- 5210.06
1/21 Se si constata che un assicurato che ha chiesto il rimborso delle spese di malattia e d'invalidità ha diritto a una PC annua, questa deve essergli versata a partire dal mese in cui ha depositato la richiesta di rimborso.
- 5210.07
1/21 Se un soggiorno in un istituto o in un ospedale rimborsato tramite le spese di malattia e d'invalidità dura più di tre mesi, si applica retroattivamente, a partire dal mese dell'ammissione nell'istituto o nell'ospedale, il calcolo per le persone che vivono in un istituto. Il N. 3152.01 è applicabile per analogia. La restituzione delle spese di malattia e d'invalidità può essere compensata con la PC annua arretrata (v. cap. 4.6.4).
- 5220.01
1/21 Per principio, le spese di malattia e d'invalidità devono essere state sostenute dal beneficiario di PC medesimo o dalle persone incluse nel calcolo della PC annua. Le spese di malattia e d'invalidità cagionate da familiari non inclusi nel calcolo non possono essere prese in considerazione. Sono fatti salvi i casi di cui al N. 5210.03.
- 5310.07
1/21 L'importo delle spese di malattie rimborsabili per i figli di cui non si tiene conto va calcolato come segue:
– se dal calcolo comparativo con il figlio secondo il N. 3124.05 risulta un'eccedenza delle spese, vanno rimborsate tutte le spese di malattia per il figlio fino a

concorrenza dell'importo massimo di cui ai
N. 5310.01 segg.;

- se dal calcolo comparativo con il figlio risulta un'eccedenza delle entrate, questa va dedotta dalle spese di malattia per il figlio e può essere rimborsata soltanto la differenza.

- 7111.02 Vanno rispettati i principi della contabilità in partita dop-
1/21 pia. Il conto d'esercizio deve essere strutturato secondo il piano contabile prescritto nell'allegato 17 (v. N. 7118.01).
- 7111.03 Per le registrazioni contabili valgono il divieto della com-
1/21 pensazione di partite (principio della contabilizzazione al lordo) e i principi di regolarità generalmente riconosciuti.
- 7116.02 Analogamente, devono essere registrate separatamente
1/21 nel conto d'esercizio anche le restituzioni di prestazioni, se sono destinate a rifondere non soltanto PC versate indebitamente o percepite legalmente, ma anche aiuti cantonali o comunali.
- 7118.01 Si applica il piano contabile secondo le [DCMF](#). I singoli
1/21 conti sono indicati nell'allegato 17. I conti possono essere suddivisi in sottoconti.
- 7122.01 I pagamenti che non possono essere consegnati al desti-
1/21 natario sono accreditati al conto «Pagamenti (di PC) non eseguibili» (conto 400.2115). A questo conto vanno accreditate anche le prestazioni il cui pagamento è stato differito.

Principio

- 7123.01 Al più tardi al momento in cui la decisione di restituzione
1/21 passa in giudicato, l'importo delle prestazioni da restituire deve essere addebitato a un conto corrente (conto 400.1105) tramite la contabilità dei contributi (o la contabilità delle prestazioni, se il servizio PC ne tiene una) e accreditato al corrispondente conto «Prestazioni da restituire» del conto d'esercizio (v. allegato 17).

Compensazioni

- 7123.02
1/21 Se le prestazioni da restituire sono compensate con PC o con prestazioni in virtù della LAVS o della LAI, queste vanno addebitate interamente al corrispondente conto del conto economico. L'importo delle prestazioni da restituire compensate deve essere registrato a credito nel conto corrente dei beneficiari di prestazioni (o nella contabilità delle prestazioni, se il servizio PC ne tiene una) e l'eventuale differenza nel conto «Posta» o «Banca».

Condoni

- 7123.03
1/21 Può essere condonata soltanto la restituzione di prestazioni percepite indebitamente (v. N. 4651.01 e 4750.01). Le registrazioni di cui al N. 7123.01 devono essere effettuate in ogni caso, anche se il servizio PC decide autonomamente di condonare l'importo da restituire o compensa il credito con prestazioni.
- 7123.04
1/21 Se l'importo da restituire è condonato totalmente o parzialmente, la parte condonata deve essere accreditata a un conto corrente tramite la contabilità dei contributi (o la contabilità delle prestazioni, se il servizio PC ne tiene una) e addebitata al conto «Condono PC annue percepite indebitamente» del conto d'esercizio.

Ammortamenti

- 7123.05
1/21 Se una prestazione da restituire deve essere interamente o parzialmente ammortizzata in quanto irrecuperabile, l'importo in questione deve essere accreditato a un conto corrente tramite la contabilità dei contributi (o la contabilità delle prestazioni, se il servizio PC ne tiene una) e addebitato al conto «Ammortamento prestazioni da restituire» del conto d'esercizio.
- 7123.06
1/21 Le prestazioni da restituire che, dopo essere state ammortizzate in quanto irrecuperabili, sono successivamente recuperate devono essere addebitate a un conto corrente

tramite la contabilità dei contributi (o la contabilità delle prestazioni, se il servizio PC ne tiene una) e accreditate al conto «Recupero di prestazioni da restituire irrecuperabili» del conto d'esercizio.

- 7140.01
1/21 Le casse di compensazione registrano tutti i movimenti nel settore contabile 4, riservato alle PC (v. N. 511 [DCMF](#)).
- 7140.03
1/21 Devono essere utilizzati i settori contabili e il piano contabile secondo le [DCMF](#) e i suoi allegati nonché secondo l'allegato 17.
- 7140.04
1/21 Le prestazioni che non danno diritto a sussidi federali (v. cap. 7.1.1.6) devono essere contabilizzate separatamente nel conto d'esercizio. A tal fine vanno utilizzati i settori contabili 412, 413 e 414 (prestazioni cantonali in aggiunta alle PC all'AVS) e 422, 423 e 424 (prestazioni cantonali in aggiunta alle PC all'AI).
- 7140.06
1/21 Per principio, i costi amministrativi devono essere contabilizzati dettagliatamente nei conti del settore contabile 480. Possono però essere registrati anche nel settore contabile 910 e successivamente rimborsati sotto forma di indennità per costi amministrativi a carico delle PC (v. N. 512 [DCMF](#)).
- 7140.08
1/21 I saldi dei conti d'esercizio si sommano fino alla chiusura annuale. Prima dell'allestimento del conto annuale non si può pertanto procedere al versamento mensile.
- 7150.01
1/21 Se il servizio PC tiene conti individuali dei beneficiari di PC, in essi vanno per principio indicati:
- le prestazioni dovute;
 - le prestazioni pagate;
 - i pagamenti non eseguibili;
 - i pagamenti definitivamente non eseguibili;
 - le richieste di restituzione di prestazioni versate indebitamente;
 - le richieste di restituzione di prestazioni versate legalmente;

- i pagamenti di prestazioni da restituire;
- il condono di prestazioni percepite indebitamente da restituire;
- gli ammortamenti di prestazioni da restituire irrecuperabili;
- i recuperi di prestazioni da restituire irrecuperabili; e
- gli interessi di mora sulle PC.

7150.02 Il saldo delle prestazioni e dei pagamenti va riportato
1/21 nella contabilità principale, nei conti elencati nell'allegato 17 (v. N. 7118.01), prima dell'allestimento del rendiconto mensile.

La verifica della corrispondenza con i conti individuali dei beneficiari di PC va effettuata mensilmente prima del pagamento.

7150.03 Nella chiusura al 31 dicembre devono figurare i saldi dei
1/21 conti d'esercizio elencati nell'allegato 17 (v. N. 7118.01). Il saldo del conto d'esercizio deve essere addebitato al Cantone sul conto corrente in cui sono stati registrati gli anticipi. Il saldo di questo conto e quelli del conto corrente «Beneficiari di PC» e del conto «Posta» o «Banca» vanno riportati nel bilancio di chiusura.

7.2 Collezione di dati

7.2.1 Dati sui beneficiari di PC

7210.01 Il servizio PC deve rilevare dati relativi ai beneficiari di
1/21 PC, che devono essere trattati, tenuti e amministrati per garantire la necessaria concordanza con la contabilità e per le necessarie comunicazioni al sistema d'informazione sulle PC.

7210.02 La collezione di dati deve fornire informazioni in particolare
1/21 per quanto concerne:

- il nome e l'indirizzo dell'avente diritto alle prestazioni;
- il numero d'assicurato;
- il nome e l'indirizzo dell'eventuale terzo beneficiario;

- il tipo di prestazione; e
- l'importo delle PC.

7210.03
1/21 Il registro va tenuto costantemente aggiornato. Se la contabilità prevede conti individuali dei beneficiari di PC, il registro può essere collegato a questi ultimi.

7.2.2 Scadenziario

7220.01
1/21 Il servizio PC deve fissare tempestivamente scadenze per:

- tutte le modifiche prevedibili (p. es. il raggiungimento dei limiti d'età determinanti da parte del beneficiario, del coniuge e dei figli, la conclusione della formazione, la scadenza della rendita AI); e
- gli eventuali controlli periodici necessari, nel singolo caso, in aggiunta al riesame periodico (v. N. 3745.01).

7312.03
1/21 Il conteggio deve per principio riportare i saldi dei conti d'esercizio (v. allegato 17). Le PC versate ai beneficiari di rendite AVS sono conteggiate separatamente da quelle versate a beneficiari di rendite, indennità giornaliere e assegni per grandi invalidi dell'AI¹⁷¹. Questo vale anche per le richieste di restituzione, per il condono della restituzione di prestazioni percepite indebitamente e l'ammortamento di prestazioni da restituire, per il recupero di prestazioni da restituire irrecuperabili e per gli interessi di mora sulle PC.

7312.06
1/21 Nel conteggio non devono figurare gli importi annui per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie¹⁷².

¹⁷¹ [Art. 40 cpv. 2 OPC-AVS/AI.](#)

¹⁷² [Art. 54a cpv. 1 OPC-AVS/AI.](#)

7.3.2.6 Riduzione dei sussidi federali

- 7326.01 1/21 Se nell'ambito della sua vigilanza constatata ripetute violazioni – ovvero almeno per due volte – di disposizioni di diritto federale sulle PC a livello di legge, ordinanza o direttive da parte di un organo esecutivo, l'UFAS accorda all'organo esecutivo un termine adeguato per l'eliminazione del difetto rilevato. Se l'organo esecutivo non elimina il difetto entro questo termine, i sussidi federali per le spese amministrative per il Cantone in questione sono ridotti con effetto dall'anno seguente.
- 7326.02 1/21 La riduzione dei sussidi è applicata fino al momento in cui l'organo esecutivo dimostra di aver eliminato il difetto.
- 7326.03 1/21 L'entità della riduzione dipende dalla portata della violazione. La riduzione ammonta al massimo al 30 per cento.
- 7326.04 1/21 L'UFAS stabilisce la riduzione in una decisione. La procedura è retta dalla legge federale del 20 dicembre 1968 sulla procedura amministrativa (PA; RS 170.021).
- 7340.04 1/21 Le spese di malattia e d'invalidità rimborsate nel corso di un anno civile devono essere comunicate all'UFAS entro la fine di febbraio. Vanno comunicati, separatamente per le PC all'AVS e le PC all'AI, i saldi dei conti d'esercizio (v. allegato 17)¹⁷³.
- 7510.03 1/21 I casi di cui ai N. 2230.01–2230.04 devono essere comunicati all'UCC in relazione con il sistema d'informazione sulle PC.

¹⁷³ [Art. 28a OPC-AV/AI](#).

Allegati

1 Schema di verifica delle condizioni di diritto personali 1/21 (cap. 2.2. e 2.4)

Si parte dal presupposto che l'assicurato al momento della presentazione della richiesta di PC sia domiciliato e dimori abitualmente in Svizzera.

Cittadini svizzeri o di uno Stato membro dell'UE/AELS*

1. L'assicurato percepisce una rendita di vecchiaia dell'AVS?
Sì: verificare le condizioni di diritto economiche
No: continuare al punto 2
2. L'assicurato ha diritto a una rendita per superstiti dell'AVS (rendita per vedovi, vedove o orfani) o a una rendita dell'AI?
Sì: verificare le condizioni di diritto economiche
No: continuare al punto 3
3. L'assicurato ha diritto a un assegno per grandi invalidi dell'AI o percepisce ininterrottamente per almeno sei mesi indennità giornaliera dell'AI?
Sì: verificare le condizioni di diritto economiche
No: continuare al punto 4
4. L'assicurato avrebbe diritto a una rendita di vecchiaia dell'AVS o a una rendita dell'AI**, se adempisse il requisito della durata minima di contribuzione?
Sì: verificare le condizioni di diritto economiche
No: continuare al punto 5

* Persone soggette al [Regolamento \(CE\) 883/2004](#).

** Questo significa che il suo grado d'invalidità ammonta almeno al 40 per cento. Se non è ancora stato stabilito, deve essere determinato dall'ufficio AI (v. allegato 14).

5. L'assicurato avrebbe diritto a una rendita per vedovi, per vedove o per orfani se il coniuge, rispettivamente il genitore deceduto avesse adempiuto il requisito della durata minima di contribuzione?

Sì: verificare le condizioni di diritto economiche

No: negare il diritto alle PC.

Rifugiati e apolidi

1. L'assicurato era domiciliato o dimorava abitualmente in Svizzera ininterrottamente da almeno cinque anni nel periodo immediatamente precedente la presentazione della richiesta di PC?
Sì: continuare al punto 2
No: negare il diritto alle PC.
2. L'assicurato percepisce una rendita di vecchiaia dell'AVS?
Sì: verificare le condizioni di diritto economiche
No: continuare al punto 3
3. L'assicurato ha diritto a una rendita per superstiti dell'AVS (rendita per vedovi, vedove o orfani) o a una rendita dell'AI?
Sì: verificare le condizioni di diritto economiche
No: continuare al punto 4
4. L'assicurato ha diritto a un assegno per grandi invalidi dell'AI o percepisce ininterrottamente per almeno sei mesi indennità giornaliera dell'AI?
Sì: verificare le condizioni di diritto economiche
No: continuare al punto 5
5. L'assicurato avrebbe diritto a una rendita di vecchiaia dell'AVS o a una rendita dell'AI*, se adempisse il requisito della durata minima di contribuzione?
Sì: verificare le condizioni di diritto economiche
No: continuare al punto 6
6. L'assicurato avrebbe diritto a una rendita per vedovi, per vedove o per orfani se il coniuge, rispettivamente il genitore deceduto avesse adempiuto il requisito della durata minima di contribuzione?
Sì: verificare le condizioni di diritto economiche
No: negare il diritto alle PC.

* Questo significa che il suo grado d'invalidità ammonta almeno al 40 per cento. Se non è ancora stato stabilito, deve essere determinato dall'ufficio AI (v. allegato 14).

Cittadini di uno Stato contraente*

1. L'assicurato percepisce una rendita di vecchiaia dell'AVS?
Sì: continuare al punto 3
No: continuare al punto 2

2. L'assicurato avrebbe diritto a una rendita di vecchiaia dell'AVS, se adempisse il requisito della durata minima di contribuzione?
Sì: continuare al punto 3
No: continuare al punto 4

3. La rendita di vecchiaia subentra o è subentrata a una rendita per superstiti dell'AVS o a una rendita dell'AI?
Sì: continuare al punto 7
No: continuare al punto 9

4. L'assicurato ha diritto a una rendita per superstiti dell'AVS (rendita per vedovi, vedove o orfani) o a una rendita dell'AI?
Sì: continuare al punto 7
No: continuare al punto 5

5. L'assicurato avrebbe diritto a una rendita per vedovi, per vedove o per orfani se il coniuge, rispettivamente il genitore deceduto avesse adempiuto il requisito della durata minima di contribuzione?
Sì: continuare al punto 7
No: continuare al punto 6

6. L'assicurato avrebbe diritto a una rendita AI**, se adempisse il requisito della durata minima di contribuzione?
Sì: continuare al punto 7
No: continuare al punto 8

* Stati con cui la Svizzera ha concluso una convenzione che prevede il diritto a rendite straordinarie.

** Questo significa che il grado d'invalidità ammonta almeno al 40 per cento. Se non è ancora stato stabilito, deve essere determinato dall'ufficio AI (v. allegato 14).

7. L'assicurato era domiciliato o dimorava abitualmente in Svizzera ininterrottamente da almeno cinque anni nel periodo immediatamente precedente la presentazione della richiesta di PC?
Sì: verificare le condizioni di diritto economiche
No: negare il diritto alle PC.
8. L'assicurato ha diritto a un assegno per grandi invalidi dell'AI o percepisce ininterrottamente per almeno sei mesi indennità giornaliera dell'AI?
Sì: continuare al punto 9
No: negare il diritto alle PC.
9. L'assicurato era domiciliato o dimorava abitualmente in Svizzera ininterrottamente da almeno dieci anni nel periodo immediatamente precedente la presentazione della richiesta di PC?
Sì: verificare le condizioni di diritto economiche
No: negare il diritto alle PC.

Cittadini di Stati non contraenti*

1. L'assicurato era domiciliato o dimorava abitualmente in Svizzera ininterrottamente da almeno dieci anni nel periodo immediatamente precedente la presentazione della richiesta di PC?
Sì: continuare al punto 2
No: negare il diritto alle PC
2. L'assicurato percepisce una rendita di vecchiaia dell'AVS?
Sì: verificare le condizioni di diritto economiche
No: continuare al punto 3
3. L'assicurato ha diritto a una rendita per superstiti dell'AVS (rendita per vedovi, vedove o orfani) o a una rendita dell'AI?
Sì: verificare le condizioni di diritto economiche
No: continuare al punto 4
4. L'assicurato ha diritto a un assegno per grandi invalidi dell'AI o percepisce ininterrottamente per almeno sei mesi indennità giornaliera dell'AI?
Sì: verificare le condizioni di diritto economiche
No: continuare al punto 5
5. Al momento in cui inizierebbe il diritto alle PC, l'assicurato ha già raggiunto l'età ordinaria di pensionamento?
Sì: negare il diritto alle PC
No: continuare al punto 6
6. L'assicurato avrebbe diritto a una rendita per vedovi, per vedove o per orfani se il coniuge, rispettivamente il genitore deceduto, avesse adempiuto il requisito della durata minima di contribuzione?
Sì: verificare le condizioni di diritto economiche
No: negare il diritto alle PC

* Stati con cui la Svizzera non ha concluso alcuna convenzione o con cui ha concluso una convenzione che non prevede il diritto a rendite straordinarie.

2 **Valutazione del grado d'invalidità su incarico dei servizi**
1/21 **PC**
([art. 4 cpv. 1 lett. d LPC](#), [art. 57 cpv. 1 lett. f LAI](#), [art. 41 cpv. 1 lett. k OAI](#))

Procedura applicabile

- 1 Per quanto il presente allegato non disponga altrimenti, si applica per analogia la Circolare sulla procedura nell'assicurazione per l'invalidità (CPAI).

Presentazione della richiesta

- 2 Se la richiesta di PC è consegnata all'ufficio AI (UAI), quest'ultimo la inoltra immediatamente al servizio PC competente. L'UAI non effettua accertamenti, se non su ordine del servizio PC.

Procedura di accertamento

- 3 Il *servizio PC* verifica se le seguenti condizioni sono adempiute cumulativamente:
 - domicilio e dimora abituale in Svizzera;
 - termine d'attesa (per gli stranieri);
 - nessun diritto secondo l'[articolo 4 capoverso 1 lettere a, a^{bis}, a^{ter}, b o c LPC](#); e
 - età compresa tra i 18 anni e l'età di pensionamento AVS.
- 4 Il servizio PC incarica l'ufficio AI di valutare l'invalidità. L'UAI stabilisce il grado d'invalidità e la data d'insorgenza di un'invalidità sufficiente a conferire il diritto a una rendita.

Decisione e notifica della decisione

- 5 L'UAI comunica al servizio PC la sua decisione concernente il grado d'invalidità e la data d'insorgenza di un'invalidità conferente il diritto a una rendita. La decisione è notificata dal servizio PC.

Procedura di opposizione/ricorso

- 6 Se l'assicurato si oppone alla decisione o ricorre contro la decisione su opposizione del servizio PC contestando il grado d'invalidità o la data d'insorgenza di un'invalidità conferente il diritto a una rendita, il servizio PC chiede all'UAI di prendere posizione.

Revisione

- 7 Il servizio PC stabilisce la data della revisione, che di regola dovrebbe precedere quella fissata al più tardi ogni quattro anni per il riesame periodico del diritto alle PC, e affida l'incarico all'UAI. Se l'UAI ritiene che la data del riesame dovrebbe essere anticipata, lo segnala al servizio PC al momento della comunicazione del grado d'invalidità.

3 Interruzione del termine d'attesa e della dimora abituale in Svizzera in caso di soggiorni all'estero

3.1 Interruzione del termine d'attesa in caso di soggiorni all'estero senza un valido motivo (cap. 2.3.3 e 2.4.4)

<i>Date di partenza e rientro</i>	<i>Giorni trascorsi all'estero</i>	<i>Conseguenze</i>
15 marzo–20 maggio	65 giorni	Il termine d'attesa continua a decorrere.
15 marzo–20 giugno	96 giorni	Il termine d'attesa si interrompe.
15 gennaio–10 febbraio	25 giorni	Il termine d'attesa continua a decorrere.
15 marzo–10 aprile	25 giorni	
15 maggio–10 giugno	<u>25 giorni</u>	
	75 giorni	
15 gennaio–10 febbraio	25 giorni	Il termine d'attesa si interrompe.
15 marzo–10 aprile	25 giorni	
15 maggio–10 giugno	25 giorni	
15 luglio–10 agosto	<u>25 giorni</u>	
	100 giorni	
15 novembre–31 gennaio	76 giorni	Il termine d'attesa continua a decorrere.
15 novembre–28 febbraio	104 giorni	Il termine d'attesa si interrompe.

<i>Date di partenza e rientro</i>	<i>Giorni trascorsi all'estero</i>	<i>Conseguenze</i>
15 novembre–15 dicembre	29 giorni	Il termine d'attesa continua a decorrere.
1 gennaio–15 marzo	72 giorni	
	<i>Nessun totale</i>	

3.2 Sospensione del versamento delle PC correnti in caso di soggiorni all'estero senza un valido motivo
 1/21 (cap. 2.3.3)

<i>Date di partenza e rientro</i>	<i>Giorni trascorsi all'estero</i>	<i>Conseguenze</i>
15 marzo–20 maggio	65 giorni	– Il versamento delle PC correnti non è sospeso.
15 marzo–20 giugno	96 giorni	– Il versamento delle PC correnti è sospeso per il mese di giugno. – Le PC sono nuovamente versate da luglio.
15 marzo–10 settembre	178 giorni	– Il versamento delle PC correnti è sospeso per i mesi da giugno a settembre. – Le PC sono nuovamente versate da ottobre.
15 gennaio–20 marzo	63 giorni	– Il versamento delle PC correnti è sospeso per i mesi da giugno a luglio. – Le PC sono nuovamente versate da agosto.
10 maggio–15 luglio	<u>65 giorni</u> 128 giorni	

<i>Date di partenza e rientro</i>	<i>Giorni trascorsi all'estero</i>	<i>Conseguenze</i>
15 marzo–20 giugno 10 ottobre– 25 novembre	96 giorni <u>45 giorni</u> 141 giorni	<ul style="list-style-type: none"> – Il versamento delle PC correnti è sospeso per il mese di giugno. – Le PC sono nuovamente versate da luglio. – Il versamento delle PC correnti è sospeso per i mesi da ottobre a novembre (v. N. 2330.04). – Le PC sono nuovamente versate da dicembre.
15 gennaio–20 marzo 15 dicembre– 25 gennaio 10 settembre–15 novembre	63 giorni 40 giorni 65 giorni	<ul style="list-style-type: none"> – Il versamento delle PC correnti non è sospeso, poiché i giorni trascorsi all'estero sono stati solo 79 il primo anno e 89 giorni il secondo anno e non sono stati mai superati i 90 giorni in blocco.
15 gennaio–20 marzo 15 dicembre–25 febbraio 10 settembre–15 novembre	63 giorni 71 giorni 65 giorni	<ul style="list-style-type: none"> – Il versamento delle PC correnti è sospeso per i mesi da ottobre a novembre del secondo anno, poiché in quell'anno i giorni trascorsi all'estero sono stati più di 90.
15 gennaio–20 febbraio 15 novembre–25 febbraio 10 ottobre–10 novembre	35 giorni 101 giorni 30 giorni	<ul style="list-style-type: none"> – Il versamento delle PC correnti è sospeso per il mese di febbraio del secondo anno, poiché i giorni trascorsi all'estero sono stati più di 90 in blocco. – Le PC sono nuovamente versate da marzo. – Il versamento non è nuovamente sospeso, poiché nel secondo anno i giorni trascorsi all'estero sono stati meno di 90.

3.3 Sospensione del versamento delle PC correnti in caso di soggiorni all'estero per un valido motivo

1/21 (cap. 2.3.3)

<i>Date di partenza e rientro</i>	<i>Giorni trascorsi all'estero</i>	<i>Conseguenze</i>
15 gennaio–15 dicembre	333 giorni	Il versamento delle PC non è sospeso, poiché i giorni trascorsi all'estero sono stati meno di 365.
15 marzo–15 febbraio	336 giorni	Il versamento delle PC non è sospeso, poiché i giorni trascorsi all'estero sono stati meno di 365.
10 aprile–10 settembre 15 novembre–15 febbraio	152 giorni <u>91 giorni</u> 243 giorni	Il versamento delle PC non è sospeso, poiché i giorni trascorsi all'estero sono stati meno di 365.
15 gennaio–15 marzo (2° anno)	423 giorni	<ul style="list-style-type: none"> – Il versamento delle PC correnti è sospeso per il mese di febbraio. – Le PC sono nuovamente versate da marzo.
15 gennaio–15 dicembre <i>Il 15 ottobre viene meno il valido motivo.</i>	333 giorni	– Il versamento delle PC non è sospeso, poiché i giorni trascorsi all'estero senza un valido motivo sono stati solo 60.

<i>Date di partenza e rientro</i>	<i>Giorni trascorsi all'estero</i>	<i>Conseguenze</i>
15 gennaio–15 dicembre <i>Il 15 agosto viene meno il valido motivo.</i>	333 giorni	<ul style="list-style-type: none">– Il versamento delle PC correnti è sospeso per i mesi da novembre a dicembre, poiché a novembre è stato trascorso il 90° giorno all'estero senza un valido motivo.– Le PC sono nuovamente versate dal gennaio dell'anno successivo (e non già da dicembre, poiché il valido motivo era già venuto meno al momento del rientro).

4. Limitazione della PC annua dopo il termine d'attesa di cinque anni (N. 2450.01)

1/21

Situazione

Un cittadino di uno Stato contraente è domiciliato e dimora abitualmente in Svizzera da sei anni senza interruzioni. Beneficiario di una rendita ordinaria parziale dell'Al di 500 franchi al mese, paga una pigione di 14 000 franchi all'anno e deve seguire una dieta che causa spese supplementari.

Calcolo delle PC

La somma delle PC e della rendita non può superare 14 340 franchi annui (12 x 1195). Nell'esempio citato la rendita annua ammonta a 6000 franchi, ragion per cui può essere ancora versata al massimo una PC annua di 8340 franchi*.

	2021	
Spese		
Fabbisogno generale vitale	19 610	
Premio dell'assicurazione malattie (premio effettivo o premio medio)	5 000	
Pigione	<u>14 000</u>	
Totale spese		38 610 ①
Redditi		
Rendita	<u>6 000</u>	
Totale redditi		6 000 ②
PC annua		
Eccedenza delle spese (① meno ②)		32 610
PC annua (con limitazione)		8 340 *
PC e premio AMal (con limitazione)		13 340

Essendo le PC soggette a limitazione, non è più possibile concedere il rimborso delle spese di malattia.

* Escluso l'importo per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie

5. Importi previsti dal diritto federale

5.1 Importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale (per le persone che non vivono durevolmente o per un lungo periodo in un istituto o in un ospedale)

1/21

Importi validi dal 1° gennaio 2021

	Art. 10 cpv. 1 lett. a LPC
Persone sole	19 610
Coppie sposate	29 415
Coniuge che vive a casa, se l'altro coniuge vive in un istituto	19 610
Figli da 11 anni	
– 1° e 2° figlio, per figlio	10 260
– 3° e 4° figlio, per figlio	6 840
– 5° e ogni altro figlio, per figlio	3 420
Figli fino a 11 anni	
– 1° figlio	7 200
– 2° figlio	6 000
– 3° figlio	5 000
– 4° figlio	4 165
– 5° e ogni altro figlio, per figlio	3 470

5.2 Importo per le spese di pigione (incluse le spese accessorie) ([art. 10 cpv. 1 lett. b LPC](#))

1/21

Importi validi dal 1° gennaio 2021

Dimensioni dell'economia domestica	Regione per la pigione*		
	Regione 1 (grandi centri)	Regione 2 (città)	Regione 3 (campagna)
Persona sola	16 440	15 900	14 520
2 persone	19 440	18 900	17 520
3 persone	21 600	20 700	19 320
4 persone e oltre	23 520	22 500	20 880
Persona singola che condivide l'alloggio con altre persone	9 720	9 450	8 760
Supplemento per la carrozzella	6 000	6 000	6 000

* L'appartenenza dei singoli Comuni a una regione è disciplinata nell'ordinanza del DFI sulla ripartizione dei Comuni nelle tre regioni di pigione secondo la legge federale sulle prestazioni complementari all'assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità.

5.3 **Importo forfettario annuo per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (compresa la copertura contro gli infortuni) per il 2021 secondo i Cantoni**
 1/21 (N. 3240.01)

Importi per il 2021

L'elenco delle regioni di premi è consultabile sul sito Internet www.priminfo.ch alla rubrica «Regioni di premi».

Cantone	Adulti Franchi/anno	Giovani adulti Franchi/anno	Minorenni Franchi/anno
ZH			
Regione 1	6 252	4 716	1 524
Regione 2	5 640	4 224	1 356
Regione 3	5 208	3 888	1 248
BE			
Regione 1	6 588	4 872	1 572
Regione 2	5 916	4 416	1 404
Regione 3	5 544	4 080	1 296
LU			
Regione 1	5 436	4 092	1 272
Regione 2	5 028	3 756	1 176
Regione 3	4 824	3 624	1 128
UR	4 656	3 528	1 104
SZ	4 992	3 696	1 164
OW	4 848	3 636	1 152
NW	4 716	3 540	1 140
GL	5 064	3 864	1 140
ZG	4 776	3 540	1 128
FR			
Regione 1	5 916	4 524	1 392
Regione 2	5 352	4 080	1 248
SO	5 736	4 296	1 344
BS	7 332	5 520	1 776

Cantone	Adulti Franchi/anno	Giovani adulti Franchi/anno	Minorenni Franchi/anno
BL			
Regione 1	6 564	4 908	1 572
Regione 2	6 060	4 464	1 428
SH			
Regione 1	5 712	4 308	1 332
Regione 2	5 328	3 972	1 224
AR	5 028	3 756	1 176
AI	4 248	3 156	1 008
SG			
Regione 1	5 616	4 200	1 344
Regione 2	5 196	3 900	1 212
Regione 3	5 016	3 732	1 176
GR			
Regione 1	5 292	4 080	1 272
Regione 2	4 968	3 864	1 188
Regione 3	4 680	3 696	1 128
AG	5 388	4 056	1 272
TG	5 268	3 912	1 248
TI			
Regione 1	6 528	4 776	1 512
Regione 2	6 144	4 488	1 440
VD			
Regione 1	6 660	5 100	1 644
Regione 2	6 216	4 836	1 536
VS			
Regione 1	5 628	4 344	1 308
Regione 2	4 968	3 876	1 140
NE	6 576	5 088	1 524
GE	7 272	5 736	1 716
JU	6 444	4 800	1 464

5.4 Reddito minimo computabile secondo l'[articolo 14a OPC AVS/AI](#) (per le persone parzialmente invalide)
1/21

Importi validi dal 1° gennaio 2021

Grado d'invalidità	Reddito netto da attività lucrativa
Dal 40 % a meno del 50 %	26 147
Dal 50 % a meno del 60 %	19 610
Dal 60 % a meno del 70 %	13 073
Dal 70 %	0

5.5 Reddito minimo computabile secondo l'[articolo 14b OPC AVS/AI](#) (per le vedove e i vedovi non invalidi)
1/21

Importi validi dal 1° gennaio 2021

Età	Reddito netto da attività lucrativa
18–40 anni	39 220
40–50 anni	19 610
50–60 anni	13 073
Da 60 anni	0

5.6 Importi minimi delle PC secondo [l'articolo 9 capoverso 1 lettera b LPC](#) per il 2021 secondo i Cantoni
 1/21 (N. 3720.01 secondo trattino)

Importi per il 2021

L'elenco delle regioni di premi è consultabile sul sito Internet www.priminfo.ch alla rubrica «Regioni di premi».

Cantone	Adulti Franchi/anno	Giovani adulti Franchi/anno	Minorenni Franchi/anno
ZH			
Regione 1	3 756	2 832	912
Regione 2	3 384	2 532	816
Regione 3	3 132	2 328	744
BE			
Regione 1	3 948	2 928	936
Regione 2	3 552	2 652	840
Regione 3	3 324	2 448	780
LU			
Regione 1	3 264	2 448	768
Regione 2	3 012	2 256	708
Regione 3	2 892	2 172	684
UR	2 796	2 112	660
SZ	3 000	2 220	696
OW	2 904	2 184	684
NW	2 832	2 124	684
GL	3 036	2 316	684
ZG	2 868	2 124	672
FR			
Regione 1	3 552	2 712	840
Regione 2	3 216	2 448	756
SO	3 444	2 580	804
BS	4 404	3 312	1 068

Cantone	Adulti Franchi/anno	Giovani adulti Franchi/anno	Minorenni Franchi/anno
BL			
Regione 1	3 936	2 952	948
Regione 2	3 636	2 676	852
SH			
Regione 1	3 432	2 580	804
Regione 2	3 192	2 376	732
AR	3 012	2 256	708
AI	2 556	1 896	600
SG			
Regione 1	3 372	2 520	804
Regione 2	3 120	2 340	732
Regione 3	3 012	2 232	708
GR			
Regione 1	3 168	2 448	756
Regione 2	2 976	2 316	708
Regione 3	2 808	2 220	672
AG	3 228	2 436	768
TG	3 156	2 340	756
TI			
Regione 1	3 912	2 868	912
Regione 2	3 684	2 688	864
VD			
Regione 1	3 996	3 060	984
Regione 2	3 732	2 904	924
VS			
Regione 1	3 372	2 604	780
Regione 2	2 988	2 328	684
NE	3 948	3 060	912
GE	4 356	3 444	1 032
JU	3 864	2 880	876

5.7 Importi destinati al rimborso delle spese di malattia e d'invalidità

1/21

Importi validi dal 1° gennaio 2021

Tabella 1

	Persone che vivono a casa (art. 14 cpv. 3 lett. a LPC)	Persone che vivono in un istituto (art. 14 cpv. 3 lett. b LPC)
Persone sole	25 000	6 000
Persone vedove	25 000	6 000
Coniugi di persone che vivono in un istituto	25 000	6 000
Coppie sposate (entrambi i coniugi a casa o entrambi in un istituto)	50 000	6000 ciascuno
Orfani di padre e di madre	10 000	6 000
Figli che vivono separati (art. 4 cpv. 1 lett. b OPC-AVS/AI oppure art. 7 cpv. 1 lett. c OPC-AVS/AI)	10 000	6 000
Altri figli, per figlio	– (compresi nell'importo del genitore o dei genitori)	6 000

I Cantoni possono prevedere importi più elevati.

Per le persone che vivono a casa e hanno diritto a un assegno per grandi invalidi dell'AI o dell'AINF per una grande invalidità di grado medio o elevato gli importi della Tabella 1 possono essere aumentati per il rimborso delle spese di cura e di assistenza (v. [art. 14 cpv. 4 LPC](#) e [art. 19b OPC-AVS/AI](#)). L'importo può essere aumentato anche in caso di riscossione di un assegno per grandi invalidi dell'AVS, se l'assicurato ne percepiva in precedenza uno dell'AI per una grande invalidità di grado medio o elevato ([art. 14 cpv. 5 LPC](#)).

Importi validi dal 1° gennaio 2021

Tabella 2

	Aumento	Importo massimo (per le persone che vivono a casa)
Persone sole e persone vedove in caso di grande invalidità di grado elevato	+ 65 000	90 000
in caso di grande invalidità di grado medio	+ 35 000	60 000
Coniugi di persone che vivono in un istituto		
in caso di grande invalidità di grado elevato	+ 65 000	90 000
in caso di grande invalidità di grado medio	+ 35 000	60 000
Coppie sposate (entrambi i co- niugi a casa)		
Entrambi i coniugi con una grande invalidità di grado ele- vato	+ 130 000	180 000
Entrambi i coniugi con una grande invalidità di grado medio	+ 70 000	120 000
Un coniuge con una grande in- validità di grado elevato, l'altro con una grande invalidità di grado medio	+ 100 000	150 000
Solo un coniuge con una grande invalidità di grado elevato	+ 65 000	115 000

Solo un coniuge con una grande invalidità di grado medio	+ 35 000	85 000
Orfani di padre e di madre	Nessun aumento	10 000
Figlio che vive separato	Nessun aumento	10 000
Altri figli	Nessun aumento	– (compresi nell'importo del genitore o dei genitori)

6 Fattori per il computo del reddito da attività lucrativa

(N. 3421.05 segg.)

1/21

Caso	Prestazione di base		Franchigia			Computo		
	Coniuge A	Coniuge B	Coniuge A	Coniuge B	Figli ³	Coniuge A	Coniuge B	Figli ³
Coppia sposata	Rendita ¹ / Assegno per grandi invalidi	Rendita ¹ / Assegno per grandi invalidi	1 500 ^{4, 5}	1 500 ^{4, 5}	0 ⁶	2/3 ⁵	2/3 ⁵	2/3 ⁶
Coppia sposata	Rendita ¹ / Assegno per grandi invalidi	non invalido ²	1 500 ⁷	0 ⁷	0 ⁶	2/3 ⁷	0,8 ⁷	2/3 ⁶
Coppia sposata	Rendita ¹ / Assegno per grandi invalidi	Indennità giornaliera dell'AI	1 500 ^{5, 8}	0 ⁸	0 ^{6, 8}	2/3 ^{5, 8}	1 ⁸	2/3 ^{6, 8}
Coppia sposata	Indennità giornaliera dell'AI	non invalido ²	0 ⁹	0 ⁹	-	1 ⁹	1 ⁹	-
Coppia sposata	Indennità giornaliera dell'AI	Indennità giornaliera dell'AI	0 ⁹	0 ⁹	-	1	1	-
Persona sola con figlio	Rendita ¹ / Assegno per grandi invalidi	-	1 500 ⁵	-	0	2/3 ⁵	-	2/3 ⁶
Persona sola senza figlio	Rendita ² / Assegno per grandi invalidi	-	1 000 ⁵	-	-	2/3 ⁵	-	-
Persona sola senza figlio	Indennità giornaliera dell'AI	-	0 ⁹	-	-	1 ⁹	-	-

- 1 Rendita effettiva o diritto alle PC nonostante l'assenza del diritto a una prestazione di base secondo i N. 2230.01 e 2230.02.
- 2 = persone senza diritto proprio alle PC
- 3 Vale solo per i figli che vivono con il genitore avente diritto alle PC o in comunione domestica. Per i figli che non vivono in comunione domestica si rinvia al N. 3143.11.
- 4 La franchigia di 1500 franchi va dedotta una sola volta dal totale dei redditi da attività lucrativa di entrambi i coniugi.
- 5 N. 3421.09
- 6 N. 3421.11
- 7 N. 3421.10
- 8 N. 3421.08
- 9 N. 3421.07

7 Estratto delle «Règles concernant l'estimation des immeubles en vue des répartitions intercantionales des impôts dès période de taxation 2002»
1/21

Circolare valida fino a nuovo avviso, presumibilmente fino alla fine del 2025.

Per le abitazioni non ad uso proprio, il valore di ripartizione è calcolato in percentuale del valore fiscale cantonale:

Cantone	Immobili non agricoli %		Immobili agricoli %
	Dal 2019	2002–2018	Dal 2002
ZH	115	90	100
BE	155/125 ^{a)}	100	100
LU	115	95	100
UR	110	90	80/100 ^{b)}
SZ	125	140/80 ^{c)}	100
OW	195	125/100 ^{d)}	100
NW	140	95	100
GL	115	75	100
ZG	115	110	100
FR	155	110	100
SO	335	225	100
BS	140	105	100
BL	385	260	100
SH	140	100	100
AR	100	70	100
AI	110	110	100
SG	100	80	100
GR	140	115	100
AG	130	85	100
TG	120	70	100
TI	155	115	100
VD	110	80	100

Cantone	Immobili non agricoli %		Immobili agricoli %
	Dal 2019	2002–2018	Dal 2002
VS	170	215/145 ^{e)}	100
NE	135	80	100
GE	145	115	100
JU	130	90	100

- a) Fino al periodo fiscale 2019 compreso, per *BE* il fattore di ripartizione è del 155 per cento. Dal periodo fiscale 2020 ammonta al 125 per cento.
- b) Fino al periodo fiscale 2018 compreso, per *UR* il fattore di ripartizione per gli immobili agricoli è dell'80 per cento. Dal periodo fiscale 2019 ammonta al 100 per cento.
- c) Fino al periodo fiscale 2003 compreso, per *SZ* il fattore di ripartizione è del 140 per cento. In seguito a una revisione di legge, dal periodo fiscale 2004 ammonta all'80 per cento.
- d) Fino al periodo fiscale 2005 compreso, per *OW* il fattore di ripartizione è del 125 per cento. In seguito a una revisione di legge, dal periodo fiscale 2006 ammonta al 100 per cento.
- e) Fino al periodo fiscale 2005 compreso, per *VS* il fattore di ripartizione è del 215 per cento. In seguito a una revisione di legge, dal periodo fiscale 2006 ammonta al 145 per cento.

8 **Fattori per il calcolo dell'importo forfettario per il sosten-**
1/21 **tamento prima della riscossione delle PC***
 (N. 3532.11 segg. e 3533.13 segg.)

L'importo forfettario per il sostentamento viene determinato moltiplicando l'importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale di una persona sola per l'anno in questione secondo la tabella seguente per il relativo fattore.

	<i>Persona sola</i>	<i>Coppia sposata</i>
senza figli	3,2	5,3
1 figlio	4,2	6,2
2 figli	4,5	6,4
da 3 figli	4,8	6,7

* I fattori si basano sulla mediana delle spese di un'economia domestica svizzera delle dimensioni in questione

9 **Importi previsti dalla legislazione federale per il**
 1/21 **riconoscimento di una situazione di grave difficoltà**
 (N. 4653.01 segg.)

Importi validi dal 1° gennaio 2021

	Importi annui in franchi
<i>Importo per il fabbisogno generale vitale¹</i>	
– Persone sole	19 610
– Coppie sposate	29 415
– Figli da 11 anni	
– Ciascuno dei primi due figli	10 260
– Ciascuno dei due figli successivi	6 840
– Ciascuno degli ulteriori figli	3 420
– Figli fino a 11 anni	
– 1° figlio	7 200
– 2° figlio	6 000
– 3° figlio	5 000
– 4° figlio	4 165
– Ciascuno degli ulteriori figli	3 470
<i>Premio dell'assicurazione malattie</i>	
– Adulti	7 332
– Minorenni	1 776
– Giovani adulti	5 736
<i>Spese di pigione (pigione lorda)²</i>	
– Adulti e bambini nella regione per la pigione 1	
– Persone sole	16 440
– Coppie sposate senza figli	19 440
– Coppie sposate con un figlio	21 600
– Coppie sposate con due o più figli	23 520
– Persone in concubinato (economia domestica di due persone) ²	9 720

¹ Per le persone che vivono a casa.

² Per le coppie non sposate che vivono in un'economia domestica con più di due persone si applicano importi diversi (v. [art. 10 cpv. 1 lett. b LPC](#)).

	Importi annui in franchi
– Adulti e bambini nella regione per la pigione 2	
– Persone sole	15 900
– Coppie sposate senza figli	18 900
– Coppie sposate con un figlio	20 700
– Coppie sposate con due o più figli	22 500
– Persone in concubinato (economia domestica di due persone) ¹	9 450
– Adulti e bambini nella regione per la pigione 3	
– Persone sole	14 520
– Coppie sposate senza figli	17 520
– Coppie sposate con un figlio	19 320
– Coppie sposate con due o più figli	20 880
– Persone in concubinato (economia domestica di due persone) ¹	8 760
 <i>Franchigie per il computo della sostanza</i>	
– Persone sole	30 000
– Coppie sposate	50 000
– Orfani aventi diritto a una rendita e figli che danno diritto a una rendita per figli dell'AVS o dell'AI, per figlio	15 000
– Proprietà di un'abitazione ad uso proprio (caso normale)	112 500
– Proprietà di un'abitazione ad uso proprio (casi speciali):	300 000
a) l'immobile di una coppia sposata è abitato da uno dei coniugi, mentre l'altro vive in un istituto o in un ospedale	
b) l'immobile è abitato da una coppia di coniugi, uno dei quali riceve una rendita per grandi invalidi dell'AVS, AI, AINF o AM	
c) l'immobile è abitato da una persona sola che riceve una rendita per grandi invalidi dell'AVS, AI, AINF o AM	

¹ Per le coppie non sposate che vivono in un'economia domestica con più di due persone si applicano importi diversi (v. [art. 10 cpv. 1 lett. b LPC](#)).

	Importi annui in franchi
Consumo della sostanza nel caso delle persone che vivono in un istituto o in un ospedale e non hanno ancora raggiunto l'età di pensionamento ordinaria (beneficiari di rendite d'invalidità, rendite per superstiti e rendite per orfani)	1/15
Consumo della sostanza per i -beneficiari- di rendite di vecchiaia e per i beneficiari di rendite per superstiti che vivono in un istituto o in un ospedale e hanno raggiunto l'età di pensionamento ordinaria	1/10
Spese per il soggiorno in un istituto ¹	Nessun limite massimo 4 800
Importo per le spese personali ²	
<i>Spese supplementari</i>	
– Persone sole	8 000
– Coppie sposate	12 000
– Orfani aventi diritto a una rendita e figli che danno diritto a una rendita per figli dell'AVS o dell'AI, per figlio	4 000

¹ Per le persone che vivono in un istituto o in un ospedale.

² Per le persone che vivono in un istituto o in un ospedale.

10 Determinazione delle spese

1/21

10.1 Importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale dei figli

1/21

(cap. 3.2.2.4)

Caso a: caso normale**Situazione**

Una coppia sposata con quattro figli (di 15, 13, 10 e 6 anni) vive nella medesima economia domestica. Tutti i figli sono considerati nel calcolo delle PC.

Entità dell'importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale

<i>Figlio</i>	<i>Categoria</i>	<i>Importo</i>
Figlio di 15 anni	1° figlio (di più di 11 anni)	10 260
Figlio di 13 anni	2° figlio (di più di 11 anni)	10 260
Figlio di 10 anni	3° figlio (fino a 11 anni)	5 000
Figlio di 6 anni	4° figlio (fino a 11 anni)	4 165

Caso b: figli di cui non si tiene conto**Situazione 1**

Una coppia sposata con quattro figli (di 17, 14, 10 e 7 anni) vive nella medesima economia domestica. Il figlio maggiore è escluso dal calcolo a causa di un'eccedenza dei redditi.

Entità dell'importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale

<i>Figlio</i>	<i>Categoria</i>	<i>Importo</i>
Figlio di 17 anni	–	–
Figlio di 14 anni	1° figlio (di più di 11 anni)	10 260
Figlio di 10 anni	2° figlio (fino a 11 anni)	6 000
Figlio di 7 anni	3° figlio (fino a 11 anni)	5 000

Situazione 2

Una coppia sposata con cinque figli (di 20, 17, 14, 10 e 7 anni) vive nella medesima economia domestica. Il figlio di 17 anni è escluso dal calcolo a causa di un'eccedenza dei redditi.

Entità dell'importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale

<i>Figlio</i>	<i>Categoria</i>	<i>Importo</i>
Figlio di 20 anni	1° figlio (di più di 11 anni)	10 260
Figlio di 17 anni	–	–
Figlio di 14 anni	2° figlio (di più di 11 anni)	10 260
Figlio di 10 anni	3° figlio (fino a 11 anni)	5 000
Figlio di 7 anni	4° figlio (fino a 11 anni)	4 165

Caso c: figli le cui PC sono calcolate separatamente**Situazione 1**

Una coppia sposata ha quattro figli (di 19, 16, 12 e 8 anni). Il figlio maggiore vive da solo, gli altri vivono dai genitori.

Entità dell'importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale

<i>Figlio</i>	<i>Categoria</i>	<i>Importo</i>
Figlio di 19 anni	Persona sola ¹	19 610
Figlio di 16 anni	1° figlio (di più di 11 anni)	10 260
Figlio di 12 anni	2° figlio (di più di 11 anni)	10 260
Figlio di 8 anni	3° figlio (fino a 11 anni)	5 000

¹ V. N. 3143.04.

Situazione 2

Una coppia sposata ha cinque figli (di 20, 17, 14, 10 e 7 anni). Il figlio maggiore vive da solo, gli altri vivono dai genitori. Il figlio di 17 anni è escluso dal calcolo a causa di un'eccedenza dei redditi.

Entità dell'importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale

<i>Figlio</i>	<i>Categoria</i>	<i>Importo</i>
Figlio di 20 anni	Persona sola ¹	19 610
Figlio di 17 anni	–	–
Figlio di 14 anni	1° figlio (di più di 11 anni)	10 260
Figlio di 10 anni	2° figlio (fino a 11 anni)	6 000
Figlio di 7 anni	3° figlio (fino a 11 anni)	5 000

¹ V. N. 3143.04.

Caso d: figli di una coppia divorziata**Situazione 1**

Una coppia divorziata ha quattro figli (di 19, 16, 12 e 8 anni). I due figli più grandi vivono dal padre beneficiario di rendita, i più piccoli dalla madre non invalida.

Entità dell'importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale

<i>Figlio</i>	<i>Categoria</i>	<i>Importo</i>
Figlio di 19 anni	1° figlio (di più di 11 anni)	10 260
Figlio di 16 anni	2° figlio (di più di 11 anni)	10 260
Figlio di 12 anni	1° figlio (di più di 11 anni)	10 260
Figlio di 8 anni	2° figlio (fino a 11 anni)	7 200

Situazione 2

Una coppia divorziata ha quattro figli (di 17, 14, 10 e 7 anni). Il figlio di 17 e quello di 10 anni vivono dal padre beneficiario di rendita, gli altri due dalla madre non invalida.

Entità dell'importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale

<i>Figlio</i>	<i>Categoria</i>	<i>Importo</i>
Figlio di 17 anni	1° figlio (di più di 11 anni)	19 260
Figlio di 14 anni	1° figlio (di più di 11 anni)	19 260
Figlio di 10 anni	2° figlio (fino a 11 anni)	6 000
Figlio di 7 anni	2° figlio (fino a 11 anni)	6 000

10.2 Pigione massima

^{1/21} (cap. 3.2.3.2)

Esempio a – Coppia sposata con figli

Situazione

Una coppia sposata con quattro figli (di 15, 13, 10 e 6 anni) vive nella medesima economia domestica a Coira (GR). Tutti i figli sono considerati nel calcolo delle PC.

Parametri determinanti

Forma abitativa:	famiglia	(N. 3232.05)
Dimensioni determinanti dell'economia domestica:	6 persone	(N. 3232.07)
Regione per la pigione:	2	
Supplemento per la carrozzella:	no	

Pigione massima

Importo massimo per l'economia domestica:	22 500	(allegato 5.2)
Supplemento per la carrozzella:	–	
Totale:	22 500	

→ Nel calcolo delle PC si può riconoscere per la pigione al massimo un importo di 22 500 franchi all'anno.

Esempio b – Coppia sposata con figli e altre persone

Situazione

Una coppia sposata con due figli (di 19 e 13 anni) vive in comunione domestica insieme alla nonna ad Avenches (VD). Il figlio maggiore è escluso dal calcolo a causa di un'eccedenza dei redditi.

Parametri determinanti

Forma abitativa:	famiglia	(N. 3232.05);
Dimensioni determinanti dell'economia domestica:	3 persone	(N. 3232.07)
Regione per la pigione:	3	
Supplemento per la carrozzella:	no	

Pigione massima

Importo massimo per l'economia domestica:	19 320	(allegato 5.2)
Supplemento per la carrozzella:	–	
Totale:	19 320	

→ Nel calcolo delle PC si può riconoscere per la pigione al massimo un importo di 19 320 franchi all'anno.

Esempio c – Coppia di concubini senza figli

Situazione

Una coppia di concubini vive in comunione domestica a Zurigo (ZH). Entrambi i partner percepiscono una rendita di vecchiaia e PC.

Parametri determinanti – Donna

Forma abitativa:	condivisione dell'alloggio	(N. 3232.06)
Dimensioni determinanti dell'economia domestica:	<i>irrilevanti</i>	(N. 3232.08)
Regione per la pigione:	1	
Supplemento per la carrozzella:	no	

Pigione massima – Donna

Importo massimo per una persona che condivide l'alloggio:	9 720	(allegato 5.2)
Supplemento per la carrozzella:	–	(N. 3234.03)
Totale:	9 720	

→ Nel calcolo delle PC della donna si può riconoscere per la pigione al massimo un importo di 9720 franchi all'anno.

Parametri determinanti – Uomo

Forma abitativa:	condivisione dell'alloggio	(N. 3232.06)
Dimensioni determinanti dell'economia domestica:	<i>irrilevanti</i>	(N. 3232.08)
Regione per la pigione:	1	
Supplemento per la carrozzella:	no	

Pigione massima – Uomo

Importo massimo per una persona che condivide l'alloggio:	9 720	(allegato 5.2)
Supplemento per la carrozzella:	–	(N. 3234.03)
Totale:	9 720	

→ Nel calcolo delle PC dell'uomo si può riconoscere per la pigione al massimo un importo di 9720 franchi all'anno.

Esempio d – Coppia di concubini con figli

Situazione

Una coppia di concubini vive nella medesima economia domestica con i suoi due figli (di 8 e 5 anni) a Lugano (TI). La madre percepisce una rendita AI e PC, il padre non è invalido.

Parametri determinanti

Forma abitativa:	famiglia	(N. 3232.05);
Dimensioni determinanti dell'economia domestica:	3 persone	(N. 3232.07)
Regione per la pigione:	2	
Supplemento per la carrozzella:	no	

Pigione massima

Importo massimo per l'economia domestica:	20 700	(allegato 5.2)
Supplemento per la carrozzella:	–	
Totale:	20 700	

→ Nel calcolo comune delle PC della madre e dei figli si può riconoscere per la pigione al massimo un importo di 20 700 franchi all'anno.

Esempio e – Coppia divorziata con figli

Situazione

Una coppia divorziata ha due figli (di 10 e 7 anni). Il padre, beneficiario di rendita, vive nella medesima economia domestica con la sua nuova partner a Grenchen (SO) e necessita di una carrozzella. Entrambi i figli vivono con la madre non invalida ad Aarwangen (BE).

Parametri determinanti – Padre

Forma abitativa:	condivisione dell'alloggio	(N. 3232.06)
Dimensioni determinanti dell'economia domestica:	<i>irrilevanti</i>	(N. 3232.08)
Regione per la pigione:	2	
Supplemento per la carrozzella:	sì	(N. 3234.01)

Pigione massima – Padre

Importo massimo per una persona che condivide l'alloggio:	9 450	(allegato 5.2)
Supplemento per la carrozzella (1/2 di 6000):	3 000	(N. 3234.03)
Totale:	12 450	

→ Nel calcolo delle PC del padre si può riconoscere per la pigione al massimo un importo di 12 450 franchi all'anno.

Parametri determinanti – Figli

Forma abitativa:	comunione domestica	(N. 3143.03)
Numero di figli:	2	(N. 3143.07)
Regione per la pigione:	3	
Supplemento per la carrozzella:	no	

Pigione massima – Figli

Importo massimo		
per entrambi i figli:	17 520	(allegato 5.2)
Supplemento per la carrozzella:	–	
Totale:	17 520	
Importo massimo per figlio:	8 760	

→ Nel calcolo delle PC separato per i due figli si può riconoscere per la pigione al massimo un importo di 8760 franchi all'anno per figlio.

Esempio f – Figli che vivono insieme**Situazione**

Un vedovo in età AVS ha tre figli (di 24, 22 e 19 anni). Vive da solo a Sargans (SG). I figli condividono l'alloggio a San Gallo (SG), per motivi di formazione.

Parametri determinanti – Padre

Forma abitativa:	persona sola	(N. 3232.04)
Dimensioni determinanti dell'economia domestica:	1 persona	(N. 3232.07)
Regione per la pigione:	2	
Supplemento per la carrozzella:	no	

Pigione massima – Padre

Importo massimo per l'economia domestica:	15 900	(allegato 5.2)
Supplemento per la carrozzella:	–	
Totale:	15 900	

→ Nel calcolo delle PC del padre si può riconoscere per la pigione al massimo un importo di 15 900 franchi all'anno.

Parametri determinanti – Figli

Forma abitativa:	Figli che vivono insieme	(N. 3143.09)
Numero di figli:	3	(N. 3143.09)
Regione per la pigione:	2	
Supplemento per la carrozzella:	no	

Pigione massima – Figli

Importo massimo per tutti e tre i figli:	20 700	(allegato 5.2)
Supplemento per la carrozzella:	–	
Totale:	20 700	
Importo massimo per figlio:	6 900	

→ Nel calcolo delle PC separato per i tre figli si può riconoscere per la pigione al massimo un importo di 6900 franchi all'anno per figlio.

11 Determinazione dei redditi

1/21

11.1. Esempi di calcolo per i contributi di mantenimento in favore dei coniugi divorziati e dei figli

1/21

(cap. 3.2.7 e 3.4.9)

Esempio a – Genitori non sposati, con un figlio, che vivono insieme

Situazione

Una coppia non sposata vive nel Cantone di Berna nella medesima economia domestica e ha un figlio comune di tre anni accudito esclusivamente dalla madre. Quest'ultima percepisce una mezza rendita dell'Al. Tutti vivono nella medesima economia domestica. Al momento della stipula del contratto di concubinato, il padre svolgeva una formazione continua e conseguiva dunque solo un reddito annuo di 40 000 franchi. Nel frattempo il suo guadagno è passato a 80 000 franchi, cui vanno aggiunti assegni per i figli per 2760 franchi l'anno. La madre non ha ottemperato per tempo alla richiesta del servizio PC di adeguare la convenzione in merito all'ammontare del mantenimento. Il servizio PC deve pertanto fissare da sé un importo (N. 3497.01).

Calcolo del contributo di mantenimento

Dato che la coppia non è sposata, l'uomo ha un obbligo di mantenimento solo nei confronti del figlio comune, ma non della sua partner. I contributi di mantenimento per il figlio constano del mero mantenimento e del mantenimento per l'accudimento. Nel calcolo delle PC, il mero mantenimento è computato come reddito del figlio e il mantenimento per l'accudimento come reddito del genitore che lo accudisce (N. 3495.04).

Mero mantenimento (regolamentazione percentuale)

(N. 3495.05)

Reddito lordo del padre ¹	80 000	
./. Contributi sociali	10 160	
Reddito netto del padre	69 840	
di cui 17 %	11 873	
./. Rendita per figli dell'Al	4 920	
Totale del mero mantenimento		6 953

Dalla verifica del minimo vitale secondo il diritto esecutivo del padre è emerso che questi è in condizione di versare la totalità del mero mantenimento. Nel calcolo delle PC vengono computati come reddito del figlio il mero mantenimento per 6953 franchi e gli assegni per i figli per 2760 franchi.

Nei casi in cui un contributo di mantenimento è computato come reddito del figlio, va sempre verificato se quest'ultimo non sia escluso dal calcolo a causa di un'eccedenza dei redditi (v. N. 3124.01 segg.).

Mantenimento per l'accudimento (N. 3495.06)**Fabbisogno di base della madre (N. 3492.03)**

Importo di base ²	10 200	
Pigione ³	9 600	
Premio dell'assicurazione malattie	5 904	
Contributi sociali	478	
Totale		26 182 ①

¹ Senza assegni per i figli.

² Metà dell'importo previsto per una coppia che convive, secondo le disposizioni del diritto cantonale.

³ Metà della pigione effettivamente dovuta, se non palesemente eccessiva.

Redditi della madre (senza PC) (N. 3492.04)

Rendita AI	<u>12 300</u>	
Totale dei redditi		12 300 ②

Calcolo del mantenimento per l'accudimento (N. 3495.06)

Ammontare del mantenimento per l'accudimento	13 882
(① meno ②)	

Dalla verifica del minimo vitale secondo il diritto esecutivo del padre è emerso che questi è in condizione di versare la totalità del mantenimento per l'accudimento. Nel calcolo delle PC viene computato come reddito della madre un mantenimento per l'accudimento di 13 882 franchi l'anno.

Esempio b – Genitori non sposati, con due figli, che vivono separati

Situazione

Due genitori non sposati vivono separati nel Cantone di Berna e hanno due figli comuni, di 17 e 15 anni, che abitano dalla madre e sono accuditi esclusivamente da quest'ultima. La madre percepisce un quarto di rendita dell'Al e non esercita un'attività lucrativa. Il padre consegue un reddito annuo di 100 000 franchi, cui si aggiungono assegni per i figli e di formazione per 6240 franchi l'anno. La madre non ha ottemperato per tempo alla richiesta del servizio PC di far fissare da un'autorità l'ammontare del mantenimento. Il servizio PC deve pertanto fissare da sé un importo (N. 3491.08).

Calcolo del contributo di mantenimento

Dato che la coppia non è mai stata sposata, l'uomo ha un obbligo di mantenimento solo nei confronti dei figli comuni, ma non della sua ex partner. I contributi di mantenimento per il figlio constano del mero mantenimento e del mantenimento per l'accudimento. Nel calcolo delle PC, il mero mantenimento è computato come reddito del figlio e il mantenimento per l'accudimento come reddito del genitore che lo accudisce (N. 3495.04).

Mero mantenimento (regolamentazione percentuale)

(N. 3495.05)

Reddito lordo del padre ¹	100 000	
./. Contributi sociali	15 000	
Reddito netto del padre	85 000	
di cui 27 %	22 950	
./. Rendite per figli dell'Al (2 x 2460)	4920	
Totale del mero mantenimento		18 030

Dalla verifica del minimo vitale secondo il diritto esecutivo del padre è emerso che questi è in condizione di versare la totalità del mero

¹ Senza assegni familiari.

mantenimento. Nel calcolo delle PC vengono computati come reddito, per il figlio di 17 anni, un mero mantenimento di 9015 franchi e gli assegni di formazione per 3480 franchi, e per il figlio di 15 anni un mero mantenimento di 9015 franchi e gli assegni per i figli per 2760 franchi.

Nei casi in cui un contributo di mantenimento è computato come reddito del figlio, va sempre verificato se quest'ultimo non sia escluso dal calcolo a causa di un'eccedenza dei redditi (v. N. 3124.04 segg.).

Mantenimento per l'accudimento (N. 3495.06)

Fabbisogno di base della madre (N. 3492.03)

Importo di base ¹	16 200	
Pigione ²	16 800	
Premio dell'assicurazione malattie	5 904	
Contributi sociali	<u>478</u>	
Totale		39 382 ①

Redditi della madre (senza PC) (N. 3492.04)

Rendita AI	6 156	
Reddito ipotetico da attività lucrativa (art. 14a OPC-AVS/AI)	<u>25 720</u>	
Totale dei redditi		31 876 ②

Calcolo del mantenimento per l'accudimento (N. 3495.06)

Ammontare del mantenimento per l'accudimento (① meno ②) **7 506**

¹ Importo previsto per i genitori soli secondo le disposizioni del diritto cantonale.

² Pigione effettivamente dovuta, se non palesemente eccessiva.

Dalla verifica del minimo vitale secondo il diritto esecutivo del padre è emerso che questi è in condizione di versare la totalità del mantenimento per l'accudimento. Nel calcolo delle PC viene computato come reddito della madre un mantenimento per l'accudimento di 7506 franchi l'anno.

Esempio c – Genitori divorziati con un figlio

Situazione

Due genitori divorziati vivono nel Cantone di Berna e hanno un figlio comune di 6 anni, che abita dalla madre ed è accudito esclusivamente da quest'ultima. La donna percepisce una rendita intera dell'AI. L'uomo era ancora in formazione prima del divorzio. Nella sentenza di divorzio è stato stabilito che non poteva essere fissato alcun contributo di mantenimento. Quattro anni dopo il divorzio l'uomo consegue un reddito annuo di 100 000 franchi, cui si aggiungono assegni per i figli per 2760 franchi l'anno. La sentenza di divorzio non è stata adeguata alla nuova situazione e la madre non ha ottemperato per tempo alla richiesta del servizio PC di adeguare la convenzione in merito all'ammontare del mantenimento. Il servizio PC deve pertanto fissare da sé un importo (N. 3497.01).

Calcolo del contributo di mantenimento

L'uomo ha un obbligo di mantenimento nei confronti sia della sua ex moglie che del figlio. I contributi di mantenimento per il figlio consistono del mero mantenimento e del mantenimento per l'accudimento. Nel calcolo delle PC, il mero mantenimento è computato come reddito del figlio e il mantenimento per l'accudimento come reddito del genitore che lo accudisce (N. 3495.04).

Calcolo del mantenimento complessivo

Fabbisogno di base del padre (N. 3492.03)

Importo di base ¹	14 400	
Pigione ²	13 800	
Premio dell'assicurazione malattie	5 904	
Totale		34 104 ①

¹ Importo previsto per le persone sole secondo le disposizioni del diritto cantonale.

² Pigione effettivamente dovuta, se non palesemente eccessiva.

Redditi del padre (N. 3492.04)

Reddito lordo ¹	100 000	
./. Contributi sociali	<u>15 000</u>	
Totale dei redditi		85 000 ②

Eccedenza del padre

Ammontare dell'eccedenza (② meno ①)		50 896
--	--	--------

Fabbisogno di base della madre (N. 3492.03)

Importo di base ²	16 200	
Pigione ³	15 600	
Premio dell'assicurazione malattie	5 904	
Contributi sociali	<u>478</u>	
Totale		38 182 ①

Redditi della madre (senza PC) (N. 3492.04)

Rendita AI	18 444	
Rendita LPP	<u>18 000</u>	
Totale dei redditi		36 444 ②

Eccedenza della madre

Ammontare dell'eccedenza (② meno ①)		-1 738
--	--	--------

¹ Senza assegni per i figli.

² Importo previsto per i genitori soli secondo le disposizioni del diritto cantonale.

³ Pigione effettivamente dovuta, se non palesemente eccessiva. La pigione è presa in considerazione interamente per determinare il fabbisogno di base della madre, mentre il fabbisogno di base dei figli non include spese di pigione.

Fabbisogno di base del figlio (N. 3492.03)

Importo di base ¹	4 800	
Premio dell'assicurazione malattie	<u>1 350</u>	
Totale		6 150 ①

Redditi del figlio (senza PC) (N. 3492.04)

Rendita per figli dell'AI	7 380	
Rendita per figli della LPP	3 600	
Assegni per i figli	<u>2 760</u>	
Totale dei redditi		13 740 ②

Eccedenza del figlio

Ammontare dell'eccedenza (② meno ①)		7 590
--	--	--------------

Eccedenza complessiva

Eccedenza del padre	50 896	
Eccedenza della madre	-1738	
Eccedenza del figlio	<u>7 590</u>	
Totale		56 748

Mantenimento complessivo

Fabbisogno di base della madre	38 182	
./ Redditi della madre	36 444	
Fabbisogno di base del figlio	6 150	
./ Redditi del figlio	13 740	
1/2 dell'eccedenza complessiva	<u>27 174</u>	
Ammontare del mantenimento complessivo		21 322

¹ Figlio dai 10 anni di età, secondo le disposizioni del diritto cantonale.

Distinzione delle parti di mantenimento

Ammontare del mero mantenimento per il figlio (regolamentazione percentuale) (N. 3495.05)

Reddito netto (senza assegni per i figli)	85 000	
di cui 17 %	14 450	
./. Rendita per figli dell'AI	7 380	
./. Rendita per figli della LPP	3 600	
Totale del mero mantenimento		3 470

Ammontare del mantenimento del coniuge e di quello per l'accudimento (N. 3493.01 segg.)

Mantenimento complessivo dovuto	21 322	
./. Mero mantenimento per il figlio	3 470	
Mantenimento del coniuge e mantenimento per l'accudimento		17 852

Dalla verifica del minimo vitale secondo il diritto esecutivo dell'uomo è emerso che questi è in condizione di versare il mantenimento complessivo, pari a 21 322 franchi l'anno. Di questo importo, nel calcolo delle PC 17 852 franchi sono computati come reddito della madre e 3470 come reddito del figlio. Come reddito del figlio vengono computati anche gli assegni per i figli di 2760 franchi l'anno.

Nei casi in cui un contributo di mantenimento è computato come reddito del figlio, va sempre verificato se quest'ultimo non sia escluso dal calcolo a causa di un'eccedenza dei redditi (v. N. 3124.01 segg.).

Esempio d – Genitori divorziati con due figli

Situazione

Due genitori divorziati vivono nel Cantone di Berna e hanno due figli comuni, di 17 e 14 anni, che abitano dalla madre e sono accuditi esclusivamente da quest'ultima. Nei primi anni dopo il divorzio, la madre lavorava al 30 per cento. Attualmente percepisce mezza rendita dell'AI con una durata di contribuzione incompleta e, nonostante sforzi sufficienti, non riesce a trovare un posto di lavoro. A causa di una malattia acuta, al momento del divorzio il marito percepiva una rendita AI di durata limitata. Nella sentenza di divorzio è stato stabilito che non poteva essere fissato alcun contributo di mantenimento. Nel frattempo l'uomo è guarito e consegue un reddito annuo di 70 000 franchi, cui si aggiungono assegni per i figli e di formazione per 6240 franchi l'anno. La sentenza di divorzio non è stata adeguata alla nuova situazione e la madre non ha ottemperato per tempo alla richiesta del servizio PC di adeguare la convenzione in merito all'ammontare del mantenimento. Il servizio PC deve pertanto fissare da sé un importo (N. 3497.01).

Calcolo del contributo di mantenimento

L'uomo ha un obbligo di mantenimento nei confronti sia della sua ex moglie che dei figli. I contributi di mantenimento per i figli constano del mero mantenimento e del mantenimento per l'accudimento. Nel calcolo delle PC, il mero mantenimento è computato come reddito del figlio e il mantenimento per l'accudimento come reddito del genitore che lo accudisce (N. 3495.04).

Calcolo del mantenimento complessivo

Fabbisogno di base del padre (N. 3492.03)

Importo di base ¹	14 400	
Pigione ²	13 800	
Premio dell'assicurazione malattie	5 904	
Totale		34 104 ①

Redditi del padre (N. 3492.04)

Reddito lordo ³	70 000	
./. Contributi sociali	9 800	
Totale dei redditi		60 200 ②

Ecceденza del padre

Ammontare dell'ecceденza (② meno ①)		26 096
--	--	--------

Fabbisogno di base della madre (N. 3492.03)

Importo di base ⁴	16 200	
Pigione ⁵	17 400	
Premio dell'assicurazione malattie	5 904	
Contributi sociali	478	
Totale		39 982 ①

¹ Importo previsto per le persone sole secondo le disposizioni del diritto cantonale.

² Pigione effettivamente dovuta, se non palesemente eccessiva.

³ Senza assegni familiari.

⁴ Importo previsto per i genitori soli secondo le disposizioni del diritto cantonale.

⁵ Pigione effettivamente dovuta, se non palesemente eccessiva. La pigione è presa in considerazione interamente per determinare il fabbisogno di base della madre, mentre il fabbisogno di base dei figli non include spese di pigione.

Redditi della madre (senza PC) (N. 3492.04)

Rendita AI	7 356	
Rendita LPP	<u>4 000</u>	
Totale dei redditi		11 356 ②

Eccedenza della madre

Ammontare dell'eccedenza (② meno ①)		-28 626
--	--	---------

Fabbisogno di base del figlio 1 (N. 3492.03)

Importo di base ¹	7 200	
Premio dell'assicurazione malattie	<u>1 350</u>	
Totale		8 550 ①

Redditi del figlio 1 (senza PC) (N. 3492.04)

Rendita per figli dell'AI	2 940	
Rendita per figli della LPP	800	
Reddito da attività lucrativa	3 600	
Assegni di formazione	<u>3 480</u>	
Totale dei redditi		10 820 ②

Eccedenza del figlio 1

Ammontare dell'eccedenza (② meno ①)		2 270
--	--	-------

¹ Figlio dai 10 anni di età, secondo le disposizioni del diritto cantonale.

Fabbisogno di base del figlio 2 (N. 3492.03)

Importo di base ¹	7 200	
Premio dell'assicurazione malattie	<u>1 350</u>	
Totale		8 550 ①

Redditi del figlio 2 (senza PC) (N. 3492.04)

Rendita per figli dell'AI	2 940	
Rendita per figli della LPP	800	
Assegni per i figli	<u>2 760</u>	
Totale dei redditi		6 500 ②

Eccedenza del figlio 2

Ammontare dell'eccedenza (② meno ①)		-2 050
--	--	--------

Eccedenza complessiva

Eccedenza del padre	26 096	
Eccedenza della madre	-28 626	
Eccedenza del figlio 1	2 270	
Eccedenza del figlio 2	<u>-2 050</u>	
Totale		-2 310

¹ Figlio dai 10 anni di età, secondo le disposizioni del diritto cantonale.

Mantenimento complessivo

Fabbisogno di base della madre	39 982	
./ Redditi della madre	11 356	
Fabbisogno di base del figlio 1	8 550	
./ Redditi del figlio 1	10 820	
Fabbisogno di base del figlio 2	8 550	
./ Redditi del figlio 2	6 500	
2/3 dell'eccedenza complessiva	<u>0</u>	
Ammontare del mantenimento complessivo		28 406

Teoricamente l'uomo dovrebbe versare un mantenimento complessivo di 28 406 franchi. Tuttavia, dato che la sua eccedenza ammonta solo a 26 096 franchi, il mantenimento complessivo viene ridotto a questo importo.

Distinzione delle parti di mantenimento

Ammontare del mero mantenimento per i figli (regolamentazione percentuale) (N. 3495.05)

Reddito netto (senza assegni per i figli)	60 200	
di cui 27 %	16 254	
./ Rendite per figli dell'AI (2 x 2940)	5 880	
./ Rendite per figli della LPP (2 x 800)	1 600	
Redditi da attività lucrativa del figlio 1	<u>3 600</u>	
Totale del mero mantenimento		5 174

Ammontare del mantenimento del coniuge e di quello per l'accudimento (N. 3493.01 segg.)

Mantenimento complessivo dovuto	26 096	
./ Mero mantenimento per il figlio	<u>5 174</u>	
Mantenimento del coniuge e mantenimento per l'accudimento		20 922

L'uomo deve versare un mantenimento complessivo di 26 096 franchi. Di questo importo, nel calcolo delle PC 20 922 franchi sono computati come reddito della madre, 787 come reddito del figlio di 17 anni e 4387 come reddito del figlio di 14 anni. Come reddito del primo figlio vengono computati anche gli assegni di formazione di 3480 franchi e come reddito del secondo figlio gli assegni per i figli di 2760 franchi l'anno.

Nei casi in cui un contributo di mantenimento è computato come reddito del figlio, va sempre verificato se quest'ultimo non sia escluso dal calcolo a causa di un'eccedenza dei redditi (v. N. 3124.01 segg.).

12 Calcolo delle PC separato per i figli

1/21

12.1 Quota delle PC per i figli che vivono da entrambi i genitori separati o divorziati (cap. 3.1.4.4)

1/21

Situazione

Coniugi separati con due figli (di 19 e 16 anni). Il padre riceve una rendita AI, rendite per figli e PC. I figli vivono da entrambi i genitori. La pigione lorda ammonta a 1500 franchi per l'appartamento del padre nella regione 3 e a 1600 franchi per quello della madre nella regione 2. Il partner della madre convive con lei.

Calcolo della quota delle PC per i figli

a) Determinazione della quota della pigione dei figli

	<i>Quota del figlio (19)</i>	<i>Quota del figlio (16)</i>
Appartamento del padre (12 x 1500)	6 000 (18 000 : 3) ¹	6 000 (18 000 : 3) ¹
Appartamento della madre (12 x 1600)	<u>4 800</u> (19 200 : 4) ¹	<u>4 800</u> (19 200 : 4) ¹
Totale per figlio	10 800 ①	10 800 ②

Pigione

riconosciuta (totale) ① più ② (= 21 600), ma al massimo 18 900²

Pigione

riconosciuta (per figlio)	9 450	9 450
---------------------------	-------	-------

¹ Ripartizione della pigione secondo il N. 3231.03.

² V. N. 3144.04.

b) Importo della PC annua

	Figlio (19)	Figlio (16)
Spese		
Importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale	10 260	10 260
Pigione	9 450	9 450
Premio dell'assicurazione malattie	<u>5 424</u>	<u>1 308</u>
Totale spese	25 134	21 018
Redditi		
Rendita per figli	5 640	5 640
Reddito da attività lucrativa / Salario da apprendista (computabile per 2/3 pre- via deduzione di una franchigia ¹)	<u>4 134</u>	<u> </u>
Totale redditi	9 774	5 640
PC annua		
Spese	25 134	21 018
./. Redditi	<u>9 774</u>	<u>5 640</u>
PC annua	15 360	15 378

¹ V. N. 3421.11.

Calcolo della quota delle PC del padre**Spese**

Importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale	19 610
Pigione (1500 x 12 : 3), al massimo 14 520	6 000
Premio dell'assicurazione malattie	<u>5 772</u>
Totale spese	31 382

Redditi

Rendita AI	<u>14 100</u>
Totale redditi	14 100

PC annua

Spese	31 382
./. Redditi	<u>14 100</u>
PC annua	17 282

13 Esempi di calcolo per le persone che vivono in un istituto

1/21

13.1 Persona sola

1/21 (cap. 3.3)

Spese

Tassa giornaliera dell'istituto		
– 120 franchi al giorno	43 800	
Spese personali ¹	4 200	
Premio dell'assicurazione malattie	4 500	
Totale spese		52 500 ①

Redditi

Rendita di vecchiaia AVS	14 100	
Rendita PP	4 800	
Reddito della sostanza	90	
Consumo della sostanza	1 500	
Totale redditi		20 490 ②

Calcolo delle PC

PC annua (① meno ②)	32 010
PC mensile	2 668

Versamento delle PC

al beneficiario di PC, importo annuo	27 510
al beneficiario di PC, importo mensile	2 293
all'assicuratore malattie, importo annuo	4 500
all'assicuratore malattie, importo mensile	375

¹ Importo stabilito dal Cantone.

13.2 Entrambi i coniugi in un istituto (N. 3142.01)

1/21

Situazione

Entrambi i coniugi vivono in una casa di cura. La tassa giornaliera del marito ammonta a 200 franchi (spese di pensione e di assistenza). La tassa giornaliera della moglie ammonta a 180 franchi (spese di pensione e di assistenza). La partecipazione ai costi dei pazienti ammonta, per ciascun coniuge, a 21.60 franchi al giorno. Il Cantone ha fissato a 350 franchi al mese l'importo per le spese personali. Le tasse giornaliere non raggiungono l'importo massimo cantonale e possono quindi essere interamente computate. Il Cantone ha aumentato a un quinto il consumo della sostanza. La moglie possiede risparmi pari a 60 000 franchi, che fruttano un interesse dello 0,25 per cento. L'importo forfettario per l'assicurazione malattie ammonta a 375 franchi mensili per persona. La rendita di vecchiaia AVS mensile del marito è di 1694 franchi, quella della moglie di 1328 franchi.

Calcolo delle PC

a) Determinazione dei redditi da dividere a metà

Rendita AVS marito	20 328
Rendita AVS moglie	15 936
Reddito da interessi	<u>175</u>
Totale redditi della coppia sposata	36 439

b) Determinazione del consumo della sostanza

Risparmi	60 000	
./. Franchigia per la coppia sposata	<u>50 000</u>	
Sostanza determinante per il calcolo del consumo della sostanza	10 000	
Imputazione della sostanza	Marito	Moglie
	5 000	5 000
Consumo della sostanza (1/5 ciascuno)	1 000	1 000

c) Determinazione degli importi delle PC

	Marito (istituto)	Moglie (istituto)
Spese		
Tassa dell'istituto (365 x 221.60 risp. 201.60)	80 884	73 584
Spese personali	4 200	4 200
Premio dell'assicurazione malattie	<u>4 500</u>	<u>4 500</u>
Totale spese	89 584	82 284

Redditi

Metà dei redditi della coppia sposata	18 219	18 219
Consumo della sostanza	<u>1 000</u>	<u>1 000</u>
Totale redditi	19 219	19 219

PC annua

Spese	89 584	82 284
./. Redditi	<u>19 219</u>	<u>19 219</u>
PC annua	70 365	63 065

Versamento delle PC

	Marito (isti- tuto)	Moglie (isti- tuto)
al beneficiario di PC, importo annuo	65 865	58 565
all'assicuratore malattie, importo annuo	4 500	4 500

13.3 Marito in un istituto / moglie a casa

^{1/21} (N. 3142.01)

Situazione

Il marito è affetto dal morbo di Alzheimer e vive in una casa di cura. La tassa giornaliera dell'istituto è di 200 franchi (spese di pensione e di assistenza). La partecipazione ai costi di 21.60 franchi al giorno è fatturata al paziente. Il Cantone ha fissato a 350 franchi al mese l'importo per le spese personali. La tassa giornaliera non raggiunge l'importo massimo cantonale e può quindi essere interamente computata. Il marito è proprietario di una casa unifamiliare a Romanshorn (TG), il cui valore fiscale è di 400 000 franchi. L'immobile è gravato da ipoteche pari a 150 000 franchi a un tasso d'interesse del 2 per cento. La moglie vive nella casa unifamiliare. Il valore locativo secondo il N. 3433.02 è di 22 900 franchi. La moglie possiede risparmi pari a 160 000 franchi, che fruttano un interesse dello 0,25 per cento. L'importo forfettario per l'assicurazione malattie ammonta a 425 franchi mensili per persona. La rendita di vecchiaia AVS mensile del marito è di 1970 franchi, quella della moglie di 1585 franchi.

Calcolo delle PC

a) Determinazione dei redditi da dividere a metà

Rendita AVS marito	23 640
Rendita AVS moglie	19 020
Reddito da interessi	425
Totale redditi della coppia sposata	43 085

b) Determinazione del consumo della sostanza

Abitazione ad uso proprio	400 000
./. Franchigia	300 000
./. Ipoteca	150 000
Valore computabile dell'immobile	0
Risparmi	160 000
Sostanza netta	160 000

./ Franchigia per la coppia sposata	<u>50 000</u>	
Sostanza determinante per il calcolo del consumo della sostanza	110 000	
Imputazione della sostanza	Marito	Moglie
	82 500	27 500
Consumo della sostanza marito (1/5)	16 500	
Consumo della sostanza moglie (1/10)		2 750

Parte separata del calcolo

	Marito (isti- tuto)	Moglie (casa)
Spese		
Tassa dell'istituto (365 x 221.60)	80 884	
Spese personali	4 200	
Fabbisogno generale vitale	–	19 610
Pigione lorda (valore locativo ai sensi del N. 3433.02 22 900 + forfait per spese accessorie 2520)		15 900 (limite massimo)
Premio dell'assicurazione malattie	5 100	5 100
Interessi ipotecari		3 000
Manutenzione dell'immobile (1/5 del valore locativo)		4 580
Totale spese	<u>90 184</u>	<u>48 190</u>

Redditi

Metà dei redditi della coppia sposata	21 542	21 542
Consumo della sostanza	16 500	2 750
Valore locativo dell'abitazione ai sensi del N. 3433.02		22 900
Totale redditi	<u>38 042</u>	<u>47 192</u>

PC annua

Spese	90 184	48 190
./. Redditi	<u>38 042</u>	<u>47 192</u>
PC annua ¹	52 142	998

Versamento delle PC

	Marito (isti- tuto)	Moglie (casa)
al beneficiario di PC, importo annuo	47 042	0
all'assicuratore malattie, importo annuo	5 100	<i>RIP</i>

¹ L'importo in corsivo è arrotondato alla riduzione individuale dei premi (RIP) massima stabilita dal Cantone per le persone che non hanno diritto né alle PC né all'aiuto sociale.

14 Rinuncia a redditi e parti di sostanza

1/21

14.1 Rinuncia a un reddito da attività lucrativa in seguito a pensionamento anticipato (N. 3521.05)

1/21

Situazione

Il coniuge non invalido va anticipatamente in pensione. Prima del pensionamento aveva un reddito lordo di 4950 franchi al mese più la tredicesima. Le rendite che sostituiscono il reddito da attività lucrativa (rendita di vecchiaia e rendita PP) ammontano in totale a 2850 franchi al mese.

Calcolo del reddito cui si è rinunciato**a) Ammontare del reddito netto da attività lucrativa**

Reddito lordo da attività lucrativa	64 350	(13 x 4 950)
./. Contributi sociali	8 390	
./. Spese per il conseguimento del reddito	1 600	
Reddito netto da attività lucrativa	<u>54 360</u>	
Computo all'80 %	43 488	

b) Ammontare del reddito cui si è rinunciato

Reddito netto da attività lucrativa	43 488
./. Reddito sostitutivo (12 x 2 850)	34 200
Reddito cui si è rinunciato	<u>9 288</u>

→ Il coniuge non invalido rinuncia annualmente a un reddito di 9288 franchi.

14.2 Rinuncia a una parte di sostanza proveniente da un'eredità

1/21 (cap. 3.5.3.2)

Situazione

Coppia sposata con due figli adulti. Dopo il decesso del marito, la moglie rileva da sola la proprietà dell'immobile con il relativo debito ipotecario e cede ai figli tutti gli altri diritti ereditari. Il defunto non ha fatto testamento.

Calcolo della parte di sostanza cui si è rinunciato

a) Eredità (dopo la liquidazione del regime dei beni)

Immobile	250 000	(valore venale)
Terreno edificabile	150 000	
Azioni	80 000	
Sostanza in contanti	120 000	
Debiti ipotecari	-100 000	
Eredità	500 000	

b) Diritti ereditari a norma di legge

Moglie	250 000	($\frac{1}{2}$ dell'eredità)
1° figlio	125 000	($\frac{1}{4}$ dell'eredità)
2° figlio	125 000	($\frac{1}{4}$ dell'eredità)

c) Divisione ereditaria effettiva

Moglie	150 000	(immobile e debiti ipotecari)
1° figlio	175 000	($\frac{1}{2}$ dell'eredità residua)
2° figlio	175 000	($\frac{1}{2}$ dell'eredità residua)

d) Ammontare della sostanza cui si è rinunciato

Diritto ereditario a norma di legge	250 000
./ Importo effettivamente ricevuto	<u>150 000</u>
Parte di sostanza cui si è rinunciato	100 000

→ Al momento della divisione ereditaria, la moglie rinuncia a 100 000 franchi.

14.3 Rinuncia a una parte di sostanza in seguito alla 1/21 cessione di un immobile in cambio del diritto di usufrutto a vita (N. 3483.05 segg.)

Situazione

Una coppia sposata vive in un'abitazione di sua proprietà (casa unifamiliare). All'età di 75 anni (marito), rispettivamente 70 anni (moglie), i coniugi intestano l'immobile al figlio, che rileva anche i debiti ipotecari. I coniugi si riservano tuttavia il diritto di usufruire a vita dell'immobile, assumendo gli interessi ipotecari e le spese di mantenimento dell'immobile.

Calcolo della parte di sostanza cui si è rinunciato

a) Valore capitalizzato dell'usufrutto

aa) Determinazione del fattore di capitalizzazione

Il fattore di capitalizzazione si ottiene mediante la formula seguente:

$$\text{Fattore di capitalizzazione} = \frac{1000 \text{ franchi}}{\text{Rendita annua secondo la tabella}}$$

Età del beneficiario* 70 (moglie)

Rendita annua secondo la tabella** 55.21

-> fattore di capitalizzazione = 18,11

* Nel caso di due beneficiari, le prestazioni sono capitalizzate in funzione della persona con la speranza di vita residua più lunga. È determinante l'età al momento della costituzione dell'usufrutto. L'età determinante è calcolata per arrotondamento dell'età all'anno intero precedente o successivo.

** Valori a partire dal 2005.

ab) Calcolo del valore capitalizzato

Valore annuo lordo	24 000	(valore locativo di mercato)
./. Interessi ipotecari	2 250	
./. Spese di manutenzione di fabbricati	2 400 ¹	
Valore annuo netto	19 350	
Valore capitalizzato	<u>350 429</u>	(19 350 x 18,11)

b) Ammontare della sostanza cui si è rinunciato*Ammontare della prestazione*

Immobile	<u>500 000</u>	(valore venale)
Totale	500 000	

Ammontare della controprestazione

Usufrutto	350 429	(valore capitalizzato)
Debito rilevato	<u>75 000</u>	
Totale	425 429	

Ammontare della sostanza cui si è rinunciato

Valore della prestazione	500 000	
./. Valore della controprestazione	<u>425 429</u>	(= 85,1 % della prestazione)
Sostanza cui si è rinunciato	74 572	

→ Poiché la controprestazione ammonta a meno del 90 per cento della prestazione, si considera che la coppia ha rinunciato a una parte di sostanza. Ai coniugi è pertanto computata una rinuncia alla sostanza pari a 74 572 franchi.

¹ L'immobile ha meno di dieci anni.

14.4 Dispendio eccessivo della sostanza

^{1/21} (cap. 3.5.3.3)

Esempio a

Situazione

Una coppia sposata senza figli presenta una richiesta di PC il 16 agosto 2027, poiché il marito, affetto da demenza, ha dovuto essere ricoverato in un istituto all'età di 72 anni. Dal 1° ottobre 2020 il marito percepisce una rendita di vecchiaia dell'AVS pari a 1860 franchi e una rendita PP di 2900 franchi al mese (importi del 2026). Dal 1° maggio 2019 la moglie percepisce una rendita di vecchiaia dell'AVS pari a 1750 franchi e una rendita PP di 3200 franchi al mese (importi del 2026). Nel mese di aprile del 2019 il marito si è fatto pagare il suo avere di vecchiaia della PP, pari a 300 000 franchi, in forma di capitale. I coniugi dispongono inoltre di un avere di risparmio, che negli ultimi dieci anni ha oscillato tra 50 000 e 70 000 franchi. La diminuzione della sostanza è riconducibile soprattutto alle spese di sostentamento elevate, che la coppia ha potuto comprovare. Sono inoltre documentate spese per cure dentarie per diversi anni. La coppia ha l'usufrutto di una casa unifamiliare, di cui nel 2023 ha dovuto sostituire il riscaldamento, per un importo pari a 35 000 franchi.

1. Esame della rinuncia alla sostanza dovuta ad alienazione

a) Alienazioni comprovate senza controprestazione adeguata

Nessuna

b) Alienazioni non comprovate

Nessuna

2. Esame della rinuncia alla sostanza dovuta a dispendio eccessivo

a) Determinazione del periodo da considerare (N. 3533.04 segg.)

Inizio:	1° gennaio 2021 ¹	(N. 3533.04)
Fine:	31 dicembre 2026	(N. 3533.07)

b) Determinazione del dispendio consentito della sostanza

<i>Anno</i>	<i>Sostanza effettivamente disponibile al 1° gennaio</i>	<i>Dispendio consentito</i>
2021	311 000	31 100
2022	273 000	27 300
2023	245 000	24 500
2024	212 000	21 200
2025	149 000	14 900
2026	116 000	<u>11 600</u>
2027	76 000	
Totale		130 600

c) Esame del dispendio eccessivo della sostanza

Dispendio effettivo della sostanza	235 000
./. dispendio consentito della sostanza	<u>130 600</u>
Dispendio eccessivo della sostanza	104 400

¹ Diritto transitorio; v. N. 3533.01 e 3533.04. Senza le disposizioni del diritto transitorio, il periodo in questione inizierebbe il 1° gennaio 2010 (N. 3533.05 in combinato disposto con il N. 3533.06).

d) Esame dei motivi giustificativi

Sostentamento

Anno	Reddito effettivo ¹	Importo forfettario per il sostentamento ²			Differenza (deficit)
		Importo per la copertura del fabbisogno ge- nerale vitale	Fattore	Importo consentito	
2021	116 860	19 550	5,3	103 615	<u>0</u>
2022	116 660	19 550	5,3	103 615	<u>0</u>
2023	116 140	19 750	5,3	104 675	<u>0</u>
2024	117 000	19 750	5,3	104 675	<u>0</u>
2025	117 270	19 950	5,3	105 735	<u>0</u>
2026	117 100	19 950	5,3	105 735	<u>0</u>
Totale					<u>0</u>

Bilancio intermedio

Dispendio eccessivo della sostanza	104 400
./. Deficit sostentamento	0
./. Versamenti a titolo di riparazione mo- rale	<u>0</u>
Importo residuo	104 400

¹ Reddito conseguito in forma di rendita e reddito della sostanza, senza il valore locativo dell'abitazione ad uso proprio

² 5,3 x l'importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale di una persona sola (v. N. 3533.15 in combinato disposto con l'allegato 3). *Per l'esempio in questione è stato calcolato un importo ipotetico basato su un'evoluzione dei prezzi e dei salari dello 0,5 per cento all'anno.*

Altri motivi giustificativi

<i>Anno</i>	<i>Motivo giustificativo</i>	<i>Importo</i>
2021	Spese per cure dentarie	1 800
2022	–	–
2023	Spese destinate a preservare il valore di immobili	35 000
	Spese per cure dentarie	2 500
2024	–	–
2025	–	–
2026	Spese per cure dentarie	<u>4 100</u>
Totale		43 400

g) Determinazione della rinuncia alla sostanza

Importo residuo secondo il bilanci intermedio	104 400
./. Totale altri motivi giustificativi	<u>43 400</u>
Differenza	61 000

→ Sussiste una rinuncia alla sostanza pari a 61 000 franchi.

h) Computo della rinuncia alla sostanza nel calcolo delle PC

Dispendio eccessivo della sostanza all'anno

<i>Tra il 01.01.2021 e il 31.12 dell'anno</i>	<i>Dispendio effet- tivo della sostanza</i>	<i>Dispendio consen- tito e giustificato</i>	<i>Differenza</i>
2021	38 000	32 900	5 100
2022	66 000	60 200	5 800
2023	99 000	122 200	0
2024	162 000	143 400	18 600
2025	195 000	158 300	36 700
2026	235 000	174 000	61 000

→ La differenza indicata nella colonna 4 va considerata nel calcolo delle PC quale sostanza cui si è rinunciato a partire dall'anno successivo e successivamente ridotta di 10 000 franchi all'anno (v. N. 3533.29 e 3531.02).

Esempio b

Situazione

Una coppia sposata presenta una richiesta di PC il 16 agosto 2025. Il 1° ottobre 2018 il marito ha anticipato di due anni la riscossione della sua rendita di vecchiaia dell'AVS, pari a 1265 franchi (importo del 2024). Dal 1° maggio 2020 la moglie percepisce una rendita di vecchiaia pari a 1445 franchi (importo del 2024). Al momento del pensionamento, il marito si è fatto pagare il suo intero avere di vecchiaia della PP, pari a 250 000 franchi, in forma di capitale. I coniugi dispongono inoltre di un modesto avere di risparmio, che negli ultimi dieci anni ha oscillato tra 15 000 e 20 000 franchi. Dal 2019 la sostanza complessiva si è ridotta di oltre 10 000 franchi all'anno. La coppia giustifica questa riduzione con la necessità di impiegare una parte del capitale del 2° pilastro per provvedere al proprio sostentamento, ma non è in grado di comprovare le spese. Il figlio più giovane ha concluso la sua formazione nel 2020, all'età di 24 anni.

1. Esame della rinuncia alla sostanza dovuta ad alienazione

a) Alienazioni comprovate senza controprestazione adeguata

<i>Anno</i>	<i>Alienazione</i>	<i>Importo</i>
—	—	—

b) Diminuzioni non comprovate della sostanza

Ammontare delle diminuzioni non comprovate della sostanza

<i>Anno</i>	<i>Sostanza al 1° gennaio</i>	<i>Diminuzione nell'anno corrente</i>
2019	265 000	30 000
2020	235 000	30 000
2021	205 000	30 000
2022	175 000	30 000
2023	145 000	25 000
2024	120 000	25 000
2025	95 000	

Esame del reddito sufficiente

<i>Anno</i>	<i>Reddito effettivo¹</i>	<i>Importo forfettario per il sostentamento²</i>			<i>Differenza (deficit)</i>
		<i>Importo per la copertura del fabbisogno generale vitale</i>	<i>Fattore</i>	<i>Importo consentito</i>	
2019	21 210	19 450	6,2	120 590	99 380
2020	28 880	19 450	6,2	120 590	91 710
2021	33 360	19 550	5,3	103 615	70 255
2022	33 240	19 550	5,3	103 615	70 375
2023	33 120	19 750	5,3	104 675	71 555
2024	32 970	19 750	5,3	104 675	71 705
Totale					0

¹ Reddito conseguito in forma di rendita e reddito della sostanza.

² 5,3 x l'importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale di una persona sola (v. N. 3533.15 in combinato disposto con l'allegato 8). *Per l'esempio in questione è stato calcolato un importo ipotetico basato su un'evoluzione dei prezzi e dei salari dello 0,5 per cento all'anno.*

Ammontare della sostanza cui si è rinunciato

Anno	Diminuzione della sostanza nell'anno corrente ①	Deficit di reddito ②	Rinuncia (② - ①)
2019	30 000	99 380	0
2020	30 000	91 710	0
2021	30 000	70 255	0
2022	30 000	70 375	0
2023	25 000	104 675	0
2024	25 000	104 675	0
2025			<u>0</u>
Total			0

→ Non sussiste alcuna rinuncia alla sostanza dovuta ad alienazione.

2. Esame della rinuncia alla sostanza dovuta a dispendio eccessivo

a) Determinazione del periodo da considerare (N. 3533.04 segg.)

Inizio:	1° gennaio 2021 ¹	(N. 3533.04)
Fine:	31 dicembre 2024	(N. 3533.07)

¹ Diritto transitorio; v. N. 3533.01 e 3533.04. Senza le disposizioni del diritto transitorio, il periodo in questione inizierebbe il 1° gennaio 2009 (N. 3533.05 in combinato disposto con il N. 3533.06).

b) Determinazione del dispendio consentito della sostanza

<i>Anno</i>	<i>Sostanza effettivamente disponibile al 1° gennaio</i>	<i>Dispendio consentito</i>
2021	205 000	20 500
2022	175 000	17 500
2023	145 000	14 500
2024	120 000	12 000
2025	95 000	
Totale		64 500

c) Esame del dispendio eccessivo della sostanza

Dispendio effettivo della sostanza	120 000
./. dispendio consentito della sostanza	<u>64 500</u>
Dispendio eccessivo della sostanza	55 500

d) Esame dei motivi giustificativi

Sostentamento

Anno	Reddito effettivo ¹	Importo forfettario per il sostentamento ²			Differenza (deficit)
		Importo per la copertura del fabbisogno generale vitale	Fattore	Importo consentito	
2021	33 360	19 550	5,3	103 615	70 255
2022	33 240	19 550	5,3	103 615	70 375
2023	33 120	19 750	5,3	104 675	71 555
2024	32 970	19 750	5,3	104 675	71 705
Totale					283 890

Bilancio intermedio

Dispendio eccessivo della sostanza	55 500
./. Deficit sostentamento	283 890
./. Versamenti a titolo di riparazione morale	<u>0</u>
Importo residuo	0

→ Non sussiste alcuna rinuncia alla sostanza dovuta a dispendio eccessivo.

¹ Reddito conseguito in forma di rendita e reddito della sostanza, senza il valore locativo dell'abitazione ad uso proprio

² 5,3 x l'importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale di una persona sola (v. N. 3533.15 in combinato disposto con l'allegato 3). Per l'esempio in questione è stato calcolato un importo ipotetico basato su un'evoluzione dei prezzi e dei salari dello 0,5 per cento all'anno.

14.5 Riduzione della sostanza cui si è rinunciato secondo l'[articolo 17e OPC-AVS/AI](#) (N. 3531.02 e 3531.03)

1/21

Situazione

Nell'ambito di una divisione ereditaria, il 5 giugno 2013 una persona rinuncia a un importo di 100 000 franchi. Il 27 febbraio 2017 cede ai figli l'abitazione ad uso proprio in cui vive in cambio del diritto di abitazione a vita e nel quadro della cessione rinuncia a un importo di 85 000 franchi. Nell'aprile del 2020, questa persona presenta una richiesta di PC.

Determinazione della sostanza cui si è rinunciato

<i>Data</i>	<i>Importo della sostanza cui si è rinunciato</i>	
5 giugno 2013	100 000	
1° gennaio 2014	100 000	
1° gennaio 2015	90 000	
1° gennaio 2016	80 000	
1° gennaio 2017	70 000	
27 febbraio 2017	155 000	(70 000 + 85 000)
1° gennaio 2018	145 000	
1° gennaio 2019	135 000	
1° gennaio 2020	125 000	

→ Per il calcolo delle PC deve essere computata una rinuncia alla sostanza pari a 125 000 franchi. Salvo ulteriori rinunce, l'importo si riduce in seguito annualmente di 10 000 franchi.

15. Rimborso delle spese di malattia e d'invalidità in caso di eccedenza dei redditi
1/21
(N. 5310.06)

Esempio a –

Situazione

Dal calcolo della PC annua per una persona che vive a casa risulta un'eccedenza dei redditi di 12 000 franchi. Sono state fatturate spese Spitex per 20 000 franchi.

Rimborso

Spese Spitex:	20 000 franchi
./ . Eccedenza dei redditi:	<u>12 000 franchi</u>
Rimborso:	8 000 franchi

Esempio b –

Situazione

Dal calcolo della PC annua per una persona che vive a casa risulta un'eccedenza dei redditi di 28 000 franchi. Sono state fatturate spese Spitex per 32 000 franchi. La persona in questione non ha diritto a un assegno per grandi invalidi dell'AI o dell'AINF.

Rimborso

Spese Spitex:	(32 000 franchi)
massimo rimborsabile (importo massimo secondo il diritto federale)	25 000 franchi
./ . Eccedenza dei redditi:	<u>28 000 franchi</u>
Rimborso:	0 franchi

16 Versamento, restituzione e compensazione

16.1 Ripartizione dell'importo per il premio dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (N. 4220.02)

Situazione

Nel calcolo delle PC per una coppia sposata con un figlio sono considerati per il premio dell'assicurazione malattie un importo di 6000 franchi per ciascuno dei due coniugi e un importo di 1000 franchi per il figlio. Dal calcolo comune delle PC risulta un'eccedenza delle spese di 9600 franchi. L'importo minimo delle PC è di 3722 franchi per ciascun coniuge e di 990 franchi per il figlio.

a) Differenza tra l'importo delle PC e l'importo minimo delle PC

Importo delle PC	9 600	
./. Importo minimo delle PC (2 x 3722 + 990)	8 434	
Differenza 1	1 166	①

b) Differenza tra l'importo per il premio AMal e l'importo minimo delle PC

Importo per il premio AMal (2 x 6000 + 1000)	13 000	
./. Importo minimo delle PC	8 434	
Differenza 2	4 566	②

c) Fattore per la ripartizione della differenza 1

Fattore (① ÷ ②)	0,25537
-----------------	---------

d) Ripartizione tra le singole persone

	<i>Padre</i>	<i>Madre</i>	<i>Figlio</i>
Importo per il premio AMal	6 000.–	6 000.–	1 000.–
./ Importo minimo delle PC	<u>3 722.–</u>	<u>3 722.–</u>	<u>990.–</u>
Differenza	2 278.–	2 278.–	10.–
moltiplicato per il fattore* (x 0,25537)	581.75	581.75	2.55
Importo minimo delle PC	<u>3 722.–</u>	<u>3 722.–</u>	<u>990.–</u>
Totale	4 303.75	4 303.75	992.55

* Importo arrotondato a 5 centesimi.

16.2 Versamento a terzi di prestazioni arretrate

^{1/21} (cap. 4.3.3)

Si presuppone che non siano stati versati altri anticipi oltre all'aiuto sociale.

Situazione 1

Con decisione del 4 ottobre 2014, a un assicurato sono accordate retroattivamente PC a partire dal 1° giugno 2011. Le prestazioni arretrate per il periodo dal 1° giugno 2011 al 30 settembre 2014 ammontano complessivamente a 24 040 franchi. Durante il periodo in questione, l'assicurato ha ricevuto dall'aiuto sociale anticipi per un importo complessivo di 24 160 franchi.

<i>Periodo</i>	<i>Anticipi</i>	<i>PC arretrate</i>	<i>Saldo</i>
1.6.11 – 31.12.11	2 800 (7x400)	4 060 (7x580)	-1 260
1.1.12 – 31.12.12	7 800 (12x650)	6 960 (12x580)	+ 840
1.1.13 – 31.12.13	8 160 (12x680)	7 440 (12x620)	+ 720
1.1.14 – 30.9.14	<u>5 400 (9x600)</u>	<u>5 580 (9x620)</u>	- 180
Totale	24 160	24 040	+ 120

→ Dato che le prestazioni dell'aiuto sociale sono state versate durante l'intero periodo per cui sono dovute le PC arretrate e che l'importo complessivo di queste ultime è inferiore a quello degli anticipi, le PC arretrate sono interamente versate all'ente assistenziale.

Situazione 2

Con decisione del 4 ottobre 2014, a un assicurato sono accordate retroattivamente PC a partire dal 1° giugno 2011. Le prestazioni arretrate per il periodo dal 1° giugno 2011 al 30 settembre 2014 ammontano complessivamente a 24 040 franchi. Durante il periodo in questione, l'assicurato ha ricevuto dall'aiuto sociale anticipi per un importo complessivo di 22 860 franchi.

<i>Periodo</i>	<i>Anticipi</i>	<i>PC arretrate</i>	<i>Saldo</i>
1.6.11 – 31.12.11	2 100 (7x300)	4 060 (7x580)	-1 960
1.1.12 – 31.12.12	7 200 (12x600)	6 960 (12x580)	+ 240
1.1.13 – 31.12.13	8 160 (12x680)	7 440 (12x620)	+ 720
1.1.14 – 30.9.14	<u>5 400</u> (9x600)	<u>5 580</u> (9x620)	- 180
Totale	22 860	24 040	-1 180

→ Dato che l'importo complessivo degli anticipi versati dall'aiuto sociale è inferiore a quello delle PC arretrate, soltanto una parte di queste ultime (22 860 franchi) è versata all'ente assistenziale. La parte delle PC arretrate eccedente gli anticipi (1180 franchi) è versata al beneficiario di PC.

Situazione 3

Con decisione del 4 ottobre 2014, a un assicurato sono accordate retroattivamente PC a partire dal 1° giugno 2011. Le prestazioni arretrate per il periodo dal 1° giugno 2011 al 30 settembre 2014 ammontano complessivamente a 24 040 franchi. Dal 1° giugno al 31 dicembre 2011 e dal 1° aprile 2012 al 30 settembre 2014 l'assicurato ha ricevuto dall'aiuto sociale anticipi per un importo complessivo di 24 360 franchi.

<i>Periodo</i>	<i>Anticipi</i>		<i>PC arretrate</i>		<i>Saldo</i>
1.6.11 – 31.12.11	3 150	(7x450)	4 060	(7x580)	- 910
1.1.12 – 31.3.12	–		1 740	(3x580)	-1 740
1.4.12 – 31.12.12	7 200	(8x900)	5 220	(9x580)	+1 980
1.1.13 – 31.12.13	8 160	(12x680)	7 440	(12x620)	+ 720
1.1.14 – 30.9.14	<u>5 850</u>	(9x650)	<u>5 580</u>	(9x620)	+ <u>270</u>
Totale	24 360		24 040		+ 320

→ Sebbene l'importo complessivo degli anticipi sia superiore a quello delle PC arretrate, soltanto una parte di queste ultime (22 300 franchi) è versata all'ente assistenziale, poiché l'aiuto sociale non ha fornito le sue prestazioni durante l'intero periodo per cui sono versate le PC arretrate. Le PC arretrate per il periodo in cui non sono stati versati anticipi dell'aiuto sociale (1740 franchi) sono versate al beneficiario di PC.

16.3 Esame della possibilità di compensazione

1/21 (N. 4640.02)

Situazione 1

Un pensionato del Cantone di Berna riceve mensilmente una rendita di vecchiaia AVS di 2049 franchi e una PC di 1300 franchi. La pigione lorda e il premio dell'assicurazione malattie ammontano rispettivamente a 1250 franchi e 375 franchi al mese. L'assicurato deve restituire un importo di 15 000 franchi. Nel Cantone di Berna, il minimo esistenziale secondo il diritto esecutivo consta di un importo per il fabbisogno di base (pari a 1200 franchi per le persone sole), della pigione effettiva e del premio dell'assicurazione malattie.

a) Minimo esistenziale secondo il diritto esecutivo

Fabbisogno di base (12 x 1200)	14 400
Pigione effettiva	15 000
Premio dell'assicurazione malattie	4 500
Totale	<u>33 900</u>

b) Reddito lordo

Rendita di vecchiaia AVS	24 588
PC annua	15 600
Totale	<u>40 188</u>

c) Esame della possibilità di compensazione

Reddito lordo	40 188
./. Minimo esistenziale secondo il diritto esecutivo	<u>33 900</u>
Differenza	6 288
./. PC annua	<u>15 600</u>
Importo compensabile	0

→ Poiché la differenza tra il reddito lordo e il minimo esistenziale è inferiore all'importo della PC annua, non si può procedere ad alcuna compensazione.

Situazione 2

Un pensionato del Cantone di Berna riceve mensilmente una rendita di vecchiaia AVS di 2049 franchi, una rendita PP di 1700 franchi e una PC di 1300 franchi. La pigione lorda e il premio dell'assicurazione malattie ammontano rispettivamente a 1250 franchi e 375 franchi al mese. L'assicurato deve restituire un importo di 15 000 franchi. Nel Cantone di Berna, il minimo esistenziale secondo il diritto esecutivo consta di un importo per il fabbisogno di base (pari a 1200 franchi per le persone sole), della pigione effettiva e del premio dell'assicurazione malattie.

a) Minimo esistenziale secondo il diritto esecutivo

Fabbisogno di base (12 x 1200)	14 400
Pigione effettiva	15 000
Premio dell'assicurazione malattie	4 500
Totale	33 900

b) Reddito lordo

Rendita di vecchiaia AVS	24 588
Rendita PP	20 400
PC annua	15 600
Totale	60 588

c) Esame della possibilità di compensazione

Reddito lordo	60 588
./. Minimo esistenziale secondo il diritto esecutivo	33 900
Differenza	26 688
./. PC annua	15 600
Importo compensabile	11 088

→ Annualmente può essere compensato un importo di 11 088 franchi (924 franchi al mese).

16.4 Restituzione di PC percepite legalmente

^{1/21} (cap. 4.7)

Esempio a – Persona sola in un istituto

Situazione

Una persona sola viene ricoverata in un istituto il 1° settembre 2019 e da allora necessita di PC. Il 7 aprile 2023 muore. L'eredità (sostanza netta al momento del decesso) ammonta a 65 000 franchi.

a) Determinazione dell'importo massimo da restituire

(N. 4710.03)

Eredità	65 000
./. Franchigia	<u>40 000</u>
Importo massimo da restituire	25 000

b) Determinazione del periodo da considerare per la restituzione (N. 4730.01)

Inizio:	1° gennaio 2021 ¹	(N. 4710.04)
Fine:	30 aprile 2023	

¹ Diritto transitorio; v. N. 4710.04. Senza le disposizioni del diritto transitorio, il periodo in questione inizierebbe dieci anni prima della notifica della decisione di restituzione (v. N. 4730.01 e 4730.02).

c) Determinazione delle PC annue da restituire

<i>Anno</i>	<i>Mesi</i>	<i>PC annua</i>	<i>Totale</i>
2023	04	1 260	1 260
2023	01–03	10 500 (3 x 3500)	11 760
2022	10–12	10 200 (3 x 3400)	21 960
2022	01–09	30 600 (9 x 3400)	<i>Nessuna restituzione</i>
2021	01–12	39 600 (12 x 3300)	<i>Nessuna restituzione</i>

→ Si può chiedere la restituzione dall'eredità solo per una parte delle PC annue versate per il periodo da considerare. La restituzione include le PC annue, compreso l'importo per il premio dell'assicurazione malattie, versate dal 1° ottobre 2022 fino al momento del decesso (21 960 franchi). Non si può chiedere la restituzione dei rimborsi per le spese di malattia e d'invalidità.

Esempio b – Coppia sposata che vive a casa

Situazione

Una coppia sposata percepisce PC dal 1° febbraio 2016. Vive in un piccolo appartamento di sua proprietà. Il marito muore il 16 maggio 2022, la moglie il 18 novembre 2029. L'eredità (sostanza netta al momento del decesso della moglie) ammonta a 138 000 franchi.

a) Determinazione dell'importo massimo da restituire

Eredità	138 000
./. Franchigia	<u>40 000</u>
Importo massimo da restituire	98 000

b) Determinazione del periodo da considerare per la restituzione (N. 4730.01)

Inizio: 1° gennaio 2021¹ (N. 4710.04)
 Fine: 30 novembre 2029

c) Determinazione delle PC annue da restituire

Anno	Mesi	PC annua versata	Totale
2029	01-11	7 920 (11 x 720)	7 920
2028	01-12	8 400 (12 x 700)	16 320
2027	01-12	8 280 (12 x 690)	24 600
2026	01-12	8 040 (12 x 670)	32 640
2025	01-12	7 820 (12 x 660)	40 460
2024	01-12	7 680 (12 x 640)	48 140

¹ Diritto transitorio; v. N. 4710.04. Senza le disposizioni del diritto transitorio, il periodo in questione inizierebbe dieci anni prima della notifica della decisione di restituzione (v. N. 4730.01 e 4730.02).

2023	01-12	7 560 (12 x 630)	55 700
2022	06-12	4 270 (7 x 610)	59 970
2022	01-05	5 100 (5 x 1020)	65 070
2021	01-12	12 060 (12 x 1005)	77 130

d) Bilancio intermedio

Importo massimo da restituire	98 000
./. PC annue da restituire	<u>77 130</u>
Importo residuo	20 870

e) Determinazione delle spese di malattia e d'invalidità da restituire

Anno	Mesi	Spese di malattia e d'invalidità rimborsate	Totale
2029	01-11	5 700	5 700
2028	01-12	6 200	11 900
2027	01-12	6 500	18 400
2026	07-12	2 300	20 700
2026	06	400	<i>Nessuna restituzione</i>
2026	01-05	2 300	<i>Nessuna restituzione</i>
2025	01-12	3 800	<i>Nessuna restituzione</i>
2024	01-12	2 800	<i>Nessuna restituzione</i>
2023	01-12	1 600	<i>Nessuna restituzione</i>

2022	06-12	1 600	<i>Nessuna restituzione</i>
2021	01-12	12 060 (12 x 1005)	<i>Nessuna restituzione</i>

- Si può chiedere la restituzione dall'eredità per le PC annue versate e per una parte delle spese di malattia e d'invalidità rimborsate per il periodo da considerare. La restituzione include tutte le PC annue versate nel periodo da considerare (compreso l'importo per il premio dell'assicurazione malattie), per un totale di 77 130 franchi, e i rimborsi delle spese di malattia e d'invalidità versati dal mese di luglio del 2026 fino al momento del decesso (20 700 franchi). L'importo da restituire ammonta a 97 830 franchi.

Esempio c – Coppia sposata di cui un coniuge vive in un istituto e l'altro a casa

Situazione

Il marito vive in un istituto dal 1° settembre 2020, la moglie vive a casa nella casa unifamiliare di proprietà della coppia. Per il marito vengono versate PC dal momento del ricovero nell'istituto. Il marito muore il 26 maggio 2023, la moglie il 18 settembre 2028. La moglie non ha mai percepito PC. L'eredità (sostanza netta al momento del decesso della moglie) ammonta a 410 000 franchi.

a) Determinazione dell'importo massimo da restituire

Eredità	410 000
./. Franchigia	<u>40 000</u>
Importo massimo da restituire	370 000

b) Determinazione del periodo da considerare per la restituzione (N. 4730.01)

Inizio: 1° gennaio 2021¹ (N. 4710.04)
 Fine: 30 settembre 2028

c) Determinazione delle PC annue da restituire

Anno	Mesi	PC annua versata	Totale
2028	01–12	0	0
2027	01–12	0	0
2026	01–12	0	0
2025	01–12	0	0

¹ Diritto transitorio; v. N. 4710.04. Senza le disposizioni del diritto transitorio, il periodo in questione inizierebbe dieci anni prima della notifica della decisione di restituzione (v. N. 4730.01 e 4730.02).

2024	01-12	0	0
2023	06-12	0	0
2023	01-05	14 000 (5 x 3500)	14 000
2022	01-12	40 800 (12 x 3400)	54 800
2021	01-12	39 600 (12 x 3300)	94 400

d) Bilancio intermedio

Importo massimo da restituire	370 000
./. PC annue da restituire	<u>94 400</u>
Importo residuo	275 600

e) Determinazione delle spese di malattia e d'invalidità da restituire

<i>Anno</i>	<i>Mesi</i>	<i>Spese di malattia e d'invalidità rimborsate</i>	<i>Totale</i>
2028	01-12	0	0
2027	01-12	0	0
2026	01-12	0	0
2025	01-12	0	0
2024	01-12	0	0
2023	06-12	0	0
2023	01-05	1 000	1 000
2022	01-12	1 700	2 700
2021	01-12	1 400	4 100

→ Si può chiedere la restituzione dall'eredità di tutte le PC annue versate e delle spese di malattia e d'invalidità rimborsate per il periodo da considerare. L'importo da restituire ammonta a 98 500 franchi.

17 Conto d'esercizio e piano contabile

1/21 (N. 7118.01)

Conto d'esercizio (settore contabile [SC]) e conti secondo le Direttive per la contabilità ed il movimento di fondi delle casse di compensazione ([DCMF](#)).

Conto di bilancio (SC)

4 Prestazioni complementari (PC)

SC *Designazione*

400 Conto di bilancio

Conto d'esercizio (SC)

4 Prestazioni complementari (PC)

SC *Designazione*

41 PC all'AVS

411 PC annua¹

412 Spese di malattia e d'invalidità secondo l'[articolo 14 LPC](#)

413 Prestazioni cantonali in aggiunta alle PC²

414 Prestazioni cantonali in aggiunta alle PC³: spese di malattia⁴

42 PC all'AI

421 PC annua

422 Spese di malattia e d'invalidità secondo l'[articolo 14 LPC](#)

423 Prestazioni cantonali in aggiunta alle PC⁵

424 Prestazioni cantonali in aggiunta alle PC⁶: spese di malattia⁷

480 Conto d'amministrazione

499 Chiusura

¹ PC secondo gli art. 9–11 LPC.

² Prestazioni aggiuntive in virtù dell'art. 2 cpv. 2 LPC.

³ Prestazioni aggiuntive in virtù dell'art. 2 cpv. 2 LPC.

⁴ Le casse di compensazione possono rinunciare a questa distinzione e registrare queste spese nel settore contabile 413.

⁵ Prestazioni aggiuntive in virtù dell'art. 2 cpv. 2 LPC.

⁶ Prestazioni aggiuntive in virtù dell'art. 2 cpv. 2 LPC.

⁷ Le casse di compensazione possono rinunciare a questa distinzione e registrare queste spese nel settore contabile 423.

Per i singoli settori contabili vanno utilizzati i conti secondo le [DCMF](#), analogamente all'esempio seguente (SC 411):

Conti del conto d'esercizio: settore contabile e conto

SC	Conto	Denominazione secondo le DCMF	Spiegazione sulla denominazione
41	PC all'AVS		
411	PC annua		
411	3080	Prestazioni complementari	
411	3330	Ammortamento prestazioni da restituire	Ammortamento delle PC annue percepite indebitamente da restituire
411	3331	Nuovo conto: Ammortamento prestazioni (percepiti legalmente) da restituire	Ammortamento delle PC annue percepite legalmente da restituire
411	3332	Nuovo conto: Ammortamento prestazioni (percepiti legalmente) da restituire	Ammortamento di premi AMal percepiti legalmente da restituire (applicabile solo per i SC 411 / 421)
411	3610	Interessi di mora su prestazioni	Interessi di mora su PC
411	3370	Condono prestazioni da restituire	Condono di PC annue percepite indebitamente da restituire
411	4609	Restituzioni altre prestazioni	PC annue percepite indebitamente da restituire
411	4611	Nuovo conto: Restituzioni altre prestazioni (percepiti legalmente)	PC annue percepite legalmente da restituire
411	4612	Nuovo conto: Restituzioni altre prestazioni (percepiti legalmente)	Premi AMal percepiti legalmente da restituire (applicabile solo per i SC 411 / 421)
411	4650	Recupero di prestazioni da restituire irrecuperabili	Recupero di PC annue percepite indebitamente dichiarate irrecuperabili
411	4651	Nuovo conto: Recupero di altre prestazioni (percepiti legalmente) irrecuperabili	Recupero delle PC annue percepite legalmente dichiarate irrecuperabili
411	4652	Nuovo conto: Recupero di altre prestazioni (percepiti legalmente) irrecuperabili	Recupero di premi AMal percepiti legalmente dichiarati irrecuperabili (applicabile solo per i SC 411 / 421)

La denominazione del conto può essere adattata in base alla denominazione del conto d'esercizio in questione (per il relativo SC).

18 **Contenuto delle singole comunicazioni per lo scambio elettronico dei dati con l'UCC** 1/21 (N. 7510.02)

1. **Contenuto dei singoli campi**

1.1 **Comunicazione dei casi di beneficiari di PC aventi diritto a prestazioni AVS/AI (rendite e assegni per grandi invalidi)**

1.1.1 **Comunicazioni dei servizi PC all'UCC**

Campo	Contenuto e spiegazione																										
<i>ELStelleZweigstelle</i>	<p><i>Numero del servizio PC</i></p> <table border="0"> <tr><td>401 Zurigo</td><td>414 Sciaffusa</td></tr> <tr><td>402 Berna</td><td>415 Appenzello Esterno</td></tr> <tr><td>403 Lucerna</td><td>416 Appenzello Interno</td></tr> <tr><td>404 Uri</td><td>417 San Gallo</td></tr> <tr><td>405 Svitto</td><td>418 Grigioni</td></tr> <tr><td>406 Obvaldo</td><td>419 Argovia</td></tr> <tr><td>407 Nidvaldo</td><td>420 Turgovia</td></tr> <tr><td>408 Glarona</td><td>421 Ticino</td></tr> <tr><td>409 Zugo</td><td>422 Vaud</td></tr> <tr><td>410 Friburgo</td><td>423 Vallese</td></tr> <tr><td>411 Soletta</td><td>424 Neuchâtel</td></tr> <tr><td>412 Basilea Città</td><td>425 Ginevra</td></tr> <tr><td>413 Basilea Campagna</td><td>450 Giura</td></tr> </table> <p><i>Numero dell'agenzia PC</i> Può essere utilizzato per designare il Comune.</p>	401 Zurigo	414 Sciaffusa	402 Berna	415 Appenzello Esterno	403 Lucerna	416 Appenzello Interno	404 Uri	417 San Gallo	405 Svitto	418 Grigioni	406 Obvaldo	419 Argovia	407 Nidvaldo	420 Turgovia	408 Glarona	421 Ticino	409 Zugo	422 Vaud	410 Friburgo	423 Vallese	411 Soletta	424 Neuchâtel	412 Basilea Città	425 Ginevra	413 Basilea Campagna	450 Giura
401 Zurigo	414 Sciaffusa																										
402 Berna	415 Appenzello Esterno																										
403 Lucerna	416 Appenzello Interno																										
404 Uri	417 San Gallo																										
405 Svitto	418 Grigioni																										
406 Obvaldo	419 Argovia																										
407 Nidvaldo	420 Turgovia																										
408 Glarona	421 Ticino																										
409 Zugo	422 Vaud																										
410 Friburgo	423 Vallese																										
411 Soletta	424 Neuchâtel																										
412 Basilea Città	425 Ginevra																										
413 Basilea Campagna	450 Giura																										
InternerHinweisEL-Stelle	<p><i>Osservazioni interne del servizio PC</i> Questo campo è a disposizione del servizio PC per esigenze interne (indicazione della divisione, del collaboratore incaricato ecc.). Le indicazioni del servizio PC saranno riportate dall'UCC nella sua risposta.</p>																										
Versichertennummer	<p><i>Numero d'assicurato</i> I numeri d'assicurato da comunicare per le famiglie sono indicati nelle Directives techniques pour l'échange informatisé des données en format XML avec la Centrale (v. N. 10.211).</p>																										

1.1.2 Risposte dell'UCC ai servizi PC

Campo	Contenuto e spiegazione																										
<i>ELStelleZweigstelle</i>	<p><i>Numero del servizio PC</i></p> <table border="0"> <tr><td>401 Zurigo</td><td>414 Sciaffusa</td></tr> <tr><td>402 Berna</td><td>415 Appenzello Esterno</td></tr> <tr><td>403 Lucerna</td><td>416 Appenzello Interno</td></tr> <tr><td>404 Uri</td><td>417 San Gallo</td></tr> <tr><td>405 Svitto</td><td>418 Grigioni</td></tr> <tr><td>406 Obvaldo</td><td>419 Argovia</td></tr> <tr><td>407 Nidvaldo</td><td>420 Turgovia</td></tr> <tr><td>408 Glarona</td><td>421 Ticino</td></tr> <tr><td>409 Zugo</td><td>422 Vaud</td></tr> <tr><td>410 Friburgo</td><td>423 Vallese</td></tr> <tr><td>411 Soletta</td><td>424 Neuchâtel</td></tr> <tr><td>412 Basilea Città</td><td>425 Ginevra</td></tr> <tr><td>413 Basilea Campagna</td><td>450 Giura</td></tr> </table> <p><i>Numero dell'agenzia PC</i> Può essere utilizzato per designare il Comune.</p>	401 Zurigo	414 Sciaffusa	402 Berna	415 Appenzello Esterno	403 Lucerna	416 Appenzello Interno	404 Uri	417 San Gallo	405 Svitto	418 Grigioni	406 Obvaldo	419 Argovia	407 Nidvaldo	420 Turgovia	408 Glarona	421 Ticino	409 Zugo	422 Vaud	410 Friburgo	423 Vallese	411 Soletta	424 Neuchâtel	412 Basilea Città	425 Ginevra	413 Basilea Campagna	450 Giura
401 Zurigo	414 Sciaffusa																										
402 Berna	415 Appenzello Esterno																										
403 Lucerna	416 Appenzello Interno																										
404 Uri	417 San Gallo																										
405 Svitto	418 Grigioni																										
406 Obvaldo	419 Argovia																										
407 Nidvaldo	420 Turgovia																										
408 Glarona	421 Ticino																										
409 Zugo	422 Vaud																										
410 Friburgo	423 Vallese																										
411 Soletta	424 Neuchâtel																										
412 Basilea Città	425 Ginevra																										
413 Basilea Campagna	450 Giura																										
<i>NummerLeistungsauszahlendeAK-Zweigstelle</i>	<p><i>Numero della cassa di compensazione che versa le prestazioni</i></p> <p><i>Numero dell'agenzia che versa le prestazioni;</i> se solo sede principale: 000</p>																										
<i>InternerHinweisEL-Stelle</i>	<p><i>Osservazioni interne del servizio PC</i> Riporta la comunicazione inviata all'UCC.</p>																										
<i>VNrLeistungsberechtigtePerson</i>	<p><i>Numero d'assicurato dell'avente diritto alle prestazioni</i> V. le spiegazioni nell'allegato 7 delle DRRE.</p>																										
<i>VNr1Ergaenzend</i>	<p><i>1° numero d'assicurato complementare</i></p>																										
<i>Zivilstand</i>	<p><i>Stato civile</i> V. le spiegazioni nell'allegato 7 delle DRRE.</p>																										
<i>Fluechtling</i>	<p><i>Rifugiato</i> V. le spiegazioni nell'allegato 7 delle DRRE.</p>																										
<i>WohnkantonStaat</i>	<p><i>Cantone o Stato di domicilio</i> V. le spiegazioni nell'allegato 7 delle DRRE.</p>																										

<i>Anspruchsbeginn</i>	<i>Inizio del diritto</i> V. le spiegazioni nell'allegato 7 delle DRRE .
<i>AnspruchsEnde</i>	<i>Fine del diritto</i> V. le spiegazioni nell'allegato 7 delle DRRE .
<i>Berichtsmonat</i>	<i>Mese di notifica</i> V. le spiegazioni nell'allegato 7 delle DRRE .
<i>Mutationscode</i>	<i>Codice di mutazione</i> V. le spiegazioni nell'allegato 7 delle DRRE .
<i>ZustaendigeIVStelle</i>	<i>Ufficio AI competente – persona che dà diritto alla prestazione</i> V. le spiegazioni nell'allegato 7 delle DRRE .
<i>Invaliditaetsgrad</i>	<i>Grado d'invalidità</i> V. le spiegazioni nell'allegato 7 delle DRRE .
<i>Gebrechensschlues- sel</i>	<i>Codice d'infermità</i> V. le spiegazioni nell'allegato 7 delle DRRE .
<i>InvalideHinterlassene</i>	<i>Superstiti invalidi</i> V. le spiegazioni nell'allegato 7 delle DRRE .
<i>Leistungsart</i>	<i>Tipo di prestazione</i> V. le spiegazioni nell'allegato 7 delle DRRE .
<i>BruchteilRente</i>	<i>Frazione di rendita</i> 1 = rendita intera 2 = mezza rendita 3 = tre quarti di rendita 4 = un quarto di rendita
<i>MonatsbetragNeu</i>	<i>Nuovo importo mensile in franchi</i> Nuovo importo dopo un adeguamento della rendita o una mutazione
<i>MonatsbetragAlt</i>	<i>Vecchio importo mensile in franchi</i> Importo precedente l'adeguamento della rendita o la mutazione
<i>BemerkungZAS</i>	<i>Osservazioni dell'UCC</i> Abbreviazioni secondo la Circolare sulla conversione delle rendite

<i>Verarbeitungscode</i>	<i>Codice di elaborazione</i>
	0 = caso trovato nel registro delle rendite
	1 = numero d'assicurato errato
	2 = caso non trovato nel registro delle rendite

19 Disposizioni per il calcolo della garanzia del fabbisogno vitale PC (N. 7311.06)

1. Introduzione

1.1 Quadro normativo

Conformemente all'[articolo 13 capoverso 1 LPC](#), la Confederazione finanzia le prestazioni complementari annue nella misura di 5/8. Nel caso delle persone che vivono in un istituto o in un ospedale, conformemente all'[articolo 13 capoverso 2 LPC](#) contribuisce tuttavia soltanto alla copertura delle prestazioni (ipotetiche) che sarebbero accordate se la persona vivesse a casa. Infine, in virtù dell'[articolo 39 capoverso 4 OPC-AVS/AI](#) la Confederazione non partecipa all'importo per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie secondo l'[articolo 10 capoverso 3 lettera d LPC](#).

La somma delle prestazioni PC cui la Confederazione partecipa nella misura di 5/8 è denominata «garanzia del fabbisogno vitale». Per le persone che vivono a casa, la garanzia del fabbisogno vitale equivale all'intera PC annua versata, dedotto l'importo per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie secondo l'[articolo 10 capoverso 3 lettera d LPC](#). In ogni caso ammonta almeno a 0 franchi. Per le persone che vivono in un istituto o in un ospedale, la garanzia del fabbisogno vitale deve essere calcolata caso per caso mediante un calcolo distintivo. La procedura è descritta dettagliatamente qui di seguito.

1.2 Dati di base

Gli elementi di calcolo dei casi correnti del mese di maggio dell'anno in cui le prestazioni sono dovute (v. [art. 39 cpv. 2 OPC-AVS/AI](#)), forniti dai Cantoni/dai servizi PC al sistema d'informazione delle PC, sono archiviati dall'UFAS, dopo essere stati sottoposti a una verifica di plausibilità, rettificati e anonimizzati, nel file SAS «el_faelle_xjahr_05» (denominato in seguito registro statistico delle PC e dove *xjahr* sta per l'anno del registro, per esempio il 2021). L'UFAS si basa su questi dati per calcolare annualmente la quota a carico della Confederazione.

1.3 Descrizione delle variabili

Nome	Designazione breve	Descrizione della variabile e lista dei codici	Calcolo fondato sul sistema d'informazione sulle PC
Disposizione transitoria			
CEREF	Disposizione transitoria Riforma delle PC	Disposizione transitoria della riforma delle PC applicata per il calcolo delle PC 0 = no (diritto previgente applicabile per 3 anni dall'entrata in vigore della modifica: per i beneficiari di PC per i quali risulta complessivamente un importo delle PC inferiore o che perderebbero il diritto alle PC) 1 = nuovo diritto	Non è ancora chiara la denominazione di questa variabile nell'estratto dei dati grezzi del registro delle PC. Presumibilmente si dedurrà dal tipo di decisione (con / senza riforma delle PC).
Redditi			
MERE	Rendita AVS/AI	Importo annuo (senza AGI) per tutti i membri della famiglia inclusi nel calcolo delle PC	Calcolo comune: Somma delle <i>avs_ai_pension</i> (E2) ¹ di tutte le persone interessate dalla decisione. Calcolo separato: ripartizione a metà sulle due decisioni della somma delle <i>avs_ai_pension</i> (E2) dei coniugi e dei figli che dipendono da loro.
MEH1	Assegno per grandi invalidi	Importo annuo dell'assegno per grandi invalidi, solo se computato per il calcolo delle PC (ossia soltanto per persone che vivono in un istituto)	<i>disabled_allowance</i> (E3)

Nome	Designazione breve	Descrizione della variabile e lista dei codici	Calcolo fondato sul sistema d'informazione sulle PC
METG	Indennità giornaliera	Importo annuo delle indennità giornaliera (dell'AMal, dell'AI, dell'AINF, dell'AD o delle IPG)	Calcolo comune: somma delle <i>daily_allowance</i> (E4) di tutte le persone interessate dalla decisione. Calcolo separato: ripartizione a metà sulle due decisioni della somma delle <i>daily_allowance</i> (E4) dei coniugi e dei figli che dipendono da loro.
MEK1	Prestazioni AMal	Importo annuo dei contributi dell'assicurazione malattie per il soggiorno in un istituto	<i>hc_lc_allowance</i> (E5)
MEER	Reddito computabile da attività lucrativa	Reddito annuo computabile da attività lucrativa dopo le deduzioni secondo l' art. 11 cpv. 1 lett. a LPC	<i>income_considered_total</i> (FC41) In caso di calcolo separato, il reddito medio dei coniugi deve essere annunciato sotto FC41.
MEUR	Altre rendite	Importo annuo delle altre rendite e pensioni di ogni genere (rendite LPP, rendite della Suva, rendite dell'AM o di assicurazioni private, rendite vitalizie)	Calcolo comune: somma delle <i>total_pension</i> (E12) di tutte le persone interessate dalla decisione. Calcolo separato: ripartizione a metà sulle due decisioni della somma delle <i>total_pension</i> (E12) dei coniugi e dei figli che dipendono da loro.
MEVE	Reddito della sostanza	Interessi annui lordi su risparmi, titoli e prestiti	<i>wealth_income</i> (FC20)
MELE	Reddito immobiliare	Reddito annuo lordo da locazioni e affitti, senza valore locativo dell'abitazione propria (N. 3433.02)	<i>property_income</i> (FC21)

Nome	Designazione breve	Descrizione della variabile e lista dei codici	Calcolo fondato sul sistema d'informazione sulle PC
MEEM	Valore locativo dell'abitazione propria (N. 3433.02)	Valore locativo annuo dell'abitazione ad uso proprio	<i>rental_value</i> (FC22)
MEWO	Diritto di abitazione/usufrutto	Reddito annuo derivante dal diritto di abitazione o di usufrutto	<i>usefruct_income</i> (FC23)
MEUE	Altri redditi	Importo annuo di tutti gli altri redditi computabili ²	Calcolo comune: somma delle <i>other_incomes</i> (E13) di tutte le persone interessate dalla decisione. Calcolo separato: ripartizione a metà sulle due decisioni della somma delle <i>other_incomes</i> (E13) dei coniugi e dei figli che dipendono da loro.
MEVV	Consumo della sostanza	Importo annuo del consumo della sostanza	<i>wealth_income_considered</i> (FC24)
PEVV_Y	Consumo della sostanza, aliquota	Consumo della sostanza, aliquota in % 6.67, 10, 12.5, 13.33 o 20	<i>wealth_income_rate</i> (FC25)
Spese			
MAMI	Pigione computabile	Importo computabile della pigione annua lorda o del valore locativo dell'abitazione propria (N. 3433.02) incluso il forfait per spese accessorie 1 = persone alloggiate gratuitamente	<i>gross_rental</i> (FC19)
MAT1	Tassa dell'istituto computabile	Tassa annua lorda computabile (incluso l'AGI)	<i>residence_costs_considered</i> (E20)

Nome	Designazione breve	Descrizione della variabile e lista dei codici	Calcolo fondato sul sistema d'informazione sulle PC
CSTPB1	Categoria della partecipazione ai costi dei pazienti	Partecipazione ai costi dei pazienti: 1 = parte integrante della tassa dell'istituto 2 = in aggiunta alla tassa dell'istituto nella PC annua 3 = non inclusa nel calcolo delle PC	<i>patient_contribution_category</i> (E21)
MATPB1	Partecipazione del paziente ai costi nel calcolo delle PC	Se il valore della <i>patient_contribution_category</i> (E21) è 2 (=in aggiunta alla tassa dell'istituto nella PC annua), E22 deve essere superiore a zero.	<i>ResidencePatientContribution</i> (E22), importo annuo, >0, se <i>patientContributionCategory</i> E21 = 2, 0, se <i>patientContributionCategory</i> E21 = 1, 3)
MAP1	Spese personali	Importo annuo per le spese personali per le persone che vivono in un istituto	<i>residence_patient_expences</i> (E23)
MAK1	*Premio dell'assicurazione malattie, avente diritto ⁴	Premio dell'assicurazione malattie per l'avente diritto, premio medio o premio effettivo (quest'ultimo solo se inferiore al premio medio)	Calcolo comune: ref0: <i>hc_flat_help</i> (E24) dell'avente diritto (<i>representative</i> (P2) = 1) ref1: $\min(\text{hc_flat_help (E24)}, \text{hc_effective_help (E25)})$ dell'avente diritto (<i>representative</i> (P2) = 1) Calcolo separato: ref0: <i>hc_flat_help</i> (E24) del beneficiario di PC ref1: $\min(\text{E24}, \text{E25})$ del beneficiario di PC

Nome	Designazione breve	Descrizione della variabile e lista dei codici	Calcolo fondato sul sistema d'informazione sulle PC
MAK2	Premio dell'assicurazione malattie del coniuge e dei figli	Premio dell'assicurazione malattie per il coniuge e per i figli, premio medio o premio effettivo (quest'ultimo solo se inferiore al premio medio)	Calcolo comune: ref0: somma delle <i>hc_flat_help</i> (E24) di tutte le persone con <i>representative</i> (P2) = 0, ref1: somma delle min(E24, E25) di tutte le persone con <i>representative</i> (P2) = 0 Calcolo separato: 0, se la persona vive in un istituto; per le persone a casa: ref0: somma delle <i>hc_flat_help</i> (E24) di tutte le persone con <i>representative</i> (P2) = 0 ref1: somma delle min(E24, E25) di tutte le persone con <i>representative</i> (P2) = 0
MAHY	Interessi ipotecari / manutenzione di fabbricati	Importo annuo computabile degli interessi ipotecari e delle spese di manutenzione di fabbricati	<i>interest_fees_eligible</i> (FC32)
MALE	Fabbisogno generale vitale	Importo annuo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale Per le persone che vivono in un istituto = 0	<i>vital_needs</i> (FC33)
MABE ³	Spese per la custodia nette	Spese nette per la custodia complementare alla famiglia dei figli che non hanno ancora compiuto gli 11 anni	ref0: zero ref1: somma delle <i>children_costs_assistance_net</i> (E26) di tutte le persone interessate dalla decisione.

Nome	Designazione breve	Descrizione della variabile e lista dei codici	Calcolo fondato sul sistema d'informazione sulle PC
MAUE	Altre uscite	Importo annuo delle altre spese computabili ⁵ (senza spese di malattia)	Somma delle <i>other_expenses</i> (E26) di tutte le persone interessate dalla decisione.
Situazione dei beneficiari			
CSAK_X	Servizio PC	CC che versa le PC, codice secondo la numerazione ufficiale UST: da 1 a 26.	<i>pc_office</i> (FC35) La seguente trasformazione è effettuata (FC35 -> csak_x): 401->01 402->02 . . . 450->26
CSWO	Situazione abitativa	Situazione abitativa 1 = persona che vive a casa 2 = persona che vive in un istituto	<i>housing_mode</i> (P12) dell'avente diritto
CSRE1	*Categoria di rendita ³	Ramo assicurativo 1 = PC all'assicurazione per la vecchiaia 2 = PC all'assicurazione per i superstiti 3 = PC all'assicurazione invalidità 4 = AGI dell'AI (senza rendita) 5 = indennità giornaliera dell'AI 6 = nessuna prestazione Sotto le categorie 1, 2 e 3 figurano anche casi di persone che non ricevono una rendita.	La variabile <i>pensionKind</i> (P3) dell'avente diritto sarà sottoposta a una verifica di plausibilità con i dati del registro delle rendite. Il ramo assicurativo sarà poi dedotto dalla variabile sottoposta a verifica di plausibilità <i>pensionKind</i> .

- ¹ Descrizione delle caratteristiche nelle [D-RPC](#)
- ² Tutti i redditi non elencati in precedenza, quali vitalizi, contributi di mantenimento secondo il diritto di famiglia percepiti, godimenti patriziali, redditi da eredità non divise, interessi della sostanza cui si è rinunciato ecc.
- ³ Designazione non ancora definitiva
- ⁴ * = variabili riferite esclusivamente all'avente diritto
- ⁵ Tutte le spese non elencate in precedenza (tranne quelle di malattia), quali: contributi di mantenimento secondo il diritto di famiglia effettivamente versati, contributi AVS/AI/IPG delle persone senza attività lucrativa, spese supplementari per un'abitazione accessibile con la carrozzella ecc.

Abbreviazioni

AGI Assegno per grandi invalidi
AMal Assicurazione malattie
CC Cassa di compensazione
UCC Ufficio centrale di compensazione
UFAS Ufficio federale delle assicurazioni sociali
UST Ufficio federale di statistica

2. Garanzia del fabbisogno vitale

2.1 Nomi delle variabili

Le variabili in grassetto e il loro legame con il sistema d'informazione sulle PC sono descritti con precisione al capitolo 1.3. Le variabili in corsivo sono nuove variabili appositamente create per il calcolo distintivo.

2.2 Variabili risultanti da calcoli

Il registro statistico delle PC contiene già variabili risultanti da calcoli, che sono utilizzate come dati di base per il calcolo distintivo.

maus = importo annuo delle spese riconosciute
 = **mami** + **mat1** + **matpb1** + **map1** + **mak1** + **mak2** + **mahy** + **male** + **mabe** + **maue**

mein = importo annuo dei redditi computabili
 = **mere** + **meh1** + **metg** + **mek1** + **meer** + **meur** + **meve** + **mele** + **meem** + **mewo** + **meue** + **mevv**

mbpv = somma degli importi annui per i premi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (premio medio compresa la copertura infortuni o premio effettivo) delle persone incluse nel calcolo delle PC
 = **mak1** + **mak2**.

mbel = importo della PC annua. Corrisponde all'eccedenza delle spese riconosciute rispetto ai redditi computabili.
 = **maus** – **mein**

If **mbel** > 0 and **mbel** <= **mbpv** then **mbel** = **mbpv**
 If **mbel** <= 0 then **mbel** = 0

Promemoria: i record in cui **mbel** <=0 non sono casi PC ai sensi dell'[articolo 3 capoverso 1 lettera a LPC](#). Di conseguenza, non sono tenuti in considerazione nel calcolo delle spese amministrative e della quota federale ma sono cancellati dal file della statistica PC.

Inoltre, i seguenti errori di plausibilità provocano la soppressione dei casi nel file della statistica PC:

- Il numero AVS del richiedente compare più volte
- **mein** = 0 e **maus** – **mak1** – **mak2** = 0.

mbop = importo della PC annua senza importi per i premi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie
= **mbel** – **mbpv**

If **mbop** <= 0 then **mbop** = 0.

2.3 Calcolo distintivo

Per tutte le persone la cui situazione abitativa **cswo** è uguale a 2 (persone che vivono in un istituto), conformemente alle disposizioni legali le spese riconosciute e i redditi computabili devono essere ricalcolati. Per quanto riguarda le spese (**maus**), la tassa giornaliera dell'istituto (**mat1**), la partecipazione del paziente ai costi delle cure (**matpb1**) e l'importo per le spese personali (**map1**) non sono presi in considerazione. Al loro posto sono computati l'importo destinato alla copertura del fabbisogno vitale secondo l'[articolo 10 capoverso 1 lettera a numero 1 LPC](#) (*male_par*) e una pigione di 13 200 franchi secondo l'[articolo 10 capoverso 2 LPC](#) (*mami_par*). Per quanto riguarda le spese (**mein**), non sono presi in considerazione l'importo annuo dell'assegno per grandi invalidi (**meh1**) e l'importo annuo dei contributi dell'assicurazione malattie per il soggiorno in istituto (**mek1**). In virtù dell'[articolo 39a lettera c OPC-AVS/AI](#) bisogna inoltre rettificare il consumo della sostanza secondo le disposizioni valide per le persone che vivono a casa di cui all'[articolo 11 capoverso 1 lettera c LPC](#). La garanzia del fabbisogno vitale (*mbop_exsi*) è calcolata sulla base dell'eccedenza dell'importo rettificato delle spese riconosciute rispetto all'importo rettificato dei redditi computabili (*mbel_exsi*).

2.3.1 Parametri

male_par = fabbisogno vitale ai sensi dell'[articolo 10 capoverso 1 lettera a numero 1 LPC](#)

mami_par = pigione di 13 200 franchi

2.3.2 Algoritmo

If **cswo** ≠ 2 then *mbop_exsi* = **mbop** else

Consumo della sostanza

<i>Aliquota</i>	=	ARROTONDA((1/15)*100;14) ARROTONDA((2/15)*100;14) pevv_y	se	pevv_y =6.67 pevv_y =13.33 altrimenti
-----------------	---	---	----	---

<i>Nuova ali-quota</i>	=	ARROTONDA((1/10)*100;14) ARROTONDA((1/15)*100;14)	se	csre = 1 o 6 altrimenti
------------------------	---	--	----	-----------------------------------

Consumo della sostanza = INT($(\text{mevv} / \text{Aliquota}) * \text{Aliquota_nuova} + 0.5$).

Redditi computabili (*reddito*) e spese riconosciute (*spese*)

Reddito = **mere** + **metg** + **meer** + **meur** + **meve** + **mele** + **meem** + **mewo** + **meue** + *Consumo della sostanza*

Spese = *male_par* + *mami_par* + **mak1** + **mak2** + **mahy** + **mabe** + **maue**.

Garanzia del fabbisogno vitale

$mbel_nuovo = reddito - spese$

If $mbel_nuovo > 0$ and $mbel_nuovo \leq mbpv$ then
 $mbel_nuovo = mbpv$.
If $mbel_nuovo \leq 0$ then $mbel_nuovo = 0$.

$mbel_exsi = mbel_nuovo$

If $mbel_exsi > mbel$ then $mbel_exsi = mbel$.

$mbop_nuovo = mbel_exsi - mbpv$

If $mbop_nuovo \leq 0$ then $mbop_nuovo = 0$.

$mbop_exsi = mbop_nuovo$

If $mbop_exsi > mbop$ then $mbop_exsi = mbop$.

L'importo della garanzia del fabbisogno vitale ($mbop_exsi$) risultante da questi calcoli è immesso nel registro statistico delle PC.

3. Quota a carico della Confederazione

3.1 Dati riportati per ciascun Cantone

PC annua, totale = Somma di *mbop* per situazione abitativa (**cswo**) e ramo assicurativo (*vz*)

PC annua, garanzia del fabbisogno vitale = Somma di *mbop_exsi* per situazione abitativa (**cswo**) e ramo assicurativo (*vz*)

PC annua, contributo federale = $PC\ annua,\ garanzia\ del\ fabbisogno\ vitale * 5/8$

PC annua, quota a carico della Confederazione = $INT(1000 * PC\ annua,\ contributo\ federale / PC\ annua,\ contributo\ federale / PC\ annua,\ totale + 0.5) / 10$

3.2 Categoria di rendita (csre1) e ramo assicurativo (vz)

Nel registro statistico delle PC, le categorie di rendite indicate sono attribuite ai rami assicurativi secondo la tabella seguente:

csre1	categoria di rendita	vz	ramo assicurativo
1	AV	1	AVS
2	AS	1	AVS
3	AI	2	AI
4	AGI	2	AI
5	Indennità giornaliera	2	AI
6	Nessuna prestazione	1	AVS

4. Riepilogo

PC periodica, calcolo della quota a carico della Confederazione

Calcolo dell'importo destinato alla copertura del fabbisogno vitale per i beneficiari di PC che vivono in un istituto¹

Beneficiari di PC che vivono in un istituto

Elementi di calcolo	Articolo	Computato
Spese riconosciute		
Fabbisogno vitale (importo per le persone sole), invece dell'importo per le spese personali	Art. 10 cpv. 1 lett. a n. 1 LPC	sì
Pigione (13 200 franchi), invece della tassa giornaliera dell'istituto e la partecipazione del paziente ai costi delle cure	Art. 13 cpv. 2 LPC	sì
Premi dell'assicurazione malattie	Art. 10 cpv. 3 lett. d LPC	no
Tutte le altre spese riconosciute (p. es. interessi ipotecari, spese nette per la custodia dei figli, altre spese)		sì
Redditi computabili		
Prestazioni dell'assicurazione malattie per il soggiorno in istituto		no
Assegno per grandi invalidi		no
Consumo della sostanza		Aliquota applicabile alle persone che vivono a casa
Tutti gli altri redditi computabili		sì

¹ Calcolo dell'importo per la copertura del fabbisogno vitale, finanziato per 5/8 dalla Confederazione e per 3/8 dai Cantoni. Per i beneficiari di PC che vivono a casa l'importo è calcolato normalmente secondo le disposizioni della LPC, dopodiché ne è dedotto l'importo per il premio dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie secondo l'articolo 10 capoverso 3 lettera d LPC. La Confederazione paga i 5/8 dell'importo risultante.